preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI Servetti

STANGATA: 2 MILA MILIARDI PIÙ MILLE (luce, gas, trasporti)

ROMA — Gli incontri di Andreotti con gli esperti economici dei partiti sono terminati. Domani o sabato il presidente incaricato si confronterà con i sindacati — finora molto critici — ed entro domenica dovrebbe far pervenire ai segretari dei partiti la nuova bozza di programma con le modifiche concordate. La più rilevante di queste modifiche sarà probabilmente quella relativa agli inasprimenti fiscali che ci attendono nel corso di quest'anno. La «stangata» (imposte dirette, Iva e imposte indirette) sarà di 2 mila miliardi, e non di 3 mila come previsto.

A questo aumento delle tasse bisognerà però sommare altri mille miliardi di inasprimenti tariffari (luce, gas, trasporti ecc.), il che porta a 3 mila miliardi la cifra complessiva che lo Stato — in un modo o nell'altro — preleverà dalle tasche dei contribuenti. A proposito di tariffe vi è inoltre da tener presente la richiesta di aumenti avanzata al governo dalla Sip. La società telefonica, che ieri ha portato il capitale sociale da 560 a 820 miliardi, in vista di grossi programmi di investimento, ha fatto presente la necessità di adeguare le tariffe al sensibile aumento dei costi.

Con Andreotti gli esperti economici dei partiti hanno discusso tre giorni. Il quadro che ne è emerso per il '78 è questo: entrate fiscali per 41.600 miliardi, deficit del settore pubblico allargato 29.280 miliardi. La proposta è di ridurre questo disavanzo di 9 mila miliardi: 3 mila si otterrebbero con alcuni tagli di spesa ed altre entrate (ad esempio ticket sui medicinali); 3 mila rinviando alcune spese al '79; altri 3 mila con l'aumento delle tasse.

Anno 110 - Numero 46
Giovedì 23 Febbraio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

BR Nuova estrazione dopo i rifiuti

APPUNTAMENTO PER ALTRI 22 "GIURATI,,

Una sola adesione volontaria

Intanto il processo a Curcio (in ruolo oggi a Milano per istigazione a delinquere per una vicenda che risale al '71) è stato rinviato all'11 maggio. Curcio sarà quindi processato a Torino fra quindici giorni.

PAGINA 5

Attentato ferito dirigente di banca

ROMA — Un dirigente di banca, Giorgio Borghetti, di 54 anni, è stato ferito questa mattina in un attentato avvenuto nei pressi di piazza Della Rovere, a Porta Cavalleggeri. L'uomo è stato soccorso e portato all'ospedale Santo Spirito. Le sue condizioni non sono gravi perché le pallottole lo hanno ferito soltanto di striscio.

Giorgio Borghetti si trova ancora in sala di medicazione del pronto soccorso dell'ospedale. I medici hanno confermato che le sue condizioni non sono gravi.

Secondo le prime informazioni, Borghetti, che viaggiava con la sua automobile, è stato affiancato, all'imbocco del tunnel che da piazza Della Rovere porta a largo Cavalleggeri, da una motocicletta con a bordo due giovani. Quello che sedeva sul sellino posteriore, che impugnava una pistola, gli ha sparato contro alcuni colpi che lo hanno ferito leggermente.

Mentre gli attentatori sono riusciti a fuggire, Giorgio Borghetti ha fermato l'automobile e ha raggiunto a piedi il vicino ospedale Santo Spirito, dando l'allarme ai poliziotti in servizio nel nosocomio. L'attentato è stato rivendicato dalle Br gate rosse. (Ansa)

ULTIMA ORA

BOMBA CONTRO PS BIMBO ALL'OSPEDALE

OLBIA — Un bambino di 11 anni, Massimiliano Fiori nativo di Olbia, è rimasto leggermente ferito nell'esplosione di un candelotto di gelinite che ignoti avevano sistemato sotto l'auto di un agente di pubblica sicurezza, Antonio Ventroni in servizio nel locale commissariato ed impegnato in operazioni di polizia giudiziaria. L'agente, uscendo da casa, ha notato del fumo sotto l'auto e temendo un corto circuito all'apparato elettrico si è chinato per rendersi conto di ciò che stava accadendo. Alla vista del candelotto con la miccia quasi completamente bruciata, il poliziotto con coraggio l'ha afferrato e lanciato sul lato opposto della strada dove era un mucchio di sabbia. All'impatto con il terriccio il candelotto è esploso. Massimiliano Fiori che si trovava poco distante dal mucchio di sabbia è stato raggiunto da alcune schegge di legno e da sassi scagliati dalla esplosione. Il bambino è stato ricoverato in ospedale.

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

I fatti sono questi. Nella primavera del '74, quattro preti di La Spezia affiggono nelle loro chiese la dichiarazione dei vescovi liguri e la notificazione della Conferenza Episcopale che invitano i fedeli a votare contro il divorzio. I radicali li denunciano. Passa il tempo, finché la settimana scorsa il pretore emette la sentenza. I quattro preti sono condannati a due mesi e dieci giorni di reclusione e un anno d'interdizione dai pubblici uffici. Spiega il pretore: ho applicato la legge del '57 che vieta ai ministri di qualsiasi culto di adoperarsi a vincolare il suffragio degli elettori.

Orbene, noi abbiamo appoggiato la campagna del divorzio e le attività dei «pretori d'assalto», in nome di una società più civile e giusta. Ma questa sentenza ci allarma. Consideriamo iniquo l'articolo del '57 (e il perché è chiaro: discrimina contro i religiosi, non tiene conto che gli elettori vengono sottoposti a pressioni ben più gravi, corruzione e minaccia comprese, da altre parti). E consideriamo inficiata dal pregiudizio politico la sentenza del pretore, che se si fosse attenuto al buon senso avrebbe prosciolto i preti.

Il pretore in questione ha ceduto al conformismo imperante oggi in Italia, il conformismo cosiddetto di sinistra, il quale, tra l'altro, non è neppure contraddistinto dal coraggio. Se il criterio da lui applicato ai quattro preti vigesse per tutti, allora i giornali dell'ultrasinistra sarebbero chiusi, i loro responsabili finirebbero in galera, ecc... ecc... Che è precisamente quello che una società, non diciamo democratica, ma civile e giusta, deve evitare.

Vittima un ragazzo di Pegli

E' ARRIVATA A GENOVA LA DROGA CHE ACCIECA

GENOVA — Dopo Padova e Trieste, la droga che acceca è arrivata anche a Genova: un ragazzo di Pegli, che si era «bucato» con «ero tailandese» si è trovato con la vista ridotta quasi a zero.

Notati gli stessi sintomi riscontrati nei sei tossicomani veneti: foruncolosi, noduli al capo e, come già detto, abbassamento repentino della vista.

Le indagini sono state intensificate: pare che si stia giungendo all'identificazione di colui che smercia la «tai» nella zona, dopo averla ricevuta via mare dal Meridione.

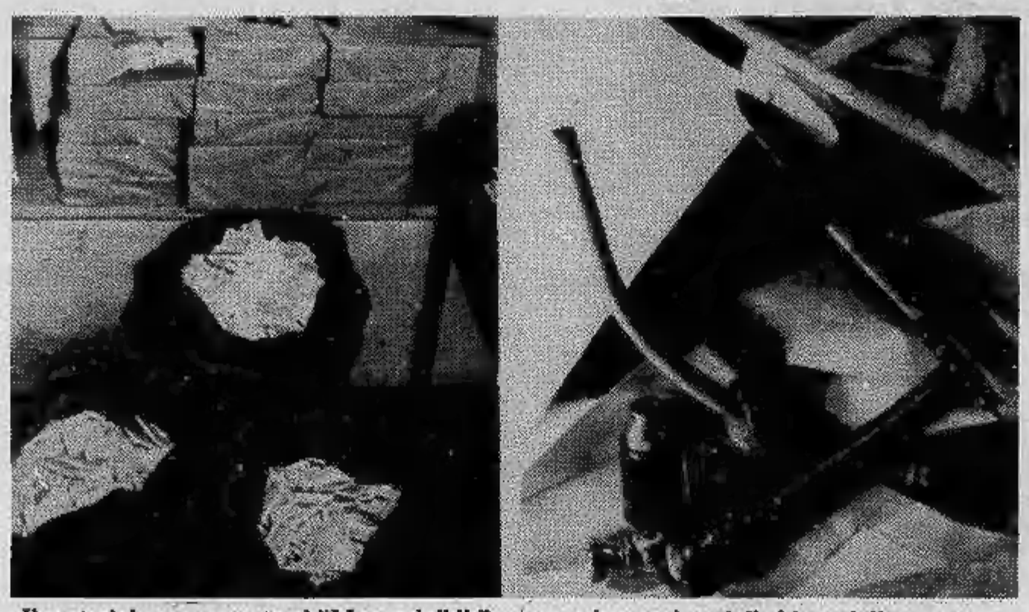
A Sestri Ponente, vicino a Pegli, l'altro giorno è morto un giovanissimo tossicomane; un altro, dopo dolorosi disturbi all'uretra provocati da intossicazione da droga, ha dovuto subire l'asportazione di un testicolo.

I gestori favorivano l'uso della droga

Chiuso il "club dei disperati,,

MILANO — «*Agevolazione dolosa dell'uso di sostanze stupefacenti*». Questa è l'accusa dalla quale devono difendersi i tredici gestori del «Macondo» arrestati ieri sera. Il locale di via Castelfidardo è stato chiuso. Fino a ieri il cliente poteva «*farsi uno spinello*» presentando un biglietto simile in tutto, o quasi, a quelli del tram, solo che invece della scritta «*Vale un'ora*» vi si poteva leggere «*Vale uno spino*». Nel locale «*in*» o «*alternativo*», come veniva classificato dalle cronache, sono stati trovati 500 mila di questi biglietti.

Si tratta, come già detto, di ben riusciti fac-simile degli stampati del Comune: stessa carta, stessi colori, che venivano distribuiti a centinaia davanti alle scuole milanesi. «*Ce l'hai un filtro?*» sta scritto davanti; e dietro: «*Il biglietto è cedibile a chiunque altro stia rollando. Disonesto usarlo più di una volta o per prendere il metro. Comunque non c'è nulla da preoccuparsi. Bambùle*». Bambùle indica, in gergo, l'accensione di una sigaretta drogata. I biglietti insomma, che in piccolo portano l'intestazione «*Macondo - grafica umma-umma*» sono cartine per confezionare «spinelli». Una singolare iniziativa propagandistica che parte dal locale dove ieri a mezzanotte ha fatto irruzione in forze (60 uomini) la polizia.



Il materiale sequestrato al "Macondo" il "supermarket proletario" chiuso dalla questura

L'ordine di perquisizione è scattato dopo che la procura della Repubblica aveva ricevuto decine di denunce di genitori di alunni delle medie superiori. Le segnalazioni facevano tutte riferimento a strani biglietti dell'Atm.

Quando sono entrati gli agenti, cinquecento persone erano nel locale, ritrovo di gente di diveresa estrazione sociale, dalla signora annoiata in pelliccia all'ex «sessantottista» deluso che vuol farla finita con la politica. Qualche settimana fa nel «Macondo», «*avevano messo all'asta il '68*», scrive stamane un giornale; «*patacche di Mao, libretti rossi e manifesti del Che venduti all'incanto per celebrare la fine della "politica". Voleva essere una festa: la chiamarono "Convegno sull'arte di arrangiarsi"*».

Sono stati arrestati, in base all'articolo 447 del codice, i fratelli Guia e Giovanni Sambonet, 24 e 28 anni, di famiglia ricchissima, Mauro Rostagno, 36 anni, uno dei fondatori di Lotta Continua, Massimiliano Lambertini, 28 anni, Daniele Gyoffé, 29 anni, Sergio Israel, 37 anni, Lorenza Malatesta, 26 anni, Marco Visentini, 27 anni, Salvatore Porcelli, 26 anni, Enrico Piccolo, 30 anni, Aurelio Zanoli, 27 anni e Italo Saugo di 38 anni.

NOVITA' PER LE AUTO

ORA ARRIVANO LE TARGHE «RIFRANGENTI»

ROMA — Tra pochi giorni inizieranno le prove di collaudo dei materiali destinati alla fabbricazione delle nuove targhe automobilistiche prescritte dal decreto del ministro per i Trasporti del 25 giugno dello scorso anno.

«Se non si verificheranno difficoltà produttive o burocratiche — ha detto l'ingegner Franco Rossi, capo della quarta direzione centrale della motorizzazione civile — il Poligrafico dello Stato dovrebbe essere in grado di far scattare entro l'anno l'operazione "targhe rifrangenti", consentendo, quindi, l'adeguamento della normativa in materia alla legislazione vigente in Italia e nella Comunità europea».

Con il nuovo sistema, che ovviamente interesserà tutti i tipi di veicoli, dagli autoveicoli ai motoveicoli, dai rimorchi alle macchine agricole, si avranno tre distinti tipi di sigle: quelle provinciali del capiluogo di regione; le sigle provinciali degli altri capiluogo; le sigle speciali («EE» per gli escursionisti esteri, «CD» per il corpo diplomatico).

Le nuove targhe, il cui colore di fondo sarà il giallo per le macchine agricole e i rimorchi agricoli e il bianco per tutti gli altri veicoli, avranno vari colori per i caratteri di identificazione: nero in generale; rosso per i rimorchi; verde per le targhe in prova; azzurro per il corpo diplomatico.

La produzione delle targhe di vecchio tipo cesserà definitivamente con l'introduzione del nuovo sistema che, comunque, interesserà soltanto i veicoli di nuova immatricolazione: gli altri continueranno a circolare con la loro targa originale, salvo i casi di reimmatricolazione (ad esempio, cambio di residenza del proprietario del veicolo, smarrimento e deterioramento della vecchia targa).

36 mila lire in più ai pensionati

ROMA — Due dei più importanti decreti-legge varati recentemente dal governo sono stati approvati ieri definitivamente dal Senato: quello relativo al tetto della scala mobile per le pensioni più alte e quello sulle misure fiscali urgenti.

Col primo decreto-legge viene stabilito un aumento proporzionale all'entità della pensione calcolato secondo gli indici di aumento del costo della vita, ma fino al tetto massimo delle 840 mila lire mensili. Inoltre, stabilisce un miglioramento fisso per tutte le pensioni nella misura unica di 36 mila lire.

NON DIMINUISCE IL PREZZO DELLA BENZINA

ROMA — I prezzi di alcuni prodotti petroliferi (con esclusione della benzina) diminuiranno a breve scadenza, come conseguenza del recente ribasso del dollaro, la cui quotazione è uno degli elementi considerati dal Cip nella determinazione dei prezzi petroliferi.

Il comitato interministeriale prezzi non è stato ancora convocato dal ministro dell'Industria, ma gli uffici tecnici hanno già studiato il problema sulla base delle rilevazioni settimanali delle quotazioni.

La revisione come si è detto, non riguarderà la benzina il cui consumo deve essere scoraggiato, ma sarà rivolto presso gli altri prodotti, principalmente verso l'olio combustibile. Le compagnie petrolifere incasseranno quindi un prezzo per tonnellata inferiore all'attuale.

ALLARME: FERMATO IL TRENO DEL SOLE

Trovato ad Alessandria il pacco atomico sparito

ALESSANDRIA — Un pacchetto piccolo ma pericoloso, poiché conteneva sostanze radioattive, rubato alla stazione di Porta Nuova a Torino e poi abbandonato sul Treno del Sole, ha messo in allarme ferrovieri, polizia e centinaia di viaggiatori.

E' accaduto la scorsa notte quando gli incaricati della ditta Biochimica Sorin di Saluzzo si sono accorti che dei tre involucri spediti a Porta Nuova e diretti all'Istituto di Chimica Medica di Palermo, uno era scomparso.

Il convoglio 2605 nel frattempo era giunto alla stazione di Alessandria e la polizia al comando del maresciallo Caramello lo ha bloccato setacciandolo da cima a fondo tra la comprensibile apprensione dei molti viaggiatori. Tutti sono stati fatti scendere e alcuni, convinti che sul diretto vi fossero in realtà delle bombe, si sono addirittura allontanati e sono

rientrati appena in tempo per risalire sul convoglio in partenza.

Finalmente l'involucro è stato rinvenuto nascosto sotto alcuni giornali. Era stato aperto ma il suo contenuto era intatto. Recuperato e riconfezionato il pacchetto ha potuto riprendere il viaggio alla volta della Sicilia sullo stesso treno ripartito dopo una sosta di non più di quindici minuti.

La polizia ritiene che il ladro se ne sia impossessato a Porta Nuova convinto, date le modeste dimensioni del pacchetto, che in esso vi fossero contenuti dei preziosi. Accortosi dell'errore, in tutta fretta lo avrebbe nascosto sotto la pila di giornali, senza che nessuno, per sua fortuna, lo abbia notato. e.c.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sull'Italia settentrionale, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso tendente a molto nuvoloso con precipitazioni ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta. Nevicate sui rilievi e localmente sulla Pianura Padana ove persisteranno nebbie in banchi. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità sul versante tirrenico. **Temperatura:** in aumento.

In Italia

Bari	+ 5	+10
Firenze	+ 7	+15
Genova	+ 5	+10
Milano	+ 1	+ 3
Napoli	+ 8	+16
Roma	+ 7	+17
Venezia	— 1	+ 6

Nel mondo

Bruxelles	+ 1	+ 8
Copenaghen	— 2	+ 1
Londra	+ 7	+ 8
Madrid	+ 7	+12
Mosca	—14	— 7
New York	— 4	+ 1
Parigi	+ 5	+ 8

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,0
minima	+ 3,7
media	+ 4,0

RILEVAZIONI DEL **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1009 mb; temp. +1; umidità 92%. Cielo nuvoloso. Temp. max +2,9; min. +0,9; media +1,9. **Previsioni:** Nuvolosità variabile con residue precipitazioni sui rilievi. Venti deboli. Visibilità discreta.

L'INCREDIBILE «COLPO» A GENOVA

Con un milione in banca hanno guadagnato tre miliardi

GENOVA — In poco più di un mese, con mano sicura, un ex operaio dell'Italsider e un piccolo imprenditore genovese, abitanti nella stessa casa, hanno firmato assegni a vuoto per circa tre miliardi di lire. A chi li abbiano dati e quanti soldi siano riusciti effettivamente a mettersi in tasca è ancora un mistero. Gli assegni, comunque, hanno invaso la città, e in queste mattina una lunga fila di notai fa la coda per versarli in tribunale, mandandoli ovviamente in protesto. Per ora, la giustizia ha solo sfiorato i responsabili di questa girandola. Per chi firma assegni a vuoto, il codice penale infatti non prevede grosse pene. Il procedimento che la pretura ha appena aperto potrebbe ad ogni modo ingrossarsi col passare del tempo.

I protagonisti di questa incredibile vicenda hanno fino ad ora i contorni sfuocati. Dell'ex dipendente Italsider, Giuseppe Ierardi, 30 anni, originario di Petilia Policastro (Catanzaro), sposato, 3 figli, si sa che ha abbandonato il posto di lavoro recentemente, sembra per motivi di salute. Dal complesso siderurgico ha preso una liquidazione piuttosto magra, un milione in tutto, che gli è servita per aprire un negozio di tappezzeria a Sampierdarena.

Poco tempo dopo — siamo alla fine del '77 — Ierardi comincia a firmare i suoi assegni a vuoto. Dapprima per piccole somme, poi gli ieri aumentano: in tutto, fra l'inizio dell'anno e i giorni scorsi, quando la storia è venuta fuori, sui due miliardi. Come l'ex operaio abbia fatto a mettere in giro tanti pezzi di carta fasulli è facilmente spiegabile: basta aprire vari piccoli conti correnti, facendosi dare in cambio i libretti degli assegni. Poi è sufficiente compilarli e firmarli.

Fino a ieri, la storia di Giuseppe Ierardi, ex operaio dalla firma facile, sembrava concludersi qui.

Controrordine: Fogar disperso

BUENOS AIRES — Il capo dell'ufficio stampa del comando della marina militare argentina, Hector Jorge Fernandez, ha smentito oggi la notizia del ritrovamento dell'imbarcazione «Surprise», con a bordo gli italiani Ambrogio Fogar e il giornalista de «La Nazione» di Firenze Mauro Mancini.

Fernandez ha affermato che la notizia del ritrovamento è frutto di un errore dovuto alla ricezione, nei giorni scorsi, di una comunicazione telegrafica errata trasmessa dal porto di Rio Gallego e ha definito un errore anche la comunicazione ufficiale inviata dal ministero della Difesa argentino all'ambasciata d'Italia, in cui si dava per avvenuto il ritrovamento del «Surprise».

Le ricerche sono tuttora in corso. Vi partecipano due rimorchiatori d'alto mare ed alcuni aerei. Le ricerche vengono effettuate a partire dall'ultima posizione conosciuta del «Surprise», diverse centinaia di miglia al largo delle coste meridionali del Paese.

Per il suo processo

POLANSKI TORNA IN USA?

LOS ANGELES — Dopo il ritiro dal caso Polanski del giudice Laurence J. Rittenband, accusato di pregiudizio nei confronti del regista, è probabile che questi torni negli Stati Uniti per far fronte alla sentenza. Lo ha detto il legale di Polanski, Douglas Dalton.

Roman Polanski ha lasciato all'improvviso il paese il 31 gennaio, raggiungendo dapprima Londra e poi la natia Francia, dopo aver appreso che Rittenband aveva intenzione di imporgli una severa pena detentiva qualora egli non avesse acconsentito alla deportazione volontari dagli Stati Uniti. Il cineasta si era riconosciuto compevole di rapproto sessuale illecito con una ragazza di tredici anni.

Iersera tardi, dopo l'annuncio della rinuncia di Rittenband all'incarico, Dalton hadetto: «Miadoprerò per prendere sollecito contatto con Roman, e spero che lo si possa persuadere a tornare qui per risolvere l'intera questione».

Rittenband ha spiegato la sua decisione dicendo che si ritirava dal caso per evitare «inutili ritardi»; al tempo stesso ha «categoricamente» smentito qualsiasi preconcetto nei confronti dell'imputato. Il giudice ha fissato l'udienza per il regista il 24 febbraio.

Vittorio Emanuele IV, a 41 anni, tutto lavoro e famiglia

IL PRINCIPE È "TRUFFATO„

CARLO MORIONDO

Vittorio Emanuele di Savoia, figlio di Umberto, ultimo re d'Italia, lavora in un ufficio in via Monte Bianco 14, a Ginevra: segretarie, telex, macchine potenti con autista davanti alla porta, va e vieni di persone con borse «executive». Ma l'ex principe ereditario non c'è quasi mai: è in giro per il mondo a combinare affari. La sua posizione, il nome, le conoscenze d'alto bordo gli aprono strade che per altri mortali comuni sarebbero inesorabilmente chiuse e gli facilitano affari in cui danzano milioni di dollari.

Elicotteri, forniture di tubi, trivellazioni, costruzione di porti e di università, scavi minerari od archeologici: sotto il profilo degli affari tutto va bene. Né ci scandalizziamo: se questi rapporti non li tenesse il principe, si farebbe sotto qualcun altro e forse convoglierebbe i contratti verso fornitori stranieri, anziché verso imprese italiane. Ma non si deve credere che tutto sia rosa: anche un principe può diventare, nel complicato mondo delle avventure finanziarie, un bidonato qualsiasi.

Vittorio Emanuele (IV) con la moglie Marina Doria

Come sembra stia succedendo a proposito di un'operazione attivata su doppio o triplo fronte in Iran, con le società «Condotte d'Acqua» e «Italimpianti» per la costruzione di una acciaieria e del porto di Bander Abbas. Gli affari sono andati in porto (è il caso di dirlo) per cifre enormi, centinaia di milioni di dollari, ma come provvigione al principe non sarebbero arrivati finora che gli spiccioli: un misero milioncino di dollari (quasi un miliardo in valuta italiana). Il resto, sedici o diciassette miliardi di lire, si sarebbe fermato a metà strada, finendo nelle tasche di persone a cui il principe aveva dato piena fiducia. Un colpo duro, che incrina la personalità che egli si era andata faticosamente creando, dopo gli sbandamenti di gioventù.

Non è più il principe biondo (od azzurro?...). I capelli si sono già ingrigiti, la figura si è appesantita. Ha compiuto quarantun anni proprio in questi giorni, il 12 febbraio. Sono lontani i tempi in cui si concedeva scappatelle con Dominique Claudel, nipote dello scrittore Paul Claudel e del celebre orafo parigino Cartier: si diceva che un matrimonio avrebbe complicato la posizione dinastica, poiché sposando una giovane della borghesia il principe si sarebbe tagliato fuori da qualsiasi posizione di pretendente al trono, lasciando il posto al ramo d'Aosta.

Cose del 1955, e pare già preistoria. Ogni preconcetto fu poi abbandonato quando nella vita di Vittorio Emanuele entrò la bella Marina Doria, campionessa di sci acquatico ed ereditaria di un impero di fabbricanti di biscotti: amicizia sentimentale, fidanzamento a lunga scadenza, matrimonio, nascita di un figlio a cui è stato messo il nome di Emanuele Filiberto...

Una vita piuttosto borghese in tutti i sensi, a cui il principe anche per tendenza sembrava non destinato. Almeno tre volte aveva cercato, per imprudenza, di togliersi dalla scena del mondo. Nel '59 si trovava nelle acque della California, impegnato in esperienze con lo scienziato Jacques Piccard. Salì in superficie senza la dovuta gradualità dopo una immersione nel profondo: perse i sensi, fu colpito da embolia, rimase diciotto ore in una camera di decompressione su una nave appoggio che casualmente si trovava nella zona.

Un anno dopo, nel '60, pilotando un Super Cruiser compì un atterraggio troppo lungo sulla pista dell'aeroporto di Cointrin, a Ginevra. Un pilota più esperto avrebbe ripreso quota, Vittorio Emanuele non ci pensò e finì contro le strutture di fondo pista. Colpito da choc se ne andò senza avvertire nessuno. In quello stesso anno finì contro un albero con la sua automobile ed uscì illeso. Un altro albero fermò la sua Jaguar nel '62, tra Ginevra e Losanna. Marina Doria restò incolume, Vittorio Emanuele andò in clinica con una rotula fracassata.

Con gli anni, è venuta l'esperienza, probabilmente anche nel mondo degli affari. Ancora nel '64 si temeva, ahimè!, che dovesse restare disoccupato. Lavorava in banca, a Ginevra; un giorno il direttore ne ebbe bisogno, andò a cercarlo e trovò chiusa a chiave la porta del suo ufficio. Il principe si era concesso una bella vacanza con Marina Doria. Fu licenziato, senza indennità. Questo almeno si disse a Ginevra, ma il principe — è doveroso dirlo — ha sempre sostenuto di esserne andato per creare una società: la prima di una serie, che continua tuttora, con notevoli successi finanziari e qualche inevitabile contrasto, o bidone, come dicevamo.

Altrettanto monotona la sua vita familiare. Da bravo papà borghese, l'ex play boy *di sangue reale si diletta a portare il figlio in slittino. Marina da un po' di tempo non si fa vedere con lui... Che cosa succede? Forse — dicono i rotocalchi — sono sul punto di dividersi. Ma ormai neppure più questo farebbe scalpore.*

Il «lover» di Portobello ex sfruttatore di donne

LA SPEZIA — L'albergatore di Ameglia (La Spezia), protagonista dell'ultima puntata di «Portobello» e primatista degli insulti ricevuti, che aveva fatto indignare le casalinghe d'Italia perché vuole sposare un'attrice in quanto «più spumeggiante» probabilmente si pentirà della sua apparizione nella trasmissione più seguita della Rete 2.

Qualcuno, infatti, si è sentito autorizzato a scoprire gli altarini e spulciando tra i documenti giudiziari ha scoperto che l'albergatore aveva precedenti penali: nel 1968 fu condannato a quattro anni di carcere per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

PARAPSICOLOGIA di *Laura Bergagna*

Al di là dell'uomo

I lettori di questa rubrica dimostrano interesse e sorpresa per le notizie storiche sulla nuova scienza chiamata (impropriamente, dato che la psiche è una fola anche se ha dei lati ancora oscuri) parapsicologia. Uno ha scritto: *«Non sapevo che la parapsicologia avesse un illustre passato con tanti geniali cultori di indiscussa serietà e prestigio scientifico, compresi diversi Premi Nobel. Credevo che, al di fuori della scienza razionalista, non ci fosse che oscurantismo, roba per ciarlatani e imbroglioni. Ma comincio a pensare che l'oscurantismo sia stato e sia ancora dall'altra parte, quella delle cattedre e dei baroni...».*

Sgombrare il campo dai pregiudizi che ancora oggi rendono difficile agli studiosi di mente aperta occuparsi dei misteriosi e sorprendenti poteri della psiche umana — come la telepatia, l'ipnotismo, la chiaroveggenza, la medianità — e degli altri fenomeni paranormali, è appunto lo scopo del riepilogo storico con cui da diverse settimane intratteniamo i lettori. Una volta vinti i timori reverenziali per la scienza ufficiale e i pregiudizi ereditati da secoli di scetticismo scientifico, sarà più agevole alzare le vele verso le meravigliose, talora sconvolgenti avventure che il pensiero moderno sta affrontando negli affascinanti reami dell'invisibile ignoto.

I giovani di oggi vogliono recuperare l'intuizione e l'immaginazione, che di nuovo riconoscono come i valori più elevati e preziosi dell'intelligenza umana, senza i quali la vita è arida e triste. La parapsicologia — frutto di grandi intuizioni di grandi menti del passato — è una fresca fonte a cui l'intelligenza moderna può attingere per ricominciare ad immaginare, intuire, scoprire nuove verità.

Ma non rinneghiamo la «dea ragione», anche se illustri intelligenze sono state sacrificate al suo altare. Accademismo e oscurantismo sono i sempiterni risvolti negativi di tutte le grandi rivoluzioni del pensiero e delle idee. Ma il positivismo scientifico ha avuto il merito di porre fine ad un'èra plurimillenaria durante la quale la scienza del paranormale era prerogativa da un lato di sette iniziatiche, che la tenevano segreta, dall'altro lato maghi e stregoni che dei poteri paranormali facevano uso utilitaristico, spesso dannoso quando non criminoso.

Lo studio del paranormale non sarebbe mai stato risolto su basi serie e scientifiche se l'Illuminismo settecentesco, negando tutto ciò che andava oltre i cinque sensi, non avesse messo in crisi le arti magiche e sgombrato il campo dai cosiddetti maghi col loro seguito di ciarlatani e di imbroglioni.

SVENDITA CHIESASPORT

TUTTO A PREZZI CORTI

PELLICCE	
VISONE	950.000
CASTORO	450.000
OPOSSUM	390.000
MARMOTTA	350.000
LAPIN	70.000
PELLE	
SOPRABITO	85.000
GIACCONE	68.000
GIACCA	85.000
GIUBBOTTO	55.000
MONTONE	39.000

ARTICOLI SPORTIVI	
SKY ROSSIGNOL	39.000
SKY FISCHER	49.000
SKY ALTRE MARCHE	20.000
SCARPONI	15.000
GIACCHE A VENTO	7000
PANTALONI SKY	10.000
MAGLIONI	7000
MAGLIE	5000
SCARPE DOPO SKY	10.000
GUANTI	6000

V. NIZZA 148 (50 mt. da P.za Carducci) - Tel. 696.3525 - 696.3977

CAMPING OLIMPIA

BETTIMO TORINESE
via Torino, 170
[illegible] - tel. 8003044

TORINO
corso Moncalieri, 415
telefono 63 53 63

non siamo presenti al SALONE solo per potervi favorire come sconti nell'acquisto di carrelli tenda TRIGANO - MARLOREEN - NARDI nuovo e usato.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	22-2	23-2
ALIMENTARI		
Alivar	850	850
Eridania	1480	1480
Fiorio	400	420
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8500	8500
Comit	12200	12200
Credito It.	1855	1855
Interbanca priv.	10700	10700
Mediobanca	31600	31600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	711	711
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	2095	2065
Unicem	3380	3320
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	148	148
Italgas	666	659
Liquigas	68	68
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	18500	18400
Montedison	160	162,50
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1050	1037
Pierrel	325	325
Rumianca	1450	1450
SAFFA	4100	4100
SAIAG	1425	1425
Schiapparelli	520	530
COMMERCIALI		
Rinascente	43	43
» priv.	28	28
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	372	372
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	607	607
Generale Imm.	84 50	85
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1950	1950
Risanamento	3100	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6850	6800
» » priv.	3020	2970
Latina	680	680
Latina priv.	375	375
Generali	35500	35300
RAS	54500	54500
S.A.I.	4350	4350
Toro Ass.	6350	6350
Toro Ass. priv.	3195	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1830	2000
Autostrada To-Mi	990	990
Fer. Co.	249	253
Italcable	3000	2935
N.A.I.	630	630
SIP	1563	1577
Torino-Nord	123	123
FINANZIARIE		
Bastogi	519	540
Finsider	88	88
GIM	1930	1980
IFI priv.	2200	2192
Ifil	4335	4200
Invest	1530	1530
La Centrale	3850	3700
Mittel	975	975
Piemonte Finanz.	1850	1850
Pirelli & C.	2225	2225
Pirelli S.p.A.	1065	1050
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	605	605
S.M.E.	255	255
STET	1900	1912
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	400	400
Marelli & C.	190	190
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1982	—
» priv. *	1597	—
Castagnetti	1210	1210
Gilardini	3310	3359
Graziano & C.	1390	1390
Nebiolo	275	275
Olivetti	1051	1048
» priv.	840	840
Westinghouse	8150	8150
MINERARIE METALL.		
Dalmine	319	319
Fornara & C.	550	500
Italsider	130	135
Metalli	2025	2025
Talco & Grafite	25500	25500
Terni	82	82
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4725	4725
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	178	178
TESSILI		
Cot. Cantoni	3450	3450
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2560	2595
Borgosesia Risp.	2360	2360
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	630	638
» priv.	405	430
DIVERSI		
Acque pot. TO	589	589
Ciga	960	960
CIR	7450	7505
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 70	64 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70 50	69 50
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	78 80	78 80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	69 30	69 50
Liquigas 7½ '70	54 80	54 80
» » '71	54 30	54 30
» » '72	54 30	54 30
» 7% '73	53 80	53 80
Iri Stet 7 %	81 50	81 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-2	23-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	94 50	94 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	82 50	82 50
» » '69	78 10	78 10
» 6% '70	75 50	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 50	99 50
» » '78	94 85	94 85
» 5½% '79	88 40	88 40
» » '80	78 60	79
» » '82	99 30	99 50
B.T.Q. 7% '78	96 45	96 60
» 9% '79	94 75	94 80
» » '79 II	93 80	93 90
» » '80	94 05	94 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 30	78 35
» » '65 II	77 80	78 20
» » '66 I	75 35	75 50
» » '66 II	75 60	75 60
» » '67	72	72 20
» » '68 I	70 60	70 60
» » '68 II	71 30	71 30
» » '69 I	68 90	68 90
» » '69 II	69 10	69 15
» 7% '70	83 30	83 30
» » '71	81	81
» » '72 I	78 60	78 80
» » '72 II	69 60	69 60
» » '73	68 50	68 45
» » '74 ind.	117 60	117 60
» 10% '75	93 35	93 60
» Europa 6%	93 40	93 40
IRI 6% '64	90 20	90 20
» » '65	81 50	81 30
» Alfa 7% '70	74 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70 20	70 20
» » '68 II	74 10	74 10
» » '69	67 70	67 70
» 7% '71	79 80	80
» » '72	76 10	76 10
» » '73	70 30	70 30
OO.PP. 5%	60 25	60 25
» 5½%	61 125	61 12
» 6%	60	60 25
» 7%	63	62 80
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	61 80	62 20
» I.St. 7% I°	71 60	71 40
» » » 2°	69 80	69 80
» » » 3°	70 15	70 15
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	69 60	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 50	60 50
» » 7% '72	62 95	62 95
» Aut. 6% I°	61 10	61 10
» » 7% I°	62 975	62 97
» » » 2°	62 30	62 50
FF.SS. 6% '65 I	77 60	77 60
» » '65 II	79 05	79 60
» » '66 I	74 50	74 50
» » '66 II	76 40	76 40
» » '67	72 70	72 85
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 60
» » '70	66	66
» 7% '71	71 40	71 10
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	71	71
A.F.S. 6% '67	73 40	73 40
» » '68	72 70	72 70
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 50	70 50
» » '71	78	78
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 40	80 40
» » » 2°	76 50	76 50
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 40	72 40
» » » 7°	70 45	70 45
» » » 8°	68 60	69
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Ieipu vent. 5½%	91 30	91 30
» » 6%	74 10	73 70
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	65 50	65 50
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 30	74 40
» » XXIX	74 70	74 70
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 10	94 10
» » XXXII	85 10	85 10
» » XXXIII	74 70	74 70
» » XXXIII op.	96 40	96 40
» » XXXIV	69	69
» » XXXV	75 30	75 30
» » XXXVIII	67 70	67 70
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 10	72 10
» XLII 8%	67 90	67 90
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 50	80 50
» s.s. '64 I.V.	85 20	85 20
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	91	91
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	83 50	83 50
» 5½% '62 2°	91	91
It. Gas 5½% '61	85 20	85 40
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	88 80	88 80
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	91 90	91 90
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 20	85 20
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	80 40	80 40
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	77 60	78 15
» » » 19°	77 20	77 20
» » » 20°	75 80	75 80
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	82	82
» Anm 5½ '60	74 20	74 20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 30	71 50
» 6%	70 10	70 70
» O.P. 6% conv.	66 10	66 50
» » 6%	66 10	66 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 50	84 50
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	77 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 50	70 50
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 40	64 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	81	81
Rumianca 6%	85	85
Pirelli S.p.A. 5%	70	69 30
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	80 50	80 50
» S. Spirito 7%	78 40	78 40
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	69	69
Liquigas 7½% '70	54 50	54 50
» » '71	54	54
» 7½% '72	54	54
» 7% '73	53 50	53 50
GIM 6%	69	69

Modesto rialzo

TORINO — Cresce il riserbo e la cautela da parte degli operatori. Il prolungarsi della crisi politica con i suoi alti e bassi sta avendo effetti deleteri per il mercato azionario che ha bisogno di chiarezza e di programmi sicuri per poter sviluppare i suoi schemi operativi. Si è così assistito ad una ulteriore riduzione degli scambi con pochi titoli trattati nelle fasi finali. Tuttavia le variazioni per lo più negative, si sono mantenute su livelli molto contenuti e ciò a dimostrazione che il mercato ha in sé ancora delle risorse che potrebbero essere sfruttate se dovessero verificarsi condizioni migliori sia in campo politico che economico. Alcuni Valori continuano comunque ad iscrivere recupero.

Debole e poco attivo il comparto obbligazionario. Chiusura delle Fiat 1984 - 1986; priv. 1602 - 1595 - 1600; Generali off. 35.500, denaro 35.400; Saffa risparmio 3300; Liquigas 69.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 53.000 - 55.000; sterlina oro nuova 49.500 - 51.500; marengo svizzero 46.000 - 49.000; sterlina carta 1700 - 1730; dollaro Usa 865 - 885; marco germanico 419 - 429; franco svizzero 462 - 472; franco francese 177 - 185; oro fino 5150 - 5250; argento 140 - 155.

A MILANO

Il consolidamento dei corsi azionari di ieri ha giovato alla Borsa. Il prudenziale ribasso ha permesso infatti oggi al mercato azionario di registrare un modesto rimbalzo che ha portato molti titoli su livelli più stabili della vigilia. Ciò conferma la previsione che la ripresa del mercato non è finita, solo procede per gradi e con estrema prudenza alternando le migliorie con logici assestamenti considerando anche l'attuale clima politico-economico. Attraverso un volume di scambi in discreto aumento la quota ha così potuto pervenire al listino in buona ripresa specialmente nei valori primari dove Fiat e Montedison si sono poste in maggiore evidenza.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7375; Aedes 1313; Alitalia 2140; Alivar 920; Alleanza 16020; Anic 147,50; Assicuratr. 128800; Autos. To-Mi 915; Bastogi 539; B.co Roma 8410; Beni Imm. or. 360,50; Beni Imm. pr. 169,50; Beni Stabili 2080; Binda 1330; Breda 1397; Brioschi 13020; Burgo or. 4610; Burgo pr. 3010; Caffaro 267; Cantoni 3421; Carlo Erba or. 781; Carlo Erba pr. 450.

Cascami 4200; Cementir 615; Ciga 941; Cir 7590; Coge 810; Comit 11410; Comp. Milano or. 6710; Comp. Milano pr. 3010; Comp. Toro or. 6125; Comp. Toro pr. 3140; Cond. Acqua 608; Credit 1845; Cucirini 2885; Dalmine 308,75; De Ferrari 1450; E. Marelli 175,50; Eridania 1425; Eternit 725; Falk or. 2730; Falk pr. 2557; Fiat or. 2000; Fiat pr. 1604.

Finmare 70; Finsider 87,75; Fisac 1299; Fond. Incendio 5250; Fond. Vita 13760; Generalfin 885; Generali 35500; Gilardini 3350; Gim 1956; Ginori 101,75; Ifi pr. 2250; Ifil 4290; Ilssa Viola 1397; Imm. Roma 82; Iniziativa 3830; Interbanca 10750; Invest 1510; Isvim 1810; Italcable 2875; Italcementi 11020.

Italgas 659,50; Italia Ass. 16.800; Italsider 140; La Centrale 3720; L'Ausiliare 3920; Lepetit or. 12.800; Lepetit pr. 12.900; Linificio 341; Liquigas 66,75; Magneti M. 400; Magona 1690; Marzotto 1005; Mediobanca 31.400; Metalli 2028; Mira Lanza 18.330; Mittel 912; Mondadori pr. 656; Montedison 168,50; Montefibre or. 104; Montefibre pr. 190.

Nai 630; Nebiolo 279; Nord Milano 429,75; Olcese 45; Olivetti or. 1039; Olivetti pr. 840; Pacchetti 34,75; Pertusola 1930; Pierrel 305; Pirelli e C. 2181; Pirelli SpA 1060; Ras 55.000; Rinascente or. 43; Rinascente pr. 27,50; Risanamento 3000; Romana Zuc. or. 91; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8700; Rumianca 1400.

Saffa 4110; Sai 4400; Saffa risparmio 3300; Saipem 875; Sifa 585; Silos 1990; Sip 1583; Sme 252,50; Stampati 4065; Standa 1996; Stet 1904; Tecnomasio 299,50; Terni 80; Tosi Franco 11.750; Trafilerie 495; Un. Manifat. 8350; Viscosa or. 670; Viscosa pr. 437; Westinghouse 8320.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 35400, 35500; Fiat 1981, 2000; dopoborsa 2005; Fiat priv. 1602, 1604; dopoborsa 1610; Montedison 161,50, 168,50; dopoborsa 169; Viscosa 630; Olivetti privilegiata 842, 840; Toro 6130, 6125; Sai 4390, 4400; Ifi priv. 2210, 2250; Rumianca 1400 lire.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 50.000 - 51.000; sterlina oro nuovo 54.000 - 55.000; marengo 47.000 - 49.000; oro fino 4850 - 5050; argento 136.000 - 140.000.

AL PROCESSO DI NOVARA PER LA STRAGE DI VERCELLI

LA SINISTRA OMBRA DI UN KILLER

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

NOVARA — Una testimonianza a sorpresa contraddice Guido Badini e avvalora l'ipotesi che all'uccisione della mondana Anna De Giorgi il killer non fosse solo. E' la testimonianza di un pensionato, Giuseppe Padova, che ha raccontato che la notte in cui fu uccisa la De Giorgi, attendendo sua moglie nel giardinetto della stazione, vide salire la De Giorgi alle 23,36 su un'auto sportiva rossa mentre da un'altra auto la salutavano «ciao Anna». Le due auto si allontanarono, una compiendo il giro della piazza prima di dirigersi verso largo Buscaglia, l'altra percorrendo in senso vietato corso Garibaldi. Badini sostiene di aver «caricato» la donna sull'auto e di averla portata sul luogo del delitto alle 23,45 (fu uccisa alle 24,10) ma se la De Giorgi alle 23,36 era su un'altra auto, come possono quadrare le cose? L'ipotesi che così si avanza è quindi quella di un complice che avrebbe portato la donna sul luogo del delitto dove c'era ad attenderla Badini.

L'auto, da alcuni atti che sono motivo di polemiche procedurali sulla possibilità da parte della corte d'assise di prenderli in considerazione, risulterebbe di proprietà di un certo Fiorenzo Franzini, amico d'infanzia di Guido Badini. Lo stesso Franzini che era stato incriminato in una prima fase dell'inchiesta con altre persone appunto per l'uccisione della mondana.

Il colpo di scena che vede in questo momento la corte riunita per decidere è stato determinato da un passo dell'avvocato Sebastiano Cocco che difende Cristina Cunico accusata di istigazione al delitto.

Intanto questo sembrava un processo facile. Il presidente Caroselli sorrideva già soddisfatto, perché all'orizzonte non apparivano intoppi. Dopo quattordici giorni, invece ecco che saltano tutte le perizie, le istanze si accavallano, la storia «liscia» del processo si complica: torna sinistra l'ombra di un misterioso killer sfuggito all'inchiesta sulla strage di Vercelli, e altrettanto sinistra e misteriosa appare l'ipotesi della presenza di un altro killer nel delitto della mondana.

In tutto questo «groviglio», come direbbe l'imputato Antonio Coriolani, detto «il ducetto», non c'è più niente di sicuro, e l'ottimismo del presidente Caroselli, che quando sente odor di politica preferisce abbandonarsi a «*Sorvoliamo a piè pari*», perché la via più breve all'ergastolo è la linea retta, anche a costo di lasciare zone d'ombra inquietanti, finisce fuori posto.

La «legione nera» che circonda lo strano movente della strage (il P.M. punta sul movente denaro, ma forse anche questo allontana dalla verità) continua a fornire terreno fertile alle ipotesi politiche. Intanto: non è strano che due assassini per denaro non cerchino di garantirsi, a strage avvenuta, la possibilità di godersi il frutto della loro azione? Eppure, Doretta Graneris e Guido Badini non aprono un cassetto per simulare la rapina, non tolgono le sedie che indicavano nei visitatori dei parenti. Rinunciano a priori ad ogni possibilità di sfuggire all'ergastolo.

RAGAZZA "TROPPO VIVACE,, SETTE GIORNI IN CATENE

BARI — A Martina Franca, una ragazza di 14 anni, G. S., è stata sequestrata e tenuta in catene per 7 giorni dal fratello, perché troppo «vivace». E' stata la stessa vittima a raccontare la propria disavventura al commissariato di p.s., dove si è presentata appena è riuscita a rompere il piede dell'armadio cui era stata legata.

La ragazza era sconvolta: attorno alla caviglia destra aveva, legata da un lucchetto, una catena lunga quattro metri alla cui estremità penzolava ancora il piede dell'armadio. Tra lacrime e singhiozzi, ha raccontato che una settimana fa il fratello Orazio, 20 anni, sposato, l'aveva incatenata all'armadio di casa.

Dopo la drammatica deposizione, mentre un gruppo di agenti si metteva sulle piste del fratello, questi si è presentato spontaneamente al commissariato. Accertate le sue responsabilità, è stato arrestato e condotto nel carcere di Taranto. L'accusa è di sequestro aggravato di persona.

FALSI IMPIEGATI

Il Comune, venuto a conoscenza che anonimi, qualificantisi come dipendenti dell'ufficio demografico torinese, col pretesto di dover rifare schede anagrafiche smarrite o andate distrutte in un presunto incendio del centro meccanografico del Comune, si rivolgono telefonicamente a famiglie torinesi richiedendo i dati necessari per la ricostruzione del materiale distrutto, precisa che tutto quanto dichiarato da tali individui è falso, ed assicura che, comunque, eventuali verifiche avverrebbero con procedure idonee a garantire il cittadino in tutti i suoi diritti, attribuendogli anche la certezza di fornire i dati a persone o uffici qualificati.

A quindici giorni dall'inizio del processo alle Brigate Rosse

FINORA 17 GIURATI, SOLO 4 SICURI

MAURIZIO SPATOLA

Apparentemente ora sono diciassette i giurati disponibili a formare la giuria popolare per la seconda sessione della corte d'assise, quella che dovrà giudicare, a partire dal 9 marzo, Renato Curcio e altri «capi storici» delle Brigate rosse, insieme con un nutrito stuolo di figure minori. Apparentemente perché, dopo due estrazioni, su 69 persone chiamate a presentarsi in tribunale soltanto quattro hanno risposto chiaramente di «sì» alla domanda di rito del presidente Barbaro: «E' in grado di adempiere al compito di giudice popolare?». Gli altri tredici sono stati convocati perché risultati assenti o per aver addotto giustificazioni non ritenute valide per il rifiuto, ma la loro partecipazione al processo non è garantita.

Ieri dovevano essere esaminati 24 casi rimasti «in sospeso» alla prima udienza di lunedì (19 visite mediche fiscali e cinque accertamenti compiuti dai carabinieri sui dichiarati improrogabili impegni di lavoro o familiari) ed erano stati convocati altri 19 torinesi; entro il 6 marzo, com'è noto, la corte intende avere una lista di 50 nomi «disponibili», tra i quali saranno sorteggiati i dieci che comporranno la giuria popolare, sei effettivi e quattro supplenti.

Sedici dei 24 «sospesi» sono stati definitivamente esonerati dall'incarico dopo l'accertamento d'ufficio, su due ci si deve ancora pronunciare (un rappresentante attualmente all'estero e un operaio per il quale non si riesce a stabilire se possiede o no il titolo di studio minimo richiesto) e sei sono stati convocati per il 9 marzo all'ex caserma Lamarmora: ma sulla loro presenza non si può giurare visto che avevano tutti chiesto l'esonero per motivi vari giudicati insufficienti al controllo. Uno addirittura, contro cui si sarebbe potuto procedere per la palese falsità delle sue dichiarazioni, non è stato denunciato perché una «pendenza» con la giustizia ne avrebbe reso automatica l'esclusione.

Cinque le convocazioni tra i diciannove nomi nuovi ma uno solo, un giovane operaio Fiat, ha accettato senza esitazioni (unico dubbio, il timore di rimetterci economicamente: «Ho tre figli da mantenere»); gli altri quattro erano assenti o hanno addotto giustificazioni ritenute non valide per il rifiuto. Anche la loro partecipazione dunque appare incerta.

Dietro l'incalzante presentazione di certificati attestanti «sindromi depressive», «ipertensioni», esaurimenti con «componenti fobiche», «neurolabilità» ecc., sta proprio l'ombra della paura? Sembrerebbe di sì, a giudicare dal numero di coloro — nove — che hanno preferito l'ammenda di 30.000 lire e una possibile incriminazione per omissione d'atti di ufficio (punibile con la reclusione fino a sei mesi o la multa fino a duecentomila lire).

Gli elementi per avere fiducia e non cominciare a parlare — e scrivere — di «vittoria» delle Brigate rosse, come è stato fatto, però non mancano. Il clima di tensione è innegabile, il momento estremamente difficile, ma non bisogna dimenticare i due operai, il pensionato e la casalinga che non si sono tirati indietro. Altri ne verranno ancora nei prossimi giorni, a cominciare dall'udienza di domani, con le 22 nuove convocazioni e l'esame degli 11 casi rimasti «in sospeso».

MONCALIERI - Statua seicentesca

Abbandonata dentro al fosso

Un'opera d'arte la cui origine risale probabilmente al Sei, Settecento è stata trovata dai carabinieri di Moncalieri. Si tratta di una statua in legno, perfettamente conservata che rappresenta una «Madonna con Cristo». Era stata abbandonata in un fosso lungo una strada della collina.

Probabilmente si tratta di un'opera rubata. I carabinieri sono alla ricerca del proprietario.

TO - Esposizioni

Salone vacanze aperto

Inaugurazione oggi alle 15 per il 12° Salone internazionale delle vacanze nel quartiere fieristico di Torino Esposizioni. «*Expovacanze '78*» dilaga su 45 mila metri quadrati di superficie: 325 espositori di 23 Paesi sono presenti per mettere in mostra le novità riguardanti tempo libero, sport, nautica, caravanning, campeggio, fuoristrada, turismo e vacanze.

Alla manifestazione sono legati due convegni, patrocinati rispettivamente dalla Regione e dal Comune: si discuteranno domani le prospettive del turismo in seguito al trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze turistiche e sabato delle funzioni degli enti locali nella programmazione sportiva.

«*Expovacanze '78*» resterà aperto fino al 6 marzo con orario 15-23 nei giorni feriali e 10-23 il sabato e nei giorni festivi. L'ingresso costa 1300 lire.

ENNESIMO ASSALTO DALL'OREFICE BOTTINO: 80 MILIONI

Per la quarta volta la banda del buco ha svuotato la cassaforte dell'orefice Antonio Amadori, 49 anni, titolare del negozio in via Monginevro 140. Il bottino supera gli 80 milioni.

I ladri sono entrati nella cantina dello stabile e aprendo un buco nel soffitto sono passati nel negozio. Con la fiamma ossidrica hanno completamente sventrato la parte superiore della cassaforte. Nessuno si è accorto di nulla.

✪

■ Ubriaco, armato di coltello, Luigi Zaninello, 43 anni, via Lessona 30 ha tentato di rapinare i clienti del bar in via Oropa, angolo via Lesso-. E' stato arrestato dalla polizia.

■ Cinque giovani specialisti in furti d'auto sono stati arrestati stanotte dalla polizia. Sono: Angelo Boscarato 20 anni, abitante in via Villerin 4, Luigi Sardella 19 anni, via Albenga 29, Domenico Troncato 30 anni, via Montevideo 8, Claudio Pollini 19 anni via Pomponazzi 6, Roberto Chiti 18 anni abitante a Viareggio. Gli agenti li hanno sorpresi in via Filadelfia mentre smontavano il motore e le ruote dell'auto appartenente a Carlo Giunti, abitante nella stessa via al numero 50.

Scoperti i cinque sono fuggiti. Gli agenti li hanno inseguiti e fermati. Erano in libertà provvisoria. La polizia li aveva già arrestati nelle scorse settimane per furto d'auto.

Gli rubano l'auto 4 volte e per 4 volte la ritrova

Il furto d'auto non fa più notizia; semmai lo fa il ritrovamento, perché da un po' di tempo le auto rubate «spariscono» per poi ritornare, camuffate e irriconoscibili, di nuovo in circolazione. Come reagiscono gli automobilisti? I più, ormai, con rassegnazione.

Dello stesso avviso non è Bartolomeo Barbero, industriale torinese, che per quattro volte — da solo o con l'aiuto di amici — fidandosi del proprio «fiuto» (oltre che di una buona dose di fortuna), è riuscito a recuperare la sua Alfa 2000.

«La "catena" dei furti — *esordisce* — è cominciata nel '76; dopo tre giorni, nei pressi di Venaria, ho rinvenuto la sola scocca e, dopo dieci giorni, il motore, abbandonato in una via. Non passano sei mesi ed ecco un altro furto, con vettura chiusa a chiave e con antifurto, davanti alla Bocciofila S.O.MS., dove stavo giocando. Di nuovo mi sono messo alla caccia e, il giorno dopo, l'ho ritrovata nei pressi di via Sansovino: mancavano solo alcuni oggetti».

«Il terzo furto — *prosegue* — proprio sotto gli uffici, nel cortile del mio deposito in corso Casale. Anche questa volta il ritrovamento è stato quasi fulmineo: dopo due ore l'auto era di nuovo mia. L'ultimo episodio è di 20 giorni fa, ancora sotto gli uffici del mio deposito. I ladri, protetti da una Porsche messa di traverso in corso Casale per bloccare il traffico, fanno retromarcia. Li vedo all'ultimo momento, ma fuggono in direzione di Torino. Li seguo con due autisti. A Porta Palazzo, di fronte ad un negozio, vedo l'Alfa posteggiata e chiusa. Faccio la "posta" e poco dopo noto un giovane sui 16-17 anni mettersi al volante. Mi precipito fuori, il ladro fugge. L'auto, comunque, è di nuovo mia».

g. tol.

echi di cronaca

Mostra di porcellane
Amalia Alfonso espone le sue porcellane e ceramiche dal 21 al 28 febbraio al Circolo Ufficiali di Presidio in Corso Vinzaglio, 6 .

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula tel. 0172/41.16.24.

Centro droga
Tutti i giorni dalle 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

NUOVI ARRIVI
CAMPIONARI
ALTA MODA
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE-FEMMINILE
Bazaar
Via Cavour, 7 • Via Po, 39

VENDITA DI FINE STAGIONE DELLA PELLICCERIA GARINO

I nostri SALDI sono i capi della normale collezione '77-'78 ceduti a prezzi di

PURO REALIZZO
con le nostre 4 garanzie

	Valore	Ceduto
■ Visoni maschi Black e Ranch 1ª scelta (lav. lisca di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.690.000
■ Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
■ Foche russe 1ª qualità	890.000	440.000
■ Volpe rossa europea	1.600.000	880.000
■ Visone ranch trasversale	1.100.000	690.000
■ Castorino p. intera	950.000	590.000
■ Rat musqué canadese Black	980.000	650.000
■ Persiano nero 1ª qualità	1.250.000	690.000
■ Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
■ Persiano	840.000	350.000
■ Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
■ Chicinao (marmotta cinese)	900.000	370.000
■ Visone asiatico	1.150.000	760.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

OTTICA occhiali montanaro
lenti a contatto
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

TRA 10 ANNI, CORRERÀ IN SUPERFICIE, COSTO 250 MILIARDI

Una via di mezzo: il metropolitram

MARIO DE ANGELIS

Metropolitana a Torino? Sì, ma «leggera». L'avremo tra 10 anni e correrà in superficie. Tant'è che domani nel salone conferenze della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, si apre un convegno che durerà due giorni sul tema «Materiale mobile per metropolitana leggera». Unico risvolto di quest'incontro che interessi i non addetti ai lavori, è che per il «materiale» verranno spesi 125 dei 250 miliardi previsti per l'intera opera.

Torino, che aveva già detto «no» alla metropolitana classica, quella sotterranea, ha davvero bisogno di questo intrecciarsi di binari per le sue vie? Il trasporto pubblico non è in crisi?

Giriamo la domanda all'assessore ai trasporti, Rolando, che dice: *«Il numero di passeggeri su tram e autobus è in continuo aumento. La difficoltà è quella di rispondere in pieno a questa esigenza, poiché l'attuale struttura non lo permette. Di qui, dunque una serie di interventi sia sulla viabilità privata e pubblica, sia sulla rete dei trasporti»*.

— Come sarà il metrò leggero?

Rolando precisa che non si tratterà di un'opera realizzata ex novo: *«Partiamo dalla realtà* — dice — *cioè la rete tramviaria. Attualmente questa rete è radiocentrica, vale a dire tutta convergente sul centro urbano. La trasformeremo in una sorta di "griglia" che copra la città, compresa la cintura. E leniamo alla "metropolitana leggera" vera e propria, che si snoderà lungo questa nuova griglia. I convogli correranno per alcuni tratti fortemente protetti (il cui costo si aggira sui 5 miliardi al chilometro), mentre altri tratti assomiglieranno, invece, all'attuale rete tramviaria (e costeranno un miliardo al chilometro)»*.

— Come saranno i convogli?

«Di concezione certamente più moderna che i tram ai quali siamo abituati. Saranno più razionali, più veloci, più lunghi. Assomiglieranno, per intenderci, ai treni sotterranei delle metropolitane europee. Anche il materiale rotabile dovrà essere moderno, concepito secondo le più recenti tecnologie. Ecco appunto l'importanza del convegno che comincia domani».

— Ma in Comune, chiediamo, sono tutti d'accordo?

«Tutti no — risponde Rolando — *la dc è all'opposizione e si oppone a questo progetto. Ma è un fatto puramente politico, poichè tecnicamente non ci sono altre soluzioni»*.

— Abbiamo parlato di costi, parliamo di prezzi. I biglietti costeranno cari?

«Oggi ogni passeggero trasportato costa all'azienda tramviaria oltre 500 lire e, considerando gli abbonamenti ridotti, ne rende mediamente 56. E' poi bene precisare che le leggi dello Stato impongono che i deficit dei trasporti pubblici siano sanati, oltre un certo limite, con l'aumento delle tariffe. E' ancora troppo presto per dire quanto costerà il biglietto del metrò leggero, ma per forza di cose dobbiamo prendere in considerazione la possibilità di arrivare a una riforma delle tariffe. Tenendo presente, è chiaro, che i ceti meno abbienti saranno privilegiati».

«In Europa — fa notare l'assessore Rolando — *c'è una rivalutazione della rotaia. E c'è anche una rivalutazione degli impianti fissi che obbligano alla programmazione urbanistica, per la quale il sistema dei trasporti diventa una struttura essenziale»*.

— In sostanza la città cambierà aspetto?

«Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a una crescita disordinata, che ora va corretta, invertita, con una pianificazione in un tessuto fortemente compromesso».

Apprendiamo anche che nel giro di poco tempo la linea numero 10, il tram che da via Cernaia porta in corso Tazzoli verrà ristrutturata. Diventerà una *«linea sperimentale»* per mostrare ai torinesi come saranno i futuri trasporti.

Dal tram alla metropolitana, senza abbandonare completamente il concetto di tram e senza abbracciare completamente quello di metropolitana (che, diciamolo, costerebbe 20 miliardi al chilometro). Come reagiranno i torinesi a questa *«metropolitram»*?

Conferenza alla Clinica chirurgica

Come ti riparo la colonna vertebrale

GIANNA BALTARO

Per l'Italia il metodo è nuovo: l'applicazione dei sistemi in uso per la cura della scoliosi e della cifosi può essere adottato anche per ridurre e contenere le fratture della colonna vertebrale. Una interessante conferenza in merito è stata tenuta ieri dal professor Pietro Rastel Bogin presso la Clinica chirurgica dell'università.

Il medico ha illustrato tra l'altro un risultato eccezionale ottenuto a Torino, presso l'Istituto Ortopedico Maria Adelaide, a vantaggio di un alpinista ventiduenne che si era causato una frattura vertebrale cadendo in montagna. La prospettiva era la morte o la paralisi totale. Sottoposto a intervento chirurgico col metodo Harrington, il giovane ha ripreso tutte le sue funzioni vitali ed è avviato alla completa normalizzazione.

«Non ho inventato niente — dice il chirurgo, professor Pietro Rastel Bogin, 43 anni, direttore della Sezione Autonoma per la cura delle deformità vertebrali, in funzione da cinque anni presso il Maria Adelaide —. *Mi sono limitato ad applicare il metodo che il professor Harrington sta praticando negli Stati Uniti dal 1960»*.

E' stato in America per documentarsi? *«Sì, a Houston. Il professor Harrington mi ha dato modo di frequentare il suo reparto, di seguire alcuni interventi, di studiare la casistica»*.

Il metodo americano consiste in una nuova tecnica chirurgica? *«Harrington ha studiato uno strumentario di cui esistono pochi dati bibliografici. In parole povere si ripristina l'allineamento meccanico e anatomico della colonna con il sistema distraente a vite; si applicano quindi aste metalliche che permettono la stabilizzazione della colonna»*.

Il professor Rastel Bogin, che appartiene alla «Scoliosis Research Society» (solo cinque medici in tutta Italia ne fanno parte) ha illustrato il metodo con proiezione di diapositive e filmati.

Ma il sistema Harrington si sta diffondendo in Italia? *«Mi risulta che due casi sono stati trattati a Bologna e altri due a Firenze. Due li abbiamo trattati noi a Torino: uno è quello che ho illustrato. Un altro, con frattura mielica, è deceduto dopo due mesi dall'intervento, per blocco renale»*.

Il «noi» sottintende un lavoro di équipe? *«E' indispensabile. Dopo il trattamento ortopedico o chirurgico c'è da compiere l'opera di rieducazione con un intenso lavoro di fisioterapia; per uno "staff" completo occorrerebbe anche la presenza di un neurochirurgo, che al momento non c'è»*.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Policarpo. S. Arnoldo. S. Milone. S. Serena. S. Renzo. S. Diodoto. Oggi giovedì 23 febbraio: il sole è sorto alle 7,58 e tramonta alle 17,23. Plenilunio alle ore 2,27. Domani festeggiamo: Ida. Omero. Montano. Edilberto. Sergio.

Manifestazioni

Movimento federalista — Domani alle 21 (presso l'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4) promosso dal Movimento Federalista Europeo e dal Partito comunista italiano si svolgerà la presentazione e il dibattito sul libro: «L'Europa e il Movimento socialista» di Silvio Leonardi. Parteciperanno alla tavola rotonda: Guido Bodrato, Giorgio La Malfa, Silvio Leonardi, Lucio Levi e Vittorio Origlia.

Centro studi «Rousseau» — Per il ciclo di lezioni sul tema «L'aggressività nell'età evolutiva», domani dalle 17.30 alle ore 19.30, il dottor Luciano Peirone, sociologo, parlerà su *«Aggressività e conflitto. Eridologia e polemologia. Critica metodologica e applicazione pratica della teoria Klein-Fornari»*.

Domani alle ore 20.30, presso il «Salone Matteotti» di corso Palestro 10, l'on. Francesco De Martino parlerà sul tema: «Unità autonomia per l'alternativa».

Fiat-Flm all'Unione Industriale

FESTIVITA' SOPPRESSE E ORARIO DI LAVORO

Orario di lavoro e recupero delle festività soppresse: questo il tema dell'incontro in programma domani mattina all'Unione Industriale tra i rappresentanti della Fiat e della Flm. In particolare, si discuterà della questione della mezz'ora. I sindacati chiedono che i 30 minuti della mensa vengano considerati parte dell'orario di lavoro e che gli operai turnisti non rimangano in fabbrica 8 ore e mezza come avviene ora. Negli stabilimenti il clima è piuttosto teso a causa di una serie di agitazioni in alcuni settori delle Fonderie e della Mirafiori.

TRUCCO — I lavoratori della fabbrica di Grugliasco (settore telefonico) sono da tempo in agitazione. Il proprietario — dicono i delegati — *«non vuole riconoscere il coordinamento che si è creato tra i sindacalisti dello stabilimento torinese e quello che sorge nell'Alessandrino»* (fa parte dello stesso gruppo). Altre richieste riguardano la garanzia del posto di lavoro, l'ambiente, gli investimenti e *«contenute rivendicazioni economiche»*.

VENCHI UNICA — Altri intoppi sulla strada della ripresa nell'industria dolciaria. Il personale è stato riassunto e il capitale sociale elevato a due miliardi. Mancano però ancora i soldi per rimettere in moto la macchina produttiva. Gli istituti bancari torinesi chiedono 20 giorni di tempo prima di concedere prestiti. La nuova proprietà però non vuole attendere e pare abbia intenzione di rivolgersi a banche di Milano. Ulteriori ritardi rischiano di compromettere la «campagna» di vendite pasquali.

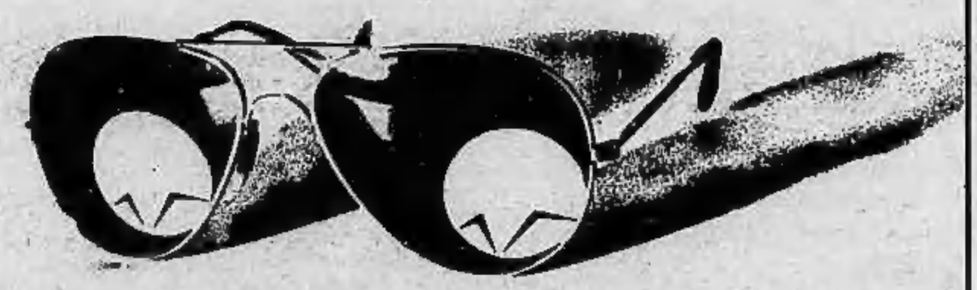
MICHELIN — Domani, all'istituto case popolari di corso Dante, conferenza internazionale del gruppo Michelin.

SILMA — La direzione dello stabilimento di Cascine Vica (proiettori) insiste nella richiesta di licenziare un fotto gruppo di dipendenti altrimenti minaccia *«il disimpegno della multinazionale Bosch»* (l'azienda appartiene al gruppo tedesco) *in Italia»*. La situazione è aggravata dal fatto che, per i lavoratori espulsi, non vi sono possibilità di riassunzione in altre industrie della zona.

Torino Esposizioni
23 febbraio
6 marzo 1978

expo vacanze 78

12° salone internazionale delle vacanze, del turismo e dello sport



orario: feriali 15 · 23 sabato e domenica 10 · 23

BLALOCK - Polemica: è una circolazione corporea o extracorporea?

La statistica si blocca sullo sterno

COSIMO MANCINI

Nell'articolo pubblicato lunedì scorso con il titolo «Dubbia anche la nuova statistica del Blalock», «Stampa Sera» ha avanzato una serie di forti perplessità sia sulla validità, sia sulla formulazione della tabella, recentemente diffusa dall'ospedale San Giovanni, che riporta i dati della mortalità postoperatoria dei pazienti operati a cuore aperto e in circolazione extracorporea.

I dubbi riguardano sia l'aderenza alla realtà dei nuovi dati, sebbene profondamente diversi da quelli della precedente statistica (nella nuova tabella figurano 14 morti in più e 11 interventi in meno); sia il modo in cui i dati della mortalità postoperatoria sono stati diffusi.

Si tratta infatti di cifre globali che nulla, normalmente, direbbero sulla qualità dell'assistenza prestata dal centro di cardiochirurgia delle Molinette se non ci trovassimo di fronte a una mortalità complessiva quasi doppia della media italiana negli interventi ad alto rischio.

Il presidente dell'ospedale, ing. Giulio Poli, ci ha scritto in proposito una lettera di chiarimento articolata in quattro punti:

1) mancanza di dati della letteratura scientifica nella tabella fornita il 18 u.s.: l'impegno dell'amministrazione era quello di rifare la statistica, verificandone validità e limiti, non quello di fare una ricerca scientifica dal punto di vista medico. Questa sarà — semmai — compito di altri;

2) la statistica fornita il 18 u.s. non è suddivisa secondo i tipi di interventi: questo secondo lavoro verrà fatto non appena in possesso di tutti i dati relativi agli interventi in circolazione extracorporea e, naturalmente, verrà consegnato al Comitato del Dipartimento di Cardiologia;

3) differenza fra il numero di interventi in circolazione extracorporea nella statistica del 30/3/1977 e del 18/2/1978: come già affermato nella mia lettera del 18 la differenza è dovuta ad una valutazione più collegiale ed alla decisione di scartare tutti i casi dubbi;

4) questione delle «sei cartelle falsificate»: tutti questi casi sono ovviamente compresi nella statistica di mortalità del 18 u.s. ed è mia opinione che fossero già compresi nella precedente statistica compilata dall'Ospedale.

Al presidente del San Giovanni ribattiamo punto per punto.

1) L'amministrazione, chiedendo la prima statistica ha inteso documentarsi sulla qualità dell'assistenza prestata dal centro di cardiochirurgia «A. Blalock». In parole povere la domanda era: *«Al "Blalock" si muore poco o si muore molto?»*. Per rispondere a questa domanda bisogna necessariamente confrontare le percentuali di mortalità con quelle di altri centri che rappresentino lo standard italiano o mondiale. Sappiamo benissimo che non è compito dell'amministrazione fare questo confronto, ma lo è certo quello di dare l'incarico a tecnici qualificati che il confronto sia fatto.

Nella conferenza stampa del 6 dicembre scorso avevamo chiesto all'ing. Poli se i «dati della letteratura» che figuravano nella prima parte statistica sarebbero rimasti invariati anche nella seconda. Il presidente ci aveva risposto che quei dati erano validi ed erano in possesso della direzione sanitaria. Abbiamo quindi richiesto per iscritto la bibliografia dalla quale quelle percentuali erano state desunte, ma a distanza di mesi non abbiamo ricevuto risposta. La bibliografia non esiste? E' questo uno dei motivi per cui la seconda edizione non è stata corredata da note?

2) Il presidente aggiunge che non è stato possibile dare la statistica per intervento perché non è ancora in possesso di tutti i dati. L'ing. Poli dimostra in tal modo di non essere informato sul metodo seguito dai medici che hanno rilevato i dati statistici. Cogliamo l'occasione per spiegarlo anche ai lettori: si lavora in due. Uno sfoglia il registro operatorio e legge: *«Due febbraio 1972: Mario Rossi di Casale Monferrato, via Verdi 3, tetralogia di Fallot. Si apre lo sterno, si inserisce la circolazione extracorporea»*. Il collega scrive su un foglio questi dati, tranne l'apertura dello sterno. E' un lavoro semplicissimo. Al termine si dividono i pazienti a secondo degli interventi;

3) Per quanto riguarda la differenza tra gli interventi della prima e della seconda statistica, ci sembra impossibile che siano stati commessi degli errori. Non occorse un collegio di periti per stabilire quali siano gli interventi in circolazione EXTRACORPOREA. Come abbiamo già scritto, tutte le volte che vien applicata la circolazione extracorporea, è chiaramente specificato nell'atto operatorio. Qualora non lo fosse, c'è un metodo infallibile: tutte le volte che viene aperto uno sterno si opera in circolazione extracorporea, tranne nel caso della pericardite. Ad esempio se il paziente soffriva di stenosi mitralica e gli è stata praticata la commissurotomia, che è fatta a cuore chiuso, il torace è aperto lateralmente. Casi dubbi, quindi non ne esistono. Farlo credere all'opinione pubblica non è corretto. E' vero che in alcuni casi sul registro operatorio non è stato scritto l'atto, ma in quel caso si può controllare la cartella clinica. Poteva essere fatto per la prima statistica ed anche per la seconda. Nonostante siano ora sotto sequestro, il giudice ne consente la visione e la fotocopia. Se manca l'atto anche nella cartella clinica si può leggere la lettera di dimissioni che specifica sempre il tipo di intervento. Non ci sono quindi scuse. Dubbi non possono sussistere;

Walter Neri, sovrintendente sanitario delle Molinette

4) il presidente dice che i sei pazienti resuscitati sulle sei cartelle falsificate risultano morti sull'attuale statistica ed è sua opinione che lo risultassero anche sull'altra. Su questo punto non possono esserci opinioni. Se il presidente va a consultare quei famosi foglietti sui quali sono riportati nome, cognome, indirizzo, intervento ed esito, può avere la certezza. Siamo sicuri che nella prima statistica risultassero vivi. L'ing. Poli dimostri il contrario. Non scordiamo poi che le cartelle falsificate non sono soltanto sei. Il presidente non può aver dimenticato che anche quella di Alice Maserati, la donna operata al cuore da un chirurgo che «passava per caso» e che non aveva mai operato un cuore, risulta viva e operata da chirurgi del «Blalock».

Traffico: la rivoluzione compie un mese

MAURO BENEDETTI

E' passato un mese esatto dalla «notte dei grandi cartelli», quando il centro di Torino fiorì d'improvviso di pali, biscioni, catene, pedane, divieti, permessi, frecce, semafori e... caos. Trenta giorni di ingorghi paurosi, labirinti inestricabili, nevrosi galoppanti sull'onda dei clacson impazziti. Automobilisti, utenti dei mezzi pubblici e persino pedoni hanno contestato, vivisezionato, rivoltato il cosiddetto «piano Rolando». E Rolando ha promesso un po' a tutti. Ma a tutt'oggi che cosa è cambiato?

Le promesse di Rolando

«Il sistema circolatorio che insiste su via Cernaia subirà modifiche, per adattarsi alle necessità della zona».

«Via Po riavrà il permesso di sosta».

«Sarà ripristinato l'attraversamento di piazza Statuto per chi proviene da Barriera di Francia».

«Sarà istituito un secondo minibus che colleghi direttamente piazza Castello con piazza Statuto. La frequenza? Cinque minuti ogni corsa».

«Riapriremo l'attraversamento di via Cernaia all'altezza di corso Vinzaglio per coloro che arrivano dalla zona del Politecnico ed oltre».

«Ripristineremo il senso unico in via Manzoni, verso piazza Statuto, come era prima, invertendo quello attuale che va dalla piazza a via Cernaia».

«Attueremo in tempi brevissimi la risistemazione di via Garibaldi. Ci vorranno un paio di mesi per ogni isolato, poi tutto sarà come prima ed anche meglio».

«Nel quadro del riassetto del territorio programmato dal comune, via Garibaldi dovrà assumere strutture diverse, capaci di promuovere la riaggregazione sociale».

«Il mezzo pubblico deve essere difeso e diventare prioritario nelle scelte della popolazione. Per questi motivi tutti i tentativi del comune vanno in questa direzione».

L'elenco è forse incompleto, ma, più o meno, comprende tutte le affermazioni «pubbliche» dell'assessore alla viabilità Rolando. Fino a che punto queste affermazioni hanno trovato riscontro nella realtà delle cose? Siamo andati, ieri mattina, a *«fare un giro in centro»*, tanto per vedere come stanno le cose. Per verificare di persona quante delle promesse dell'assessore sono state mantenute.

E poi, al di là delle promesse, qual è la situazione reale del centro, dopo la *«rivoluzione»*. Abbiamo raccolto impressioni: alcune positive, altre — e sono la maggioranza — nettamente negative. Il commercio della zona piazza Statuto, via Garibaldi, via Cernaia, via Pietro Micca, già in crisi per conto suo, ha subito un fiero colpo dalle novità circolatorie. Vediamo dunque quel che sta succedendo in centro.

Che cosa è stato fatto

L'aspetto più vistoso delle «modifiche» apportate da Rolando al suo «piano» è la riapertura di via Manzoni in direzione di piazza Statuto. Un bellissimo cartello nuovo, rosso e bianco, restituisce a chi arriva da corso Vinzaglio la possibilità di arrivare nella piazza del Fréjus.

Per quanto riguarda la corrente di veicoli che proviene da Barriera di Francia, arrivare in piazza Statuto, parte bassa, è sempre un'impresa. Mentre in fondo a corso Francia un cartello enorme indica chiaramente che «diritti non si può andare», se uno si avvicina coraggiosamente alla selva di transenne che sbarra corso San Martino può scorgere (con buona vista) un cartellino di sessanta centimetri per quaranta che indica piazza Statuto. Allora, audacemente, si avventura: supera una gobba di asfalto alta quindici centimetri, aggira una trentina di auto in sosta, dà un'occhiata al distributore della Total sul quale stanno crescendo le ragnatele e sbocca in corso San Martino attraversoun cunicolodicirca due metri. Poi, evitati nugoli di autobus e tram, riesce finalmente a raggiungere l'altra parte della strada e, quindi, la piazza. Quanto al secondo minibus, non se ne parla nemmeno.

E veniamo a via Cernaia: il caos, il attorno, è sempre lo stesso, ed i «biscioni» (in qualche città dichiarati illegali), non migliorano certo la situazione. Via Garibaldi ha un futuro nebuloso assai. Qualche previsione? Cinque-sei mesi per l'appalto e il progetto, ventisei di impegno «ufficiale», altri sei o sette di «ritardo» ufficioso e, nella più ottimistica delle ipotesi, la strada sarà pronta fra tre anni, almeno. Sempre che fin da ora si abbiano le idee chiare sulla sua destinazione. Il che non è: la confusione sembra regnare sovrana in assessorato. Il che vale anche per la cosiddetta «riaggregazione». Chi fa paragoni con via Frattina, infatti, dimentica che a Roma vive un turismo internazionale dodici mesi su dodici. Torino, invece, aspetta la Sindone... E via Po, anch'essa, aspetta che venga ripristinata la sosta.

Chiudiamo, per ora, con il mezzo pubblico: il materiale è antiquato, le linee disposte a caso, il servizio è scadente, la frequenza minima, le strutture accessorie (salette d'aspetto, biglietterie a terra) quasi inesistenti. Con tutto ciò il Comune è riuscito nel miracolo: aumentare la frequenza. Infatti, dove prima bastava prendere un tram, oggi ce ne vogliono due o tre. Che sia questo, in realtà, il capolavoro di Giuseppe Rolando, assessore alla Viabilità?

ORBASSANO - Un industriale denuncia la polizia

NESSUNO HA VOLUTO VENIRE AD INDAGARE SULL'ATTENTATO

Un industriale di Orbassano ha denunciato ai carabinieri la polizia di Torino per non essere intervenuta ad una chiamata fatta stanotte in seguito ad un attentato contro la sua abitazione. A quanto se ne sa, è la prima volta che la polizia viene denunciata da un cittadino per un episodio del genere.

Protagonista è Gian Franco Gherra, 41 anni, direttore di una piccola industria del settore metallurgico che occupa una trentina di dipendenti. L'attentato è avvenuto alle 3 ad Orbassano in via C. Battisti 12.

«Mia moglie dormiva quando ha sentito un tremendo scoppio davanti alla porta di casa — racconta —. *Io mi trovavo fuori. Ha acceso la luce ed è scesa al pianterreno sentendo odore di fumo. Appena si è avvicinata all'ingresso ha sentito voci minacciose che la insultavano invitandola ad uscire. Spaventata, è corsa al telefono e ha fatto il 113».*

Ha risposto un agente da Torino. *«Chiami i pompieri e i carabinieri* — avrebbe detto —. *Noi non possiam intervenire».*

Mentre le fiamme si alzavano dalla porta, la donna ha cercato la guida telefonica. Sfogliando le pagine, ha trovato il numero dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Grugliasco. Li ha chiamati. Al loro arrivo, gli attentatori sono fuggiti. L'incendio è stato domato, ma le fiamme hanno distrutto alcuni quadri del corridoio. Il danno è di venti milioni.

«A questo punto — continua l'industriale — *mia moglie ha raccontato l'episodio al comandante della squadra dei vigili, che è rimasto esterrefatto. Non credendo alle proprie orecchie ha fatto il 113 per chiedere spiegazioni e ha ricevuto la stessa risposta».*

L'industriale ha subito deciso di denunciare la polizia. *«E' inconcepibile che a 9 chilometri da Torino, con i banditi fuori casa e un alloggio in fiamme, gli organi dello Stato si rifiutino di difendere il cittadino».*

Eugenio Bozzello (psi) risponde sul problema delle strade provinciali dissestate

TREMILA CHILOMETRI PER L'ASSESSORE

DANIELA DANIELE

Strade dissestate in provincia, automobilisti che protestano. Ogni anno, verso la fine dell'inverno, è la stessa storia. Ogni anno il dito accusatore si punta sull'ente Provincia e sul suo assessorato alla viabilità e ai trasporti. Come risponde alle lamentele l'assessore, il socialista Eugenio Bozzello?

«So bene che certe strade sono piene di buchi — osserva sconsolato — *ma che possiamo fare? Non dobbiamo dimenticare che siamo a Torino e non nel Sud. Fa ancora freddo: i lavori di ristrutturazione potranno cominciare soltanto a primavera. Ma tutto è già stato predisposto».*

Il piano d'intervento della

L'assessore Bozzello

Provincia riguarda quasi tremila chilometri di strade: tanti, infatti, sono di sua competenza. *«I lavori prioritari* — dice Bozzello — *riguardano i ponti: sono circa una sessantina e tutti da rimettere in sesto. Due esempi significativi? Il ponte di Lanzo, il cui costo previsto si aggira sugli 850 milioni e quello di Bibbiana».*

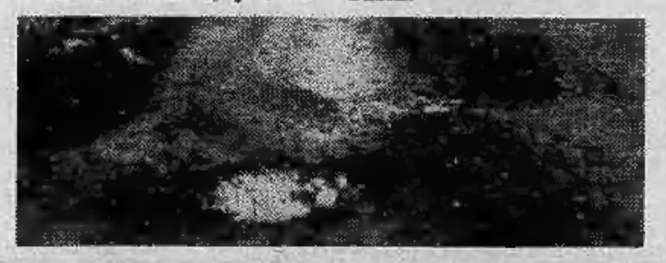
Recentemente sono corse voci su appalti non proprio «ortodossi» all'assessorato alla viabilità. Con che criterio l'assessore Bozzello sceglie le ditte che dovranno eseguire i lavori per conto della Provincia? *«Occorre chiarire un particolare. L'anno scorso, in periodo di alluvione e con tutti i danni che si sono verificati, abbiamo dovuto agire con decreto d'urgenza. Abbiamo così saltato la prassi della licitazione per adottare quella della trattativa privata, certamente più veloce e adatta al momento. Ho provveduto, però, ad inviare una lettera ai nostri tecnici in cui preciso che la licitazione è la regola, e la contrattazione privata è l'eccezione riservata a casi d'estrema urgenza».*

Quali sono le cause delle quasi drammatiche condizioni stradali? *«Sono di tipo diverso e non sempre l'ente territoriale è responsabile».* L'ing. Giuseppe Camoletto dirige gli uffici tecnici di via Maria Vittoria. *«Mi riferisco, ad esempio, alle sconnessioni provocate nelle strade per lavori di canalizzazione o manutenzione di linee elettriche o telefoniche. Nel caso delle canalizzazioni è magari il Comune interessato che dà licenza di procedere ai lavori e poi non è in grado di provvedere al ripristino dell'assetto stradale».*

«Ci sono — continua Camoletto — *anche cause naturali, le più frequenti. L'inverno fa gelare le strade e la crosta di asfalto salta. I nostri cantonieri fanno toppe qua e là, ma nell'inverno successivo siamo al punto di prima. E' una realtà. Ma è anche una realtà l'alto costo dei lavori di ripavimentazione».*

Una legge regionale ha stanziato 3 miliardi e 600 milioni per questi lavori. Quando cominceranno? *«Non certo adesso, quando stanno per sciogliersi le nevi in montagna. S'inizierà a primavera».*

E l'anno scorso che cosa si è fatto? *«Quello che si è potuto. D'altra parte il bilancio è stato approvato a maggio. Ci vuole tempo per pubblicare le licitazioni, indire le gare d'appalto...».* Bene, aspetteremo ancora qualche mese. Con la speranza di vedere, al primo sole, i mezzi della Provincia al lavoro per rattoppare i buchi.



Settimo - Volpiano - Leinì - Lombardore - S. Benigno: questi gli eletti

Lotte e polemiche per i seggi al distretto scolastico

Molte facce scontente ieri sera in municipio a Settimo prima e dopo la votazione per la nomina degli 11 rappresentanti comunali nel consiglio distrettuale scolastico, che comprende anche i comuni di Volpiano, Leinì, Lombardore e San Benigno. L'accordo siglato poche ore prima dalle segreterie provinciali dei partiti prevedeva 6 seggi alla dc, 1 al psdi, 1 al pli, per quanto riguarda i gruppi di maggioranza; 2 al pci e 1 al psi per la minoranza.

«Una specie di compromesso piovuto dall'alto, che ha favorito i due partiti maggiori, la dc e il pci», come ha sottolineato il segretario del psdi di Settimo, Gaetano Bordier. La votazione ha richiesto non più di cinque minuti: il tempo necessario all'assessore alla Pubblica Istruzione di Settimo, Rosa Armocida, che presiedeva la seduta, di leggere i nomi degli 11 candidati e di votarli in blocco per alzata di mano da parte di 14 dei 15 grandi elettori presenti. Ma prima di questa operazione i rappresentanti socialisti avevano discusso per un'ora e mezzo in una saletta appartata se accettare l'accordo o rifiutarlo.

Ci sono stati febbrili contatti telefonici con la segreteria torinese del partito. In sostanza il responsabile della sezione scuola del psi, Villani, protestava per il trattamento riservato al suo partito che con 4 grandi elettori avrebbe eletto un solo rappresentante mentre all'altro partito d'opposizione, il pci, andavano due posti disponendo di 2 grandi elettori. In attesa delle decisioni socialiste, il segretario del psdi Burdieri polemizzava con il suo partito che aveva accettato la riduzione da 2 a 1 dei suoi rappresentanti, il che lo costringeva a cedere il posto del distretto al suo compagno di gruppo Aldo Cavallini di Leinì. Ma ormai i giochi erano fatti, anche se i socialisti ad un certo punto si rassegnavano, seppure a denti stretti.

Questi gli eletti. Democrazia cristiana: Nicola Airola di Volpiano, Maria Montero di Settimo, Vincenzo Bontempo di Settimo, Maria Maddalena Pastore di Lombardore, Arnaldo Gobetti di Leinì, Barbara Ferin di San Benigno; partito liberale: Franco Milanese di Volpiano; partito socialdemocratico: Aldo Cavallini di Leinì; partito comunista: Rosa Armocida di Settimo, Maria Decker di Leinì; partito socialista: Bruno Berto di Volpiano.

Guidato e sostenuto dalla Fede in vita ed in morte, con il conforto dei Sacramenti è mancato il

N.H. DOTT. ING.

Carlo Ruscazio

L'annunciano con infinita tristezza e rimpianto la moglie **Lina Francese**, i figli: **Paolo** con la moglie **Maria Teresa Girard, Mimma** con il marito **Roberto Zarcone, Emilena** con il marito **Vittorio Solella**, il nipote **Luciano Francese**. Un grazie particolare al dottor Franco Azzoni ed alla sua équipe, al dottor Vito Frappampina ed all'amico di sempre prof. Anselmo Zanalda. I funerali in Cercesole d'Alba venerdì 24 febbraio p.v. alle ore 15, partendo da L'Alfiere.

— Torino, 23 febbraio 1978.

I nipotini **Carlo, Renato, Anna** e la piccola **Paola** piangono il caro nonno **CARLO**.

Paola e **Alba Zarcone** sono affettuosamente vicini alla famiglia Ruscazio.

Le famiglie **Solella** e **Di Dario** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **CARLO**.

Sono affettuosamente vicini gli amici di sempre **Vito, Rosa** ed **Enzo Frappampina, Anita Garberoglio**.

Gian Pietro de' Vecchi del Finale, con **Wanda** e **Nicoletta**, sono vicini a Lina e famiglia.

La **Presidenza**, i **Consiglieri** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Cofas S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato della società, ing. Paolo Ruscazio, per la perdita del padre

dott. ing. Carlo Ruscazio

— Torino, 23 febbraio 1978.

I **Dipendenti** della **Cofas S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato della società, ing. Paolo Ruscazio, per la perdita del padre

dott. ing. Carlo Ruscazio

— Torino, 22 febbraio 1978.

Annamaria e **Renato Girard** e figli uniti nel ricordo e nella preghiera partecipano commossi al grande dolore di Lina e famiglia per la scomparsa del caro **CARLO**.

Isabella e **Franco Girard** sono affettuosamente vicini a Lina e figli.

Marion Rivolta Barberi e figli partecipano con grande angoscia la scomparsa del

n. h. Carlo Ruscazio

e si stringono affettuosamente ai carissimi Lina, Paolo, Mimma, Milena.

— Torino, 22 febbraio 1978.

Bianchina Gilardi Bella partecipa commossa.

Pia, Maria Teresa e **Carlotta** con tanto affetto si uniscono a Paolo e Maria Teresa e a tutta la famiglia.

Presidenza, Consiglio d'amministrazione, Collegio sindacale e dipendenti della Edil General Consult partecipano al dolore dell'amministratore delegato ing. Paolo Ruscazio per la morte del padre

ing. Carlo Ruscazio

— Torino, 22 febbraio 1978.

Anita e **Franca Rosso** vicine a Mimma con tanto affetto partecipano commosse al dolore suo, della mamma, Paolo ed Emilena.

La famiglia **De Leonardis** commossa prende parte al dolore della famiglia Ruscazio.

Amministratori, sindaci e **collaboratori delle Società del Gruppo Fiatdi S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Paolo Ruscazio per la scomparsa del padre

ing. Carlo Ruscazio

— Torino, 22 febbraio 1978.

Giancarlo Camosso e famiglia partecipano al lutto della famiglia Ruscazio.

Beppino e **Mirella, Fabrizio** e **Maria Grazia** partecipano affettuosamente al dolore di Paolo, Maria Teresa e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Vitton

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, nipote e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 febbraio 1978.

Gianfranco Fasana, Beppe Abbate con **Emilia, Fulvia, Gabriella** prendono parte al dolore del geometra Vitton e della famiglia.

E' mancato

Egidio Donato

anziano Sitpel

Ne danno il triste annuncio il nipote **Egidio Molon** con la moglie e la piccola **Romanapaola**, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 in Saluggia, partendo da via Camandona 22 ore 14.

— Torino, 23 febbraio 1978.

Il **Gruppo Anziani Sip - 1ª Zona (Sitpel)** esprime vive condoglianze alla famiglia per la scomparsa del socio signor

Egidio Donato

— Torino, 23 febbraio 1978.

E' mancata

Giuseppina Morello ved. Farca

Lo annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Ornella Pretti, Maria** con il marito **Donato D'Andrea** e il piccolo Alberto, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 febbraio 1978 ore 10,30 dall'abitazione via Verallo 56, Cascine Vica.

— Rivoli, 22 febbraio 1978.

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro, mentre ancora una volta difendeva i diritti della categoria da Lui tanto amata improvvisamente è mancato il

cav. Annibale Piccaluga

anni 74

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Angela Pilone**, i figli **Evasio, Mauro, Carlo** con le rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione ore 14 di giovedì nella chiesa della Trasfigurazione (via Spalcio 12), funerali ore 15 in S. Mauro Torinese nella parrocchia S. Maria di Pulcherada. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 febbraio 1978.

L'**Associazione Nazionale Spettacoli Viaggianti** ed **Affini A.N.S.V.A. Confesercenti** con profondo cordoglio si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del **PADRE** del suo presidente Mauro.

La famiglia **Torchio** partecipa al dolore della famiglia Piccaluga.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Merlini

Angosciati ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Agostino.

— Torino, 23 febbraio 1978.

La famiglia **Bertalia** partecipa al dolore della famiglia Merlini.

La cognata **Lena** e figli prendono viva parte al dolore della famiglia.

La famiglia **Vanzino** accorata esprime il suo sentimento di cordoglio.

Circolo Ricreativo Mossetto partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo presidente

cav. Leo Merlini

— Torino, 23 febbraio 1978.

Ing. Giovanni Battista Mossetto, dott. Gianfranco, Antonio e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore gli amici:
Francesco Amatesi
Giuseppe Castagno
Gianni Cravino
Tullio Maccario
Mario Mossino
Franco Pagliano
Secondo Quirico
Carlo Rapetti

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Amedeo Merlini

Ernesto Alcardi
famiglie **Anchari**
Antonino Bellone
Sassariolo Boscolo
fratelli **Bruno**
fratelli **Carasso**
Serafino Caviglia
Rosario Di Grazia
famiglia **Enrico Ennio**
Ugo Fatasca
Marcello Ferrero
fratelli **Ferro Carel**
Michele Francone
fratelli **Marchisotto**
Giuseppe Misali
Terzilio Milanesi
ditta **Perino**
Angelo Petrinotto
Domenico Quirico e famiglia
ditta **Ramella**
famiglia **Trisi**
Tore Urzi

— Torino, 22 febbraio 1978.

Edy, Piero, Maria, Claudia profondamente addolorati sono vicini alla zia Paolina e cugina Nady.

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara

Dora Dalla Chiesa

Giovanni e **Mariadaura Masia** sono affettuosamente vicini all'amico generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

— Torino, 23 febbraio 1978.

E' mancato

Remo Rubatto

Lo annunciano il fratello, la sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15, nella parrocchia di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pino Torinese, 22 febbraio 1978.

La Soc. DE. GA. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Mario Nigra

— Torino, 23 febbraio 1978.

Toni Sisi Canzanipa
Giorgio Mara Gialleglio
Leone Carla Poli
partecipano al dolore della famiglia Nigra.

Il geometra **Michele Ferrara** partecipa con dolore alla perdita del compianto vecchio amico comm. **NIGRA**.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello stabile di corso **Mediterraneo 84-86** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Nigra

— Torino, 23 febbraio 1978.

Il notaio **Maurizio Vallania** partecipa al dolore della famiglia per la morte del

comm. Mario Nigra

— Torino, 22 febbraio 1978.

Miranda e **Dino Valla** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Nigra

— Torino, 22 febbraio 1978.

La famiglia **Giulio Ghiggia** partecipa con commozione al grave lutto della famiglia Nigra.

La **Ditta COM.A.C.** prende viva parte al dolore del geom. Luciano per la scomparsa del padre

comm. Mario Nigra

— Caluso, 22 febbraio 1978.

Giuseppe e **Graziella Nocenzo** si associano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Nigra

— Asti, 23 febbraio 1978.

L'**Unimorando Consortium** partecipa con sentito dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Nigra

— Asti, 23 febbraio 1978.

Alberto Biasci partecipa con fraterno affetto al dolore di Gastone per la perdita del padre

marchese Melchior Gromis conte di Trana

— Torino, 22 febbraio 1978.

Le amiche dell'**Ande** partecipano al dolore della vicepresidente Marcella per la scomparsa del suocero

marchese Melchior Gromis di Trana

— Bra, 22 febbraio 1978.

Arturo Pregliasco e famiglia commossi partecipano al dolore degli amici Gromis.

Gabriella Chiono commossa si unisce al dolore della famiglia Gromis di Trana.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari in Bordighera

comm. Mario Prono

Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla** con il marito **Arturo Rabbia**, il figlio **Sandro** con la moglie **Silvana Maffè**, i due adorati nipoti **Ludovica** e **Cristiano**. Un ringraziamento a Francesca Morano che l'ha curato amorevolmente, al medico curante dott. Tullio Sallmbeni. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 10,15 dall'abitazione di corso De Gasperi 47 al santuario della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) indi la cara salma proseguirà per Montanaro Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente vale per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 febbraio 1978.

Rina Cerutti Rabbia partecipa affettuosamente al dolore dei figli.

Eugenio Borgna con **Sandra** e il marito **Felice Orsini** e figli partecipano al dolore di Carla e Sandro.

Santina e **Michele Maffè** sono vicini a Sandro e Carla per la scomparsa del loro amato **PAPA'**.

Tina, Fulvio e figliuccio **Arnaldo Prono** piangono costernati la dipartita del loro **ZIO** e **PADRINO**.

I **Soci** del **Torino Calcio** partecipano al lutto di Sandro e Silvana Prono.

Vanni e **Melita** partecipano al dolore di Carla e Arturo.

Mariuccia Avrano
Guerrino Rosetta Canasso
Vincenzo Emma Pons
sono affettuosamente vicini a Carla e Arturo.

Ivo e **Orjo Boggio Marzet** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Prono

— Torino, 22 febbraio 1978.

Carlo e **Luciana Cerutti** sono affettuosamente vicini agli amici Carla e Arturo.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Bartolomeo Longo

Anziano FIAT

Ne danno la triste notizia: moglie, figli, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 16 da via Sapri 10.

— Torino, 21 febbraio 1978.

Le famiglie **Pivetta, Ferraro** piangono l'amico

Alberto Bonicelli

— Torino, 22 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato

Francesco Stropiano

Cav. Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Lucia Meliaco**, le figlie **Rita** col marito **Lino Maffioli** e **Paola, Luciana** ved. Manzoli e **Claudia**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 23 febbraio ore 15,30, partendo via Genova 15.

— Orbassano, 22 febbraio 1978.

Ha lasciato i suoi cari

Antonio Daino

Anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Maria**, il genero **Angelo**, la piccola **Samantha**, la cognata **Melvina**. Funerali oggi 23 ore 14,30 parrocchia S. Croce.

— Torino, 22 febbraio 1978.

Grazia Sardo, famiglia **Buscemi** e famiglia **Cravero** si associano al dolore.

Rita, Mario, Franco Lirida si uniscono al dolore.

Nella Giargia e bimbe si uniscono al dolore.

Le famiglie **Dersedo** e **Roccati** partecipano commosse alla scomparsa del cognato e zio

Antonio Daino

— Torino, 22 febbraio 1978.

Le famiglie **Enrietti** partecipano commosse al dolore di Cristina e mamma.

Partecipano al dolore le famiglie **Tani, Bauducco, Zanini, Bonelli, Chiadò, Borio, Lodoli, Rosa Brusin, Passerino, Carlo Varetto, Sonni, Peppadà, Chiaudano, Gavassa, Massano, Givogre**, ed edicola **Manfredi**, abbigliamento **Abiticierie Mariotto**, colorificio **Vanchiglietta**, pettinatrice **Vera**, tintoria **Universal**, cornici **Domenico**, parrucchiere **Mario**, pneumatici **Marrone**, pettinatrice **Rosi, Sposa bella**, panetteria **Maria**.

Gli amici **Dardanello** e **Riba** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglie **Funaro Vignolo** partecipano al dolore della famiglia Daino.

Oreste e **Marietta Novara** si associano al dolore di Cristina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Frea

Addolorati lo annunciano: la moglie **Marianna**, la figlia **Lina** col marito e figli, le cognate **Teresa** e **Maria**, sorelle, fratelli, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo in Gallarate. Piovà Massaia, venerdì 24, ore 15.

— Torino, 22 febbraio 1978.

E' mancato

Sebastiano Asinelli (Gepu)

Cavaliere Vittorio Veneto

A funerali avvenuti lo annunciano moglie, figli, parenti, amici

— Torino, 20 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Romano ved. Torazza

anni 66

L'annunciano i figli **Maria** col marito **Ernesto Torta; Alda** con la moglie **Carla Cora; Carla** col marito **Giuseppe Pettenuzzo** con rispettive famiglie, la mamma, le sorelle **Anna** e **Lucia**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 14,30 dall'abitazione piazza Vittorio Veneto 7. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Alessano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno. Non fiori ma opere di bene. Ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa per le amorevoli cure prestate.

— Borgaro, 22 febbraio 1978.

Il padre è morto di crepacuore - Un appello della madre anche a «Portobello»

Missionario di Bra in Argentina da 4 anni in prigione e torturato

BRA — *(n.p.)* Don Gianfranco Testa, di Bra, 37 anni, missionario della Consolata, è da quattro anni in una prigione argentina, sottoposto a vessazioni ed anche a torture (ha perso anche un orecchio) perché accusato di avere partecipato ad una azione di guerriglia.

La notizia, finora conosciuta da pochi, è diventata di dominio pubblico in seguito ad un appello accorato che la madre del sacerdote ha rivolto a «Portobello», la trasmissione televisiva di Enzo Tortora.

Don Testa è stato arrestato nel 1974 insieme con un altro sacerdote con l'accusa di aver partecipato all'assalto di un posto di polizia a Quitilipi, nel Chaco. Un'accusa assurda. Si tratta di un equivoco o di una ben architettata trappola, organizzata dai latifondisti di quelle terre che non vedono di buon occhio l'azione di riscatto sociale che don Gianfranco esercita sui poveri.

La notizia, senza particolari, viene comunicata ai genitori dal padre superiore delle Missioni della Consolata. La spiegazione non tarda ad arrivare. *«Sono stato invitato* — scrive don Gianfranco in una lettera del primo giugno del '74 — *la notte del 15 aprile ad una riunione di persone che si dicevano appartenenti ad un movimento rivoluzionario. Avevo un legittimo interesse di sapere, perché si stavano infiltrando tra i miei fedeli... Arrivati in piena campagna, in un luogo solitario, tirarono fuori le armi e dissero che bisognava fare un'azione. Io non avevo armi e non mi sono mosso dalla macchina. Ci furono degli spari, un ragazzo fu ferito e io lo portai in cerca di soccorso. Per le macchie di sangue la polizia mi arrestò assieme ad un altro sacerdote».*

Pochi giorni dopo un dispaccio di agenzia di un giornale di Buenos Aires sosteneva: «Sottoposti ad interrogatori i due preti avrebbero ammesso di aver partecipato all'episodio». Ma la notizia non trovò alcun credito.

Dopo anni di attesa il prete cuneese venne processato e condannato a 7 anni, non si sa bene per che cosa.

Suo padre è morto di crepacuore. La madre dice: «Il giorno che potrò riavere qui mio figlio sarà come rivivere».

Intanto a Bra, amici e parenti si interessarono al caso: il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, i ministri della Difesa, da Rumor a Forlani, i dicasteri della Giustizia, il Consiglio comunale. Partirono decine di lettere, vennero inoltrate sollecitazioni su sollecitazioni. In risposta arrivano spesso notizie contrastanti. Dapprima la certezza che don Gianfranco era ancora vivo ed era stato trasferito in un altro carcere, quello della Maddalena, nei pressi di La Plata.

Man mano che il carteggio aumentava sul tavolo della signora Testa, si definiva meglio la vicenda che ha travolto don Testa, si delineavano le colpe presunte del prete degli indios, come lo chiamava la sua gente. In riferimento al suo arresto rimangono in piedi due ipotesi. Chi lo conosce esclude ch'egli valutasse positivamente azioni di guerriglia. Si pensa invece ad un tentativo della resistenza armata di servirsi del missionario, molto popolare presso i contadini, per ampliare la sua base, o ad un vero e proprio agguato, organizzato dalla polizia e dai proprietari terrieri per liberarsi di un personaggio scomodo.

Fin dal suo arrivo a Machagaaj, paese del quale era stato nominato parroco nel '71, Gianfranco Testa aveva denunciato e combattuto le condizioni di sfruttamento impensabili dei «campesinos», pagati una miseria.

Muore nell'autotreno uscito di strada a causa del ghiaccio

GENOVA — (p. l.) *Un giovane camionista di Moconesi, Mauro Musante, di 19 anni, è morto questa notte alle 2 in seguito ad un grave incidente stradale sulla statale che collega il comune di Busalla con quello di Casella, ad una quarantina di chilometri da Genova. Il Musante era al volante di un autotreno con rimorchio carico di 400 quintali di sabbia, e si dirigeva verso Casella quando, giunto alla strettoia della località «Isorelle», per il fondo ghiacciato, ha perso il controllo del mezzo, che è andato a sbattere contro un Tir fermo sul bordo della strada.*

Due squadre di vigili del fuoco con un lungo lavoro hanno estratto il corpo del giovane autista dalla cabina di guida. Ancora vivo, il Musante è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova, dove però è spirato poco dopo per fratture multiple, gravi lesioni e frattura della base cranica.

Quattordicenne morta per aborto a giudizio 2 ostetriche e la madre

SANREMO — *(s.r.)* Martedì 21 marzo si celebrerà il processo contro due ostetriche e la madre di una ragazza di 14 anni, Adriana Fazzini, morta per pratiche abortive. L'ostetrica Lorenzina Parodi 55 anni nativa di San Bartolomeo al Mare e residente a Vallecrosia in via Colonnello Approsio 276, recidiva, comparirà davanti ai giudici in stato di detenzione; l'altra ostetrica, Zuma Gandolfi Masini, 40 anni, di Ospedaletti, e la madre della sventurata giovane, Italia Secondo, 40 anni, di origine abruzzese residente ad Ospedaletti in via Costa dei Pini 11, saranno giudicate a piede libero.

Adriana Fazzini, 14 anni, primogenita di sei fratelli morì il 18 luglio scorso due giorni dopo il ricovero presso il reparto ginecologia dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. La diagnosi al momento del ricovero era stata «aborto in atto al quinto mese di gravidanza».

La madre aveva detto ai medici ed ai carabinieri di essere stata fino all'ultimo completamente all'oscuro della gravidanza della figlia. Secondo il suo racconto, Adriana mentre era su una sedia in piedi per prendere un oggetto nella credenza era caduta a terra procurandosi delle lesioni interne.

Un blocco renale con choc tossico ne avevano poi causato il decesso. La procura della Repubblica di Sanremo aveva aperto un'inchiesta ordinando l'esame necroscopico della salma. Il perito settore dottor Marcello Canale dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova aveva accertato al termine degli esami istologici che la ragazza era morta in seguito ad uso eccessivo di farmaci stimolanti l'aborto e non come aveva sostenuto la madre, a causa di una infezione derivata da lesioni interne non curate tempestivamente.

Messa alle strette Italia Secondo aveva ammesso di essersi resa conto dello stato della figlia e di avere chiesto consiglio ad una ostetrica amica di famiglia, Zuma Gandolfi. Questa, di fronte alla disperazione della madre «disonorata» e terrorizzata dal marito, Fiorindo Fazzini, 42 anni, aveva dirottato la Secondo e la figlia da una «collega», la Parodi, non nuova a pratiche abortive tant'è che dieci anni prima era stata sospesa dal collegio delle ostetriche per un aborto e poi trascorso un certo periodo reinserita all'albo.

L'ostetrica, dietro al pagamento di 400.000 lire aveva sottoposto Adriana Fazzini ad una cura intensiva mediante farmaci stranieri efficaci per provocare il distacco della placente ma eccessivamente pericolosi. Una terapia che sia pure senza l'uso di sonde, canule e tutti gli altri strumenti degli aborti delle «magone» aveva portato la madre-bambina alla morte.

Adriana nonostante le pressioni dei carabinieri nelle sue ultime ore di vita si era rifiutata di fare il nome del padre della creatura.

Alba: rinviato il processo contro il sindaco di Canale per favoritismi ai fratelli

ALBA — *(g. f.)* E' ripreso stamane al tribunale di Alba (presidente Della Terza, giudici Gomba e Ponzio) il processo al sindaco di Canale d'Alba, Piero Bracco, 53 anni, accusato di interesse privato in atti d'ufficio, di omissione di atti d'ufficio e di omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale.

Il procedimento era iniziato il 2 febbraio scorso. I giudici avevano interrogato Bracco in relazione alla licenza edilizia rilasciata ai suoi fratelli Ernesto, Mario, Aldo e Caterina, licenza che l'ha portato sul banco degli imputati per presunte irregolarità.

«Ho trattato i miei fratelli come tutti gli altri cittadini», si era difeso Bracco, che era stato denunciato da Pier Giovanni Quinterno, abitante in un edificio adiacente a quello incriminato dei fratelli Bracco. Il processo era stato sospeso su istanza della difesa che chiedeva la possibilità di produrre la testimonianza del capo dell'ufficio tecnico del comune di Canale, geometra Giuseppe Cavallo, che aveva seguito la pratica.

Stamane il processo è ripreso ma è stato subito rinviato per l'assenza del giudice Gamba, ammalato. Il procedimento a carico di Bracco ha suscitato molti commenti nella zona della Sinistra Tanaro, dove l'uomo, che è anche assicuratore, è molto conosciuto. Nei giorni scorsi, il circolo «Sinistra Canalese», a cui aderiscono pci, psi e movimento non violento, ha chiesto le dimissioni del sindaco. Bracco è primo cittadino dell'importante centro dal 1965: è stato eletto per tre legislature nella lista indipendente «Torre», pur appartenendo al psdi. Attualmente ricopre anche la carica di assessore ai servizi sociali del comprensorio Alba-Bra.

Sconvolgono con ruspe un campo di calcio per sgomberare la neve

OVADA — (r. s.) *Per avere voluto sgombrare troppo in fretta dalla neve il campo di calcio, il personale addetto alla sua manutenzione lo ha sconvolto spaventosamente con ruspe e pale meccaniche. Per parecchio tempo non vi si potrà giocare: è tutto arato, pieno di solchi e buche; sembra preparato per seminarvi patate.*

C'erano voluti ben otto anni di cure per fare del campo sportivo di Ovada uno dei più belli della provincia. Ci vorrà non poco tempo per porre riparo alle distruzioni e riportarlo al livello di prima. La neve che ricopriva il terreno era molta, circa un metro e mezzo e, probabilmente, se non ci fosse stato un intervento massiccio, effettuato con mezzi meccanici potenti, probabilmente l'Ovadamobili avrebbe potuto riprendere a giocare in casa solo a maggio o a giugno.

D'altra parte, c'era di mezzo anche la questione economica, perché ad esempio domenica scorsa l'incontro che i «mobilieri» hanno dovuto sostenere sul neutro di Borzoli con la Ventimigliese, ha portato alle casse biancostellate solo 40 mila lire, mentre, se la partita fosse stata giocata in casa, probabilmente l'introito sarebbe stato di circa mezzo milione.

Bisognava, dunque, procedere in fretta allo sgombro della neve. Ma nessuno si aspettava che l'impiego delle ruspe potesse provocare un disastro simile.

Il "solitario„ ritorna a Imperia dopo 450 giorni nell'Atlantico

Il navigatore solitario Antonio Solero, che il 25 settembre 1976 era partito da Imperia con una barca di 6 metri per attraversare l'Atlantico seguendo la rotta Nord sta concludendo il viaggio; è atteso per domani ad Imperia.

L'impresa, giudicata impossibile, è durata oltre 450 giorni. Antonio Solero, bellunese, maestro di sci, sommozzatore, rocciatore, voleva suggellare la sua attività sportiva con un'impresa eccezionale. A 23 anni dovette sottoporsi a un intervento chirurgico: l'asportazione di un pezzo di aorta, che fu sostituito da un tubo di plastica. La sua attività sembrava definitivamente stroncata. Invece, dopo 11 anni da quel doloroso episodio, ha compiuto una prodezza senza pari.

Il navigatore non aveva a bordo né radio né motore. Informava sulle sue condizioni scrivendo lettere e cartoline da ogni scalo. Ma dopo che ebbe girato le Antille non si seppe più nulla di lui fino a pochi giorni fa.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Mucario. Sganarello, medico sifuperdire.
AMBRA: La ballata della città senza nome.
CORSO: L'uomo nel mirino.
CRISTALLO: Vino, whisky e acqua salata.
GALLERIA: L'animale.
MODERNO: In sono mia.

ACQUI TERME
ARISTON: Deportate, sezione femminile.
CRISTALLO: In nome del papa re.
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il triangolo delle Bermude.
NUOVO: Super vixens.
POLITEAMA: L'Italia in pigiama.
VITTORIA: Io sono il più grande.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Beniamino.
IRIS: Ninfomania casalinga.
ITALIA: Il mondo violento di Bobby-Jo.
MODERNO: L'uomo spuntò dall'inferno.

OVADA
LUX: Cattive abitudini.
MODERNO: Amore turgalo Forlì.
TORRIELLI: Sahara Cross.

TORTONA
MODERNO: Via col vento.
SOCIALE: Stato interessante.
VERDI: Roulette russa.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Innocenza erotica.
TEATRO: (pomeriggio): Paperino nel Far West; (sera): Pane, burro e marmellata.
POLITEAMA: L'udienza.

CUNEO
CORSO: In nome del papa re.
FIAMMA: La ragazza del pigiama giallo.
ITALIA: La cameriera.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Dove, come, quando? L'appuntamento.

ALBA
CORINO: Il gobbo di Londra.
EDEN: Colpo grosso al Jumbo Jet.

FOSSANO
ASTRA: Sparate a vista, operazione K.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Il colosso di fuoco.
FERRINI: riposo.
ITALIA: Uccidere in silenzio.

SALUZZO
CIVICO: La grande avventura.
ITALIA: I cacciatori di taglie.
SPLENDOR: I nuovi mostri.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: chiuso per restauri.
RITZ: Django.

ASTI
LUX: Via col vento.
POLITEAMA: La fine del mondo... in una notte piena di pioggia.
SALONE: Sandokan alla riscossa.
SPLENDOR: I violenti di Roma bene.
TEATRO: Taboo.
VITTORIA: Good bye e Amen.

CANELLI
BALBO: Pazza famiglia Fikus.
RAGNO D'ORO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Toru Tora.
LUX: Terrore a 12.000 metri.
SOCIALE: Spettacolo di rivista.
VERDI: Roma bene.

VERCELLI
ASTRA: Tony Bay.
CIVICO: Un altro uomo, un'altra donna.
ITALIA: L'animale.
PRINCIPE: La stanza del vescovo.
VERDI: Quel maledetto treno blindato.
VIOTTI: Good bye e amen.

BIELLA
APOLLO: Spermula.
IMPERO: Deiga.
MARCONI: Vivi quanto basta per ammazzarti.
MAZZINI: L'ultima odissea.
ODEON: L'orca assassina.
SOCIALE: Il signor Robinson.

AOSTA
CORSO: Il cucciolo.
GIACOSA: In una notte piena di pioggia.
SPLENDOR: L'ultima odissea.
ITALIA: Certi piccolissimi peccati.
LUX: Champagne per due.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Quella strana ragazza in fondo al viale.

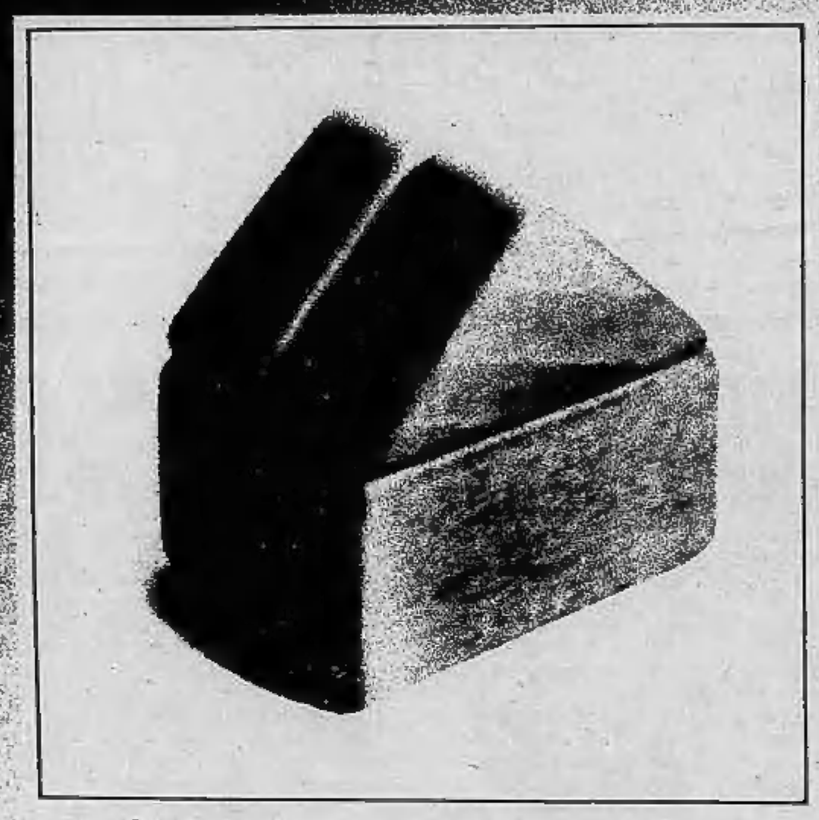
SAVONA
DIANA: Crash l'idolo del male.
ELDORADO: La bolognese.
ARS: Le deportate della sezione speciale SS.
ASTOR: Poliziotto privato.
OLIMPIA: Kolossal.
JOLLY: Tre adorabili viziose.
SALESIANI: La poiana vola sul jetto.
TEATRO CHIABRERA: Rosmersholm, di Ibsen. Cooperativa dell'atto.

ALASSIO
COLOMBO: Passi furtivi in una notte buia.
RITZ: Lager sadis.

ALBENGA
ASTOR: Oggi a me, domani a te.
AMBRA: In sono mia.
CRISTALLO: Un tocco di classe.

IMPERIA
ROSSINI: Madame Claude.
CENTRALE: Gangster story.
AMBRA: Sorbole che romagnola.
IMPERIA: L'isola del dr. Moreau.
DANTE: Al di là del bene e del male.

SANREMO
ARISTON TEATRO: In nome del Papa Re.
CENTRALE: Il triangolo delle Bermude.
SANREMESE: Una bolognese a Parigi.
ORFEO: Il fascino discreto della borghesia (cineforum).
SUPERCINEMA: E se tu non vieni.
LUX: Mayros.
ASTRA: La ragazza dal pigiama giallo.
MIGNON: Madame Claude.
RITZ: Notti porno nel mondo.



EDIL-CASE

dove acquistare o vendere
la vostra casa

Organizzazione immobiliare
Corso Vinzaglio 29
Telefono 548154

gruppozero

INTERVALLO

— Oggi si domanda Cassius Clay - Muhammed Alì, battuto da un rivale più giovane per il titolo mondiale dei massimi nel pugilato, è ancora il più forte. Cassius rimane la personalità più forte del mondo dello sport contemporaneo. Campione olimpionico a 18 anni e mondiale a 22, ha rifiutato di combattere con l'esercito degli Stati Uniti nel Vietnam polemicamente alla setta dei neri. La mafia della boxe e il conformismo nazione lo gettano in un'aula di tribunale, in piccola prigione. Nel '67 dichiarato decaduto dal e privato della licenza professionista.

TRE anni ancora — il tempo di segnalare qualche anonimo campione nella boxe e di documentare l'imbarazzo di un'intera nazione in politica — e l'opinione pubblica cambia lentamente parere. Bisogna finire la sporca guerra Vietnam e anche finirla con la persecuzione contro gli sporchi negri.

Cassius Clay non è stato dimenticato. Lo inseriscono in una sfida televisiva computer I più grandi assi in senso assoluto ma soccombe contro pugile delle origini, gotto e duro come un pioniere che si rispetti. Lo inseriscono nei giornali anche soltanto per ricordarne il recente passato e l'impallidita personalità: il concetto giornalistico di fornire notizie svanisce di fronte a una non-notizia sul campione.

Nell'estate '70 gli ridanno la licenza per combattere ad Atlanta in Georgia. Siamo nel profondo Sud i personaggi che sembrano usciti pagine di *col vento* tuttora pieni di risentimenti pregiudizi. Qualcuno si fa vivo indirizzando al campione una scatola che sembra contenere una torta. La apre per caso uno degli assistenti finanziari «clan», il quale lascia subito ricadere imprecando. Dal pacco semiaperto e leggermente lordato di sangue è uscito fuori piccolo chihuahua nero con la testa tagliata.

«NELLA *scatola c'è anche un messaggio. Dice*: «Noi in Georgia sappiamo trattare i cani disertori. Stai lontano da Atlanta». *La sola firma è una bandiera della Confederazione del Sud. Nell'altra scatola c'è bambola di stracci in calzoncini gialli da pugile minuscoli guantoni. Ha una corda legata alla gola e la piegata su una spalla per far vedere che le hanno spezzato il collo.*

«Il cadavere del cagnolino è caldo noi trasformiamo la scatola in bara. La bambola invece me tengo. Senza la corda al collo, può essere un bel giocattolo per la mia bambina che ha tre anni. E' fatta bene, ci hanno lavorato molto e mi assomiglia anche un po'. E' meno bella, ma mi assomiglia. Quando atterriamo ad Atlanta, ce l'ho sulle ginocchia».

(Da «Il più grande», autobiografia di Alì con Richard Durham, edizione italiana 1976).

Non si contano minacce, le sparatorie come non si contano i cavilli e i contrattempi per bloccare l'incontro con Jerry Quarry. Tuttavia il ottobre '70 chi rimasto alzato davanti per avere il brivido anteprima, deve rassegnarsi a scena consueta. Sembrà di essere usciti un teatro per ritornarvi quaranta mesi dopo e accorgersi che dànno sempre il medesimo spettacolo. Il rivale con il tumefatto. Il «più forte» che recita poesie. Stavolta paragona a una perché svolazza e a un'ape perché punge. In realtà si è buttato nella mischia perché non ha ancora il fiato delle 10-12 riprese ha preferito risolvere la questione in poche battute.

Cassius Clay sarà forte ma non risulta che sia una macchina. Qualcosa stenta a carburare, qualcosa dev'essersi definitivamente perduto. I riflessi per ora non sono perfetti; quando Dustin Hoffman viene ad abbracciare il pugile, questi curiosità perché non ne riconosce l'andatura traballante che aveva *L'uomo da marciapiede*. Un bambino. Ma pure bambino che combatte con gli anni, che vince le angosce. Gli prospettano come sfidante l'argentino Oscar Bonavena, una roccia che non ha mai conosciuto la vergogna dell'abbandono.

ecco la risposta; *«Non predicevo in versi tanto tempo ormai, ma è stato Bonavena a mettersi nei guai»*, quindi *«Prima che nono round abbia infine a scadere, dirà a gran voce l'arbitro, tenendo alzato un dito: "Andate casa, gente, ché l'incontro è finito!"»*. Invece previsioni in versi saltano clamorosamente l'argentino impegna stremo il musulmano nero. Ma ecco soluzione, tardiva e drammatica. Il «più forte» scatena nell'ultima ripresa, la dodicesima e la roccia sembra schiantata da fulmine. Barcolla, si volge il nulla, dimentica perché si trova al centro d'una folla vociante.

E' troppo presto per sfidare il campione Joe Frazier. Però Clay, o Muhammad che sia perché adesso è solo questione soldi, si convince a salire sul ring di New York l'8 marzo del '71. Picchierà un selvaggio l'avversario che finirà all'ospedale ma si troverà in svantaggio di punti, con il fiato corto e il vuoto in cuore per atterramento alla quindicesima e ultima ripresa. Chi aspettava questo momento per vederlo morto, che farsi avanti.

«L'HAI avuta la tua ritorno, bastardo» *grida una vecchia in piedi su una sedia. Cassius guarda a terra e avanza in trance, pietrificato dai pugni e dalla delusione. sua faccia c'è un'espressione disperata, quasi infantile. E' sceso dal ring senza una parola, ha solo borbottato qualche cosa girando bruscamente le spalle quando Joe Frazier, con magnanima generosità dei vincitori, gli si è avvicinato — dirà poi — per perdonarlo di tanti insulti. Dal loggione del Madison i tifosi di Cassius guardano annichiliti e penzolano sconfitte le bandierine rosse con scritte «All campione mondo».*

Così se ne va un re e finisce leggenda. Nella stanzetta dello spogliatoio Clay rinchiuso un'ora c'è con lui solo l'uomo più fidato, il manager italo-americano Angelo Dundee. «Via — mormora Alì entrando — andate tutti via». Quando lascia il Madison è in ospedale per una radiografia alla mascella destra, forse incrinata dalle terribili mazzate di Joe Frazier, i corridoi sono deserti; tutti i giornalisti e fotografi si affollano in un grande stanzone dove funzionario dello stadio mostra di nuovo la busta con la predizione di Alì.

(Dall'inviato de «La Stampa» Giorgio Fattori, marzo 1971)

Il seguito del sovrano decaduto sbraita che ha perso perché i bianchi gli hanno consentito di boxare quando era più giovane. Minacciano vendetta poi, vedendosi intorno visi increduli, promettono il ritorno. Inutile adesso tirare fuori l'ombra del Ku-Klux-Klan o spiegare che *«la voce della verità è bassa»* perciò non può salire tono. La gente infierisce sull'idolo in pezzi, che stenta a riprendersi e se lo fa, lo fa con mala grazia, urlando che dopo tutto la gente passa milioni di dollari l'anno per starlo ad ascoltare o a vedere.

Si ricomincia. Correre dietro a autobus, sorpassarlo senza offendere il guidatore continuare a guizzare in mezzo al traffico. Fare tre miglia scatti e proseguire, insoddisfatti perché il non scoppia, fino aggiungere un altro miglio e sentirsi morire fatica. Calzare scarpe pesanti fino vigilia match in modo da scagliarsi leggeri sull'avversario.

Vincere ancora contro ogni tipo di rivale: Jimmy Ellis che è un amico di Louisville colore dell'ebano, Jürgen che un tedesco roseo nato forse durante un bombardamento nazisti sull'Europa. Chi non s'accontenta d'una prima lezione, ci riprova e finisce ugualmente male: Quarry, Patterson, Chuvalo. Tutto o.k. finché non fa avanti un «mezzo» nero che sa come male. Si chiama Ken Norton e spacca mascella a Cassius battendolo ai punti.

Cassius-Alì ha cominciato la sua autobiografia *The Greatest: My Own Story* con il sereno ricordo di questa sconfitta. Il marzo 1973 ring di San Diego l'ex campionissimo con le lacrime agli occhi ascolta stuoli di donne isteriche che gli urlano: *«Chi è più bello ora?»* e vede i poliziotti abbandonare il loro posto per predirgli: *«Sei finito, chiacchierone, finito!»*.

Volava farfalla e pungeva come un'ape, racconta con sorriso.

4 - Continua

L'ANGOLO DELLA MODA

di *Elsa Rossetti*

Comodo, pratico "unisex,,

In questi anni l'erba voglio è cresciuta rigogliosa nel campo dell'abbigliamento infantile tanto già qualche stagione è sorto un Salone specializzato nella moda infanzia. tratta di «Pitti la rassegna fiorentina che numero macroscopico di aziende cui produzione è dedicata ai piccoli consumatori.

Con una ricerca stilistica sofisticata quanto quella della moda adulta vengono proposti centinaia di modelli che riflettono tendenze orientamenti diversificati. C'è la linea spaziale, la gipsy girl, romantica, la contadina, stile vecchia America quello inglese, il supersportivo, il «neonato anticonformista» per arrivare, incredibile ma vero, allo stile Bud Spencer lanciato dalla Baltro Italiana. In tema ispirazioni tratte dai simpatici dal fisico esuberante c'è chiedersi come mai abbiano trascurato Maurizio Costanzo. Probabilmente l'idea di vestire i ragazzini alla maniera del celeberrimo conduttore di «Bontà loro» è ancora dietro l'angolo pronta a balzare sulla prossima passerella di «Pitti Bimbo».

Tanta varietà di abbigliamento esibita per sollecitare la fantasia del bambino consumista che nel rivelare fin dai primi anni d'età la sua prepotente personalità, sceglie, vuole, costringe i genitori a comperare. Eppure ci guardiamo attorno i bambini sembrano tutti eguali vestiti allo stesso modo. Imitandosi vicenda secondo un certo spirito di gruppo i ragazzini inconsapevolmente tendono ad abbattere le barriere sociali. Realisticamente le ultimissime generazioni temperano i desideri eleganza, di lusso, voluti in molti casi da genitori ambiziosi. L'erba voglio riferisce infatti ai capi pratici, sportivi, casuali che liberano i bambini dai fronzoli ricercati per consentire loro di rotolarsi e sporcarsi piacimento. Sono preferiti i blusotti, gli eskimo, i caban marinareschi, le camicie scozzesi tipo western, i pull e le magliette con vistose diciture universitarie, con elementi figurativi riproducenti i popolari personaggi dei fumetti oppure i soggetti ecologici

Il trionfo dell'unisex provocato dalle ragazzine intenzionate ad imitare i maschietti ha un suo risvolto economicamente positivo: consente l'interscambio la successione capi nell'ambito familiare. Tuttavia resta ancora nel mondo infantile la suggestione d'imitare gli adulti. Ed ecco che furbescamente gli specialisti del settore riproducono fedelmente in miniatura le formule del vestire adottate dai grandi. Per la signorinella è voga la sottana a ruota (la vogliono lunga sotto al polpaccio) coordinata al gilet sovrapposto alla camicetta con la collaretta alla Pierrot. Ha successo il lungo camicione a fiorelli stile Saint Laurent con le maniche rigonfie sulle spalle, proprio come quello di mamma. Resistono al tempo per fare felici le nonne le vestine romantiche ricche balze e di ruches e, per i maschietti i completini in levigato velluto da portare ca- e cravattino. Ma ciò che vogliono i bambini lo sa bene Fiorucci che sigla Fioruccino propone tipo di abbigliamento infantile sportivissimo, senza pretese di lusso ma di estrema praticità identificabile nei giubbotti, sahariane, camiciotti d'intonazione militare, calzoni tubolari e tante divertenti magliette.

I NUOVI DISCHI

Più bella che brava

GRACE JONES: «Portfolio», 33 stereo Island. Lire 6000. Mannequin e fotomodella giamaicana, ossuta erotica come una Amanda Lear al contrario, Grace Jones tra le recenti scoperte discografiche quella più platealmente commerciale. A tal punto da sfiorare il ridicolo. Seguendo moda sexy (da quella ormai alla casalinga di Donna Summer a quella particolare di estrazione angloamericana), l'industria del disco vorrebbe anche imporci questa bella (?) negrona con spalle e voce al testosterone. pubblico, per ora, non è d'accordo.

WALT DISNEY: «Le avventure di Bianca Bernie», stereo Disneyland. Lire 6000. Per i più piccini è arrivato l'album la storia le musiche di un recente successo cinematografico. Nella versione italiana si possono ascoltare le voci di attori famosi come Luigi Vannucchi, Gianni Bonagura Alberto Lionello.

KEITH JARRETT: «Byablue», 33 stereo Impulse. Lire 6000. E' in vetrina l'ultimo Jarrett, pianista prolifico copiosamente pubblicato. Questa volta lo ascoltiamo alla guida di quartetto (gli altri Dewey Redman al sax, Charlie Haden al basso e Paul Motian alla batteria). Jazz moderno di alta levatura dove tutti i solisti dicono la loro lavorando con intelligenza bravura — sempre — su un terreno infido e poco gratificante. Dedicato agli esperti, il disco potrebbe interessare anche chi vuole uscire dai soliti percorsi.

LOREDANA BERTE': «T.I.R.» stereo GGD. Lire 6000. Più bella che brava, sexy all'italiana (senza ambiguità evidenti) la sorellina di Mia Martini ha fatto carriera per le sue splendide gambe e per certi inequivocabili atteggiamenti anticonformistici. Qualche anno fa (bei tempi) posava nuda per le riviste erotiche, ora fa dischi che hanno successo.

RUBRICA A CURA DI **FRANCO MONDINI**

RADIO MANILA

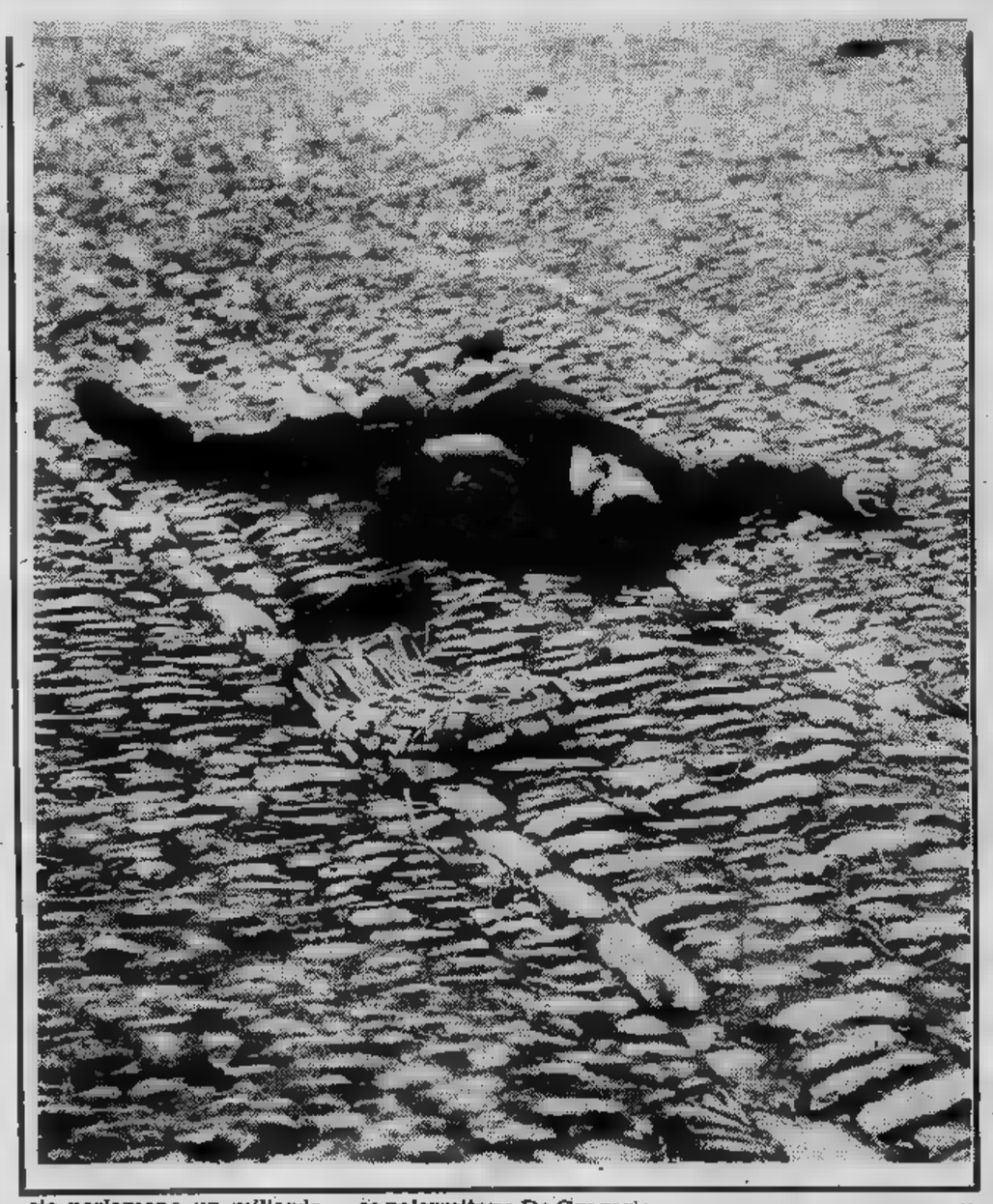
Partecipare «Il montacarichi» semplice. Se si risponde alla domanda preliminare «Il montacarichi» comincia ..... e anche il montepremi. «Stampa Sera» mette a disposizione jolly dà la possibilità avere un premio più. Il jolly di oggi vale giubbotto in pelle offerto Gio - 23.

I NOSTRI GIORNI

SULL'ASSE TORINO-PALERMO

NUOVA MAFIA

ANTONIO RAVIDA'



— Dalla villetta di Legnano dall'arresto dei sette mafiosi (tre essi sospettati dell'assassinio Ignazio Scelta, l'anziano boss palermitano giustiziato settimana fa in piazza Uditore, assieme due suoi «picciotti», Girolamo Silno e Rosario Vitale) è venuta una sinistra conferma. Cioè sempre più stretti, articolati decisi i rapporti tra le «cosche» mafiose Palermo — e siciliane in generale — e la delinquenza organizzata delle città del Nord, Torino in prima fila.

Ma il trust interregionale del crimine si sviluppa soltanto sull'asse Torino-Palermo. C'è posto per tutti. Per membri più o meno influenti della 'ndrangheta calabrese, della camorra napoletana, delle bande sarde di sequestratori, dei nuclei di rapinatori catanesi. I settori: stupefacenti, sigarette, giuoco d'azzardo, rapimenti, prostituzione. Non caso sono le stesse branche nelle quali opera «Cosa Nostra» con straordinari profitti valutati in miliardi di dollari (e Legnano è stato catturato «Cosa Nostra», il siculo-americano John Richard Li Voti).

Al centro di questa convergenza d'uomini e interessi danzano minacciosi, uno accanto all'altro nomi di prim'ordine: Francis Turatello, Rosario Condorelli, Luciano Liggio (che è in prigione, ma liberi sono i suoi «fedelissimi» Calogero Bagarella Salvatore Riina che ne vantano la procura), Momo Piromalli, Gerlando Alberti via via fino a gente in apparenza incolore che rabinieri, polizia guardia finanza non hanno catalogato perchè sta venendo fuori soltanto

Dal Sud al Nord e dal Nord al Sud. A Legnano, nel vegno mafioso sventato dai carabinieri, è stato scoperto un andirivieni veloci automobili in parte targate Torino. Dalla Sicilia al Piemonte alla Lombardia proliferano i «clan» d'immigrati locali. E la lunga ra» raggiunge e colpisce vicino a Ferrara, Baldassare Garda, figlio maggiore del «padrino» Monreale. vecchio piange e, chino sul cadavere, urla «hanno spento la luce dei miei occhi!». I Garda sono molto ricchi Giuseppe Garda, quasi ottantenne, quattro anni fa dovette pagare un miliardo perché gli restituissero un nipote, l'enologo Franco Madonia, allora ventunenne, rapito da banditi avidi soldi e smaniosi di far vedere che dei temutissimi Garda si facevano un baffo.

Forse stati gli stessi, sempre vicino a Palermo, due anni fa, sequestrare Graziella Mandalà, anni, sposata ad un costruttore ritiratosi dagli affari alle soglie dei 70 anni, Giuseppe Quartuccio. comando di «picciotti» otto giorni appresso liberò la signora in un villino Mondello, la prima spiaggia Palermo, con un'azione sul tipo «teste cuoio». Blitz fece risparmiare a Quartuccio perlomeno un miliardo. Subito dopo, i morti non si sono più contati, meglio stati almeno nove. Quartuccio, accusato d'es- mandante questo terrificante rosario vendette, è prigione. Ma lui solo, i complici sono «ignoti».

Mentre alimenta ulteriormente il dubbio che i killers di piazza Uditore siano giunti Palermo dal Nord (biglietti aerei Milano-Palermo e ritorno sono stati trovati villetta di Legnano: ci si domanda, perchè mai gli assassini avrebbero lasciato in giro tanto compromettenti?) la quasi-certezza che l'eliminazione di Ignazio Scelta sia stata ordinata «dall'alto». da chi? Gerlando Alberti, il boss cinquantenne con parrucchino che perde testa per le ninfette è introvabile da sei mesi? Luciano Liggio, che muove ancora parecchie dal carcere, dove sconta anni per l'«anonima sequestri» in Lombardia e in Piemonte? Tutti e due, da soli oppure d'accordo i gangster Nord?

Tanta attenzione la mafia del rione Uditore Palermo non è del tutto ingiustificata. Infatti questa «cosca» per oltre 15 anni ha un ruolo preponderante nei rapporti con «Cosa Nostra» sino all'anno scorso retta dal palermitano Charles Gambino, morto vecchiaia negli Usa. Era Uditore che, sotto lo scettro di Pietro Torretta — sulla carta gabellotto del marchese palermitano De Gregorio, in realtà uno dei boss della mafia Anni Sessanta — si organizzava il racket della droga. Da questo rione popolare, composto da vicoli malsani e sbrecciate dalla povertà, partivano gli ordini per gli sbarchi di sigarette dalle navi-pirata che fanno rotta nel Mediterraneo (da Casablanca, Gibilterra, Algeri) verso le coste italiane. In più, Uditore, era attivissima la speculazione edilizia.

Dopo la strage avvenuta la scorsa settimana nella piazza principale quartiere, gli investigatori volati Milano per interrogare gli arrestati al «summit» Legnano, vanno persuadendosi che quel passato potrebbe anche essere presente. Ignazio Scelta non ritenuto più all'altezza della situazione. Morto Torretta, tre anni fa per blocco renale nell'ospedale di Sassari, con la Cassa Mutua Inam, l'assunzione comando parte di Scelta — un «sorpassato» — era stata contestata dai giovani scalpitanti delle nuove leve. Proprio costoro i fautori del «patto criminale» le bande ben organizzate del Nord.

boss vecchia gerarchia stato cinque fa: Giovan Battista Vitale; zio di Leonardo, soprannominato il «Valachi» di Palermo per le rivelazioni fece quattro anni fa mafia borgate. Condannato per omicidi 22 anni, G. B. è sparito dalla circolazione poco prima della sentenza. la sua — assi- carabinieri e polizia — non fu una fuga resa possibile dalla libertà condizionale (per scadenza dei termini sulla carcerazione preventiva); Vitale — dicono a Palermo ufficiali carabinieri e funzionari di polizia — è stato assassinato con «lupara bianca». Quest'espressione indica il sequestro della vittima designata seguito dall'uccisione dall'occultamento del cadavere.

Per «lupara bianca» a Palermo sono morte decine e decine di persone. Fra altri il giornalista de *«L'Ora»* De (1970), il barista Vincenzo Guercio, confidente carabinieri (1971), il commerciante di carni trapiantato a Torino Angelo Frisina (1974), svanito come d'incanto alla stazione di Palermo mentre stava partendo per Torino. E di «lupara bianca» fu fatto morire (1962) anche Salvatore La Barbera, fratello maggiore potentissimo boss Angelo La Barbera, trucidato (1976) con coltellate nell'infermeria carcere di Perugia da altri reclusi, che sono risultati «pigliaordini» mafia.

«I nuovi per il sottile, guardano nessuno in faccia», concluse il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa quando comandava legione carabinieri nella occidentale. Di analogo parere suo vicino collaboratore, il colonnello Giuseppe Russo, assassinato il 20 agosto scorso tre scariche di «P. 38» lunga (arma potentissima che sta soppiantando il fucile a lupara) in una radura al centro bosco della «Ficuzza», a sette chilometri Corleone. Con Russo fu ucciso il vicino di casa, l'amico-confidente Filippo Costa, un insegnante elementare. E il gennaio scorso, in strada Corleone, stato abbattuto a pistolettate l'avv. Ugo Triolo, pretore a Prizzi, paese del circondario, cognato prime Giuseppe La Barbera, procuratore della Repubblica per i minorenni, ed in passato, p. m., accusatore «cosche» mafiose.

Negli ultimi tre anni, ancora la mafia ha giustiziato alcuni ex appartenenti alla banda «Turiddu» Giuliano, che nel dopoguerra insanguinò l'isola all'ombra dell'irredentismo siciliano. L'ex armaiolo della banda è stato nella sua lussuosa villa di Partinico (30 km da Palermo) la moglie, ultrasettantenne come lui, mentre guardava la televisione; ed morte violenta toccata anche all'ex «tesoriere».

Un è stato trovato fatto a pezzi in un uliveto venti chilometri da Palermo (*«zappavo e venivano fuori brandelli cadavere»*, raccontato uno spaurito contadino); scaraventati nella calce viva e murati negli della «Palermo futura». quest'allucinante rosario morte e paura, avvenuto per soldi, tanti. Un «giro d'affari» enorme, nel quale la mafia è più sola. In Sicilia, in Calabria (Gioia Tauro non episodio casuale), in Campania, nel Lazio, a Torino e a Milano ci sono già i boss della nuova mafia, che è feroce come quella antica, addirittura più fero-

Anthony Burgess, letterato e co
diografo che va contro corrente, as
per domani, 18 al Carignano
serata vivace al pubblico dei «Ve
letterari» che intratterrà sul tema
cos'è la pornografia?».

Burgess appartiene a una specie
gli scrittori cattolici. In particolar
partiene alla specie dei provocato
non si arrestano alla superficie dei
meni. Lo spiega con il fatto di aver i
rato a leggere da solo, di aver impa
comporre musica solo. Ma
battuta non basta a spiegare sarc
dibattersi dei eroi in un mond
gradisce la dolce schiavitù dei *comp*
Anche in questo caso tuttavia n
piega alle convenzioni perché ha
esempio, in progetto di riscrivere
moso romanzo avveniristico *198*
George Orwell in una chiave di
*«Sono trascorsi molti anni la sua p
zia si è rivelata sbagliata. A dom
l'Inghilterra sarà il proletariato, o m
sindacati. Ecco, lo descriverò la
dell'unico uomo che ha in tas*

COME SON

Anche può da

FERRUCCIO PEZZUTO

Ambienti sportivi (e politici) in subbuglio Mosca in vista della finale mondiale di scacchi tra il detentore del titolo, Anatoly Karpow, e lo sfidante, Viktor Korchnoy. L'atmosfera è quella momenti difficili con continuo alternarsi di voci e di indiscrezioni. Debbono essere risolte numerose difficoltà di carattere organizzativo prima dell'inizio «match», previsto per il mese prossimo. In primo luogo rimane da designare sede dell'incontro: sono giunte offerte tutto il mondo, nessuna delle due parti vuole accettare un accordo, temendo di compromettere le proprie chances prima ancora di sedersi al tavolo gio- A complicare la situazio- si aggiunge il fatto che non esiste dialogo diretto tra i due contendenti, cui rancore reciproco riduce i preliminari degli incontri a cui ci ha abituati Cassius Clay al livello di innocenti scherzi tra amici.

Se si vuole trovare una ragione dei pessimi rapporti esistenti tra i due compa-

GLI APOSTOLI

DI FRA

BURGESS AI VENERDÌ LETTERARI

Il grande provocatore

tessera delle Trade Unions».

Politica e cultura, senza paura di apparire per ciò reazionario, gli sembrano strumenti che facilmente si piegano all'oppressione e alla banalità. In questo senso va inteso pure il suo *«Gesù di Nazareth»*, un fitto copione rielaborato dall'estetismo di Franco Zeffirelli per le nostre pie serate domenicali in tv. La storia di Gesù va interpretata in senso ancora più radicale, più popolare. Una vicenda umana, precisa, molto contraddittoria. In fondo gli evangelisti non ne furono che i *«propagandisti»*.

Negati come sono i propagandisti all'arte della sfumatura. Anthony Burgess ne riprende i passi e i fatti nel libro *«Gesù Cristo e il gioco dell'amore»* uscito in Francia nelle Editions Laffont. Il Signore si sposa con Sara, la figlia dell'oste del villaggio e non riesce, con le semplici arti magiche apprese da suo padre Giuseppe, a salvare la moglie da tre aborti naturali. Se la lagna, con rammarico filiale, in una preghiera al Padre dei Cieli, ma deve essere provato dal dolore più forte: Sara, andata con altre pellegrine nel tempio per una sorta di invasato *happening* femminista, viene calpestata a morte dalla folla atterrita dalle cariche della guarnigione romana.

Lo scandalo non si dà unicamente per tali invenzioni poetiche, si collega piuttosto con alcune sue affermazioni (*«Non c'è nulla di più falso che ridurre il Cristo a un uomo politico»*) e con alcune invettive (*«Il commissario e il cardinale sono tristemente le due facce del potere. Senza lo Stato non c'è la Chiesa e senza la Chiesa non vi è lo Stato»*). Del resto ognuno dei trenta libri e dei mille atteggiamenti di Burgess sono destinati a lasciare il segno.

Nel romanzo *«La sinfonia Napoleone»*, strutturato sulla base dell'*«Eroica»* di Beethoven, ha sostenuto che l'Imperatore aveva il senso del teatro e del comico. Attenzione, precisa, perché il senso della teatralità è simile a quello che avrebbe avuto il generale De Gaulle e il senso della comicità non è simile a quella che avrebbe ostentata Fernandel. Nella novella lunga *«L'arancia a orologeria»* che ispirò il miglior regista d'America — Stanley Kubrick — *«L'arancia meccanica»* — ha raccontato d'una donna che viene violata da teppisti: un'agonia per lui che ebbe la moglie sconvolta per sempre in analoghe circostanze, eppure lo accusarono di calcare la mano per fini commerciali (chi ricorda il film e lo stupro condotto al ritmo dell'innocente *«Cantando sotto la pioggia»* affererà la suggestione). Nelle pagine di *MF* infine non dà troppo peso al fatto che Miles Faber è figlio fratello e sorella e che sua sorella vanta (?) la medesima origine: molto semplicemente, il buon cuore prevale sui sensi accesi.

Quando gli domandano perché ha cominciato a scrivere solo nella piena maturità, racconta che i medici gli avevano dato un anno di vita a causa d'un tumore e che perciò buttò giù fulmineo cinque libri per lasciare la moglie del tutto risorse. Da allora ha imparato la tecnica.

Un'ultima provocazione. **p. per.**

FRAGILI I NERVI DEI CAMPIONI

un colpo di tosse re scacco matto

gni squadra, anticipazione di una guerra psicologica esclusione colpi, occorre ripercorrere gli avvenimenti a ritroso fino al

Fu allora che Korchnoy, tra i migliori grandi maestri russi, annunciò di voler abbandonare l'Unione Sovietica come atto di protesta verso la Federazione scacchistica colpevole, ai suoi occhi, di aver favorito il rivale Karpow nella conquista del titolo mondiale. L'incontro, perso da Korchnoy di strettissima misura, aveva effettivamente lasciato perplessi gli appassionati circa il reale valore dell'erede di Bobby Fischer. La clamorosa ribellione del cinquantenne campione, benché non abbia nulla a che vedere le vicende dei dissidenti politici in Urss, impose all'attenzione degli occidentali questo singolare personaggio, dotato di smisurato orgoglio e di una pari necessità di vincere, fino a poco tempo prima idolatrato nei teatri suoi fans e ricoperto di quei benefici che spettano alle personalità di primo piano, come i cosmonauti.

La risposta della Federazione sovietica alla fuga di Korchnoy è stata immediata: il giocatore fu accusato «tradimento» e contro di lui venne mobilitato il potentissimo apparato scacchistico L'ordine di impedirgli di partecipare ai tornei, privandolo così del necessario allenamento. Prima l'ex campione del mondo Tigran Petrosjan il grande maestro Lew Polugaewsky, poi Boris Spassky, nell'incontro conclusosi di recente a Belgrado, hanno tentato invano di contrastare l'avanzata del rivale.

Il compito di sconfiggere Korchnoy ritorna così nuovamente al ventiseienne Karpow, giocatore freddo, dal gioco metodico e incisivo. Alcuni esperti, confrontandolo col «genio» di Fischer, hanno sostenuto che egli incarna il personaggio del «ragioniere», mentre Korchnoy è più vicino al cliché del giocatore romantico caratterizzato da un gioco irruento e scomposto.

Al di là della forza dei due contendenti, è l'ambiente psicologico ad influire in modo determinante sul risultato di un campionato del mondo. Spesso accade che non vinca il giocatore più preparato, ma quello che subisce in misura minore il logorio della sottile guerra psicologica. In questo campo esistono all'inventario giocatori. Tarrasch logorava gli avversari con il fumo dei suoi grandi sigari; Petrosjan preferisce una tazzina di caffè, che rimesta con lentezza esasperante alternando i ritmi; Fischer infine si agita continuamente sulla poltrona. Il repertorio delle mosse psicologiche non ha fine: sguardi concentrati sull'avversario, colpi di tosse, tic nervosi, bere rumorosamente e far schioccare le labbra.

NCO E PIERO SORIA

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Il dito del "punk"

Il caso registrato l'altra notte in una balera di Reggiolo (Reggio Emilia) esce dagli schemi: c'era uno spettacolino del duo Chrisma, cioè Cristina e Maurizio Arceri che cantavano roba *punk*, vestiti di cuoio. A un certo punto Maurizio si è fatto avanti. Ha impugnato un rasoio e si è tranciato netto il dito indice della mano sinistra. Il sangue è schizzato sul pubblico. Maurizio, un po' sbiancato in volto, si è lasciato poi convincere a farsi portare all'ospedale, ave quei sanitari — invece di praticargli l'eutanasia per il bene suo, di sua moglie e di noi tutti — gli hanno riappiccicato il dito con una ardita operazione.

Intervistato successivamente Maurizio ha ribadito il concetto dell'italianità del *punk*: così imparano quelli che sostengono che lui copia dagli inglesi, e così imparano anche i *punk* di Londra. Questo è il vero *punk-doc*, denominazione di origine controllata.

L'*escalation* dell'esibizionismo è triste e mi sembra ieri quando bastava che' un'attricetta si spogliasse sulla Croisette a Cannes e fioccavano telefoto

IL GIORNO

Sesso e silenzio

Dopo quasi due anni da quell'alba radiosa (la trasmissione radiofonica in cui parlò Zavattini era mattiniera), il panorama della sessuoideologia italiana può riassumersi, mi sembra, come segue: dalle pagine — non a caso culturali — di «Repubblica», si invitano le diciottenni alla volata finale: «Forza, ragazze, ancora uno sforzo!».

Ma, mentre da una parte, quindi, si richiede dalle donne maggiore «efficienza e funzionalità», dall'altra un altro Grande Vecchio continua a ripetere, mitemente ossessivo, la sua tesi della «dolceviolenza» come unico roseo orizzonte proponibile alla sessualità femminile. E infine, come non bastasse, in questo periodo già così carico di emozioni per i «fallo-idolatri», ci si mette pure il terzo programma radiofonico con quella sua notissima ormai edizione di «Un certo discorso».

PAESE SERA

Sceriffi a scuola

Il preside e i professori di un liceo veneziano, per protestare contro violenze e attentati, chiudono la scuola e si mettono in sciopero. Decisione inopportuna e deplorevole. Ma è sufficiente per lanciare in un titolo giornalistico l'immagine degli «insegnanti con la pistola nel cassetto»? Due o tre istituti romani sono paralizzati da gruppi di giovinastri che tentano (con magro successo) di mobilitare la massa dei loro compagni intorno alla rivendicazione del 6 garantito. E' giusto dare della realtà studentesca una rappresentazione fondata solo sulle gesta di quei pochi sconsiderati?

Perché all'Istituto Maffei?

PERCHE' al Maffei, dal prossimo anno scolastico, mio figlio può frequentare oltre i normali giorni di scuola, anche tutti i GIORNI FERIALI, escluso il sabato, per UNDICI MESI all'anno dal 1° settembre al 31 luglio, anche durante le Vacanze di Natale: la vacanza, insomma, solo chi vuole. Naturalmente chi viene a scuola nei giorni di vacanza si dedicherà quasi esclusivamente ad attività ricreative.

PERCHE' l'orario è «elastico», cioè dalle 9 alle 17, ma può essere esteso a mio aumento di spesa dalle 8 del mattino alle 8 di sera.

PERCHE' alla sera mio figlio torna a casa libero da qualsiasi impegno scolastico e i compiti fatti e le lezioni studiate.

PERCHE' qualsiasi sezione mio figlio frequenti, svolge lo stesso programma collaudatissimo e concordato fra la direzione e il collegio delle insegnanti.

PERCHE' può fare la Prima a CINQUE anni e arrivare al diploma prima di essere maggiorenne e 8 anni appena compiuti.

PERCHE' la stragrande maggioranza delle classi ha un'unica insegnante per tutti e cinque gli anni delle elementari; alcune hanno avuto due maestre in cinque anni; altri casi del tutto eccezionali.

PERCHE' al Maffei i bambini hanno una vastissima scelta di materie facoltative, tutte in sede: dal NUOTO per i principianti alla DANZA CLASSICA femminile, dalla MUSICA alle LINGUE STRANIERE, dallo SPORT al CANTO.

PERCHE' al Maffei c'è il PICCOLO CORO DEL MAFFEI, aperto a tutti gli allievi.

PERCHE' c'è anche una eccellente SCUOLA MATERNA, per i fratellini più piccoli, che funziona sul modello delle elementari.

PERCHE' dopo la quinta elementare mio figlio può proseguire nella SCUOLA MEDIA PARIFICATA, sempre in corso Regina, agli stessi orari e servizi.

PERCHE' in corso Regina il Maffei ha creato un nuovo piano di studi: il LICEO MAGISTRALE LINGUISTICO, dedicato alle ragazze che, dopo la terza media, vogliono diventare esperte in TRE lingue straniere e conseguire contemporaneamente il titolo di studio di MAESTRA.

PERCHE' nella sede del Maffei di via Maria Vittoria 17 funzionano il LICEO SCIENTIFICO e l' ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI, entrambi parificati, ai quali vengono iscritti, salvo casi rari e giustificati, solamente gli alunni che debbano frequentare le classi prime.

PERCHE' il Maffei ha « inventato » il TEMPO PIENO nel 1954 e da allora lo ha continuamente migliorato dotandolo anche di sedi e attrezzature importanti.

PERCHE' per chiedere qualsiasi informazione BASTA UNA TELEFONATA ai numeri 766883 761844 dalle ore 8 alle ore 19,45 escluso il sabato.

PERCHE' a tutti i Genitori che si recano in corso Regina Margherita 304 per chiedere informazioni viene fatta visitare la sede affinché si rendano conto dell'ambiente in cui loro figlio trascorrerà il suo « tempo pieno », dalle aule alla cucina, dal cinema alla piscina, dalle palestre ai campi sportivi.

PERCHE' a tutti i bimbi che si iscrivono alla prima elementare viene data in omaggio una serie di schede da completare e colorare che lo prepareranno gradualmente al primo giorno di scuola.

PERCHE' le rette scolastiche sono proporzionate al costo dei servizi resi.

ISTITUTO MAFFEI
corso Regina Margherita 304
telefoni 766883 761844 768932 772986
via Maria Vittoria 17
telefoni 545434 555151

donando sangue all' AVIS potrai dire di aver salvato una vita

[redacted] informazioni qualità

QUANDO SALI SU UN roller®
SAI DOVE POGGI I PIEDI.
SU UN FORMIDABILE TELAIO IN ACCIAIO PLAFORIZZATO.

[redacted] COMODA: il perfetto equilibrio, la compattezza dell'insieme, la linea funzionale ti garantiscono una guida sicura, comoda, veloce. E soprattutto il telaio in acciaio plaforizzato, le sospensioni con (nella serie Super B) balestre [redacted] bracci oscillanti, lo sperimentatissimo sistema frenante, ti assicurano un'ottima tenuta di strada.

GRANDE ROBUSTEZZA: tutte le pareti dei roller sono costruite con una particolare struttura cellulare di solidità "architettonica".

PIÙ SPAZIO: un attento studio dei volumi interni ti regala tanto spazio in più: [redacted] un arredamento sempre elegante e curato.

PIÙ ASSISTENZA: 100 punti di vendita in tutta Italia; 274 in Europa.

UNA QUALITÀ [redacted]: i roller sono costruiti in Italia, ma anche in Belgio e in Spagna. Società del gruppo roller operano in Francia [redacted] in Germania. Il complesso produttivo roller è il maggiore e più moderno in Italia, uno dei più grandi in Europa.

SEMPRE [redacted]: Roller è sempre all'avanguardia. Le soluzioni Roller sono sempre le più avanzate. Nell'arredamento, nella tecnica, nell'estetica.

I PREZZI: qui il giudizio spetta [redacted] te. Fai i tuoi conti. Ma pensando a tutto. Proprio a tutto.

[redacted]: io amo la [redacted]tura

CALENZANO Firenze - Via Petrarca, [redacted] / Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420 / Telefono 4384831
FILIALE DI MILANO - Piazza degli Angeli, 2 / Telefono 436484
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, [redacted] / Telefono 237118

roller

[redacted] L'INDIRIZZO DEL [redacted] VICINO SULL'ELENCO ALFABETICO [redacted] TELEFONO ALLA [redacted] ROLLER.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 101; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 79; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, [redacted] della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 10; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, [redacted] Gioberti 37; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal [redacted] del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga, [redacted] ca di operai/impiegati, L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, [redacted] fissa [redacted] neretti il doppio. Neretti urgenti dalla fissa o urgentissimi il triplo.

È [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti [redacted] lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c.... [redacted] Torino». L'importo del noto cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. [redacted] per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di scartellare soltanto quelle [redacted] inerenti agli annunci, con esclusione di ogni altra forma di [redacted]denza stampati, circolari o lettere di [redacted]paganda. Tutte le lettere indirizzate alle [redacted] sette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se essicurate e [redacted] mandate.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa Ingegner Benazzo preventivi gratuiti. Telefono 311.399 340.063.

CARRELLI elevatori d'occasione tipo Cm e Fenwick diesel ed elettrici vendo [redacted] occasioni. Telefonare 011 972.131 972.145.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO
mutui [redacted] immobili in 2 giorni, prestiti personali e su auto in giornata, vengono concessi alle migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162 519.194.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, risconto portafoglio commerciale. C[redacted] Vi[redacted] 14, tel. [redacted]

A.A.A. FINANZIARIA Imm. Piemonte concede senza cambiali mutui ipotecari decennali. Finanziamo stato avanzamento lavori ai costruttori. Anticipazioni ai venditori di immobili. Prestiti fiduciari rapidi. Informazioni telefonando al 547.974, 537.814.

A.A. [redacted] problemi economici? Subito a tutti denaro [redacted] richiesta di garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.

A. ABBIAMO denaro in [redacted] subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

ATTENZIONE finanziamenti in [redacted] ta a [redacted] correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580 870.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari [redacted] 5 milioni [redacted]bili da 1 a 3 anni. [redacted] informazioni telefonare 650.8873.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530.297.

HAI problemi di denaro? La Società via Morgari 32 ti concede un prestito sulla [redacted]ducia in solo sei ore senza tante storie, massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.

PRIVATAMENTE ed in poche [redacted] stiti a tutti [redacted] garanzie o ipotecari o cessioni [redacted] quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

[redacted] Aziende, negozi

[redacted]**BIGLIAMENTO** merceria avviatissi[redacted] piazza Santa Rita tabella IX X XIV cede occasione Ravarino, telefoni 355.344 [redacted]

BAR superalcoolico zona uffici incasso 200 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 45 [redacted] dilazionabili. Telefonare 537.[redacted] 517.280.

BAR super zona Nizza 100 mila giornaliere cede 23 milioni 300 mila, sufficienti solo 6 milioni contanti. Studio Rodi 321.867 [redacted].

GMP cerca acquirenti interessati [redacted] rilievo [redacted] e negozi. Offre vaste possibilità [redacted] scelta e serie occasioni. Tel. Gmp 538.821, [redacted] Vinzaglio 15.

TABACCHI minuterie moderna facile conduzione buon utile incrementabile cedesi 23 milioni trattabili. [redacted] 511.090 545.129.

TABACCHI centrale levate [redacted] forte vendita minuterie e bollati netti 25 milioni annui [redacted]. Frana 511.090 545.129.

TABACCHI minuterie levate [redacted] milioni 500 [redacted] moderna Totocalcio utile netto 17 milioni annui cedesi. Frana 511.090 545.129.

4 Terreni

A L. 600.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende prato [redacted] mq 2000 adiacente autostrada. Telefonare 658.235.

A L. 6.[redacted].000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende terreno collinare con progetto approvato [redacted] villa [redacted] mq facilitazioni di pagamento. Telefonare [redacted]235.

COM. F.A.I. vende zona Torino Nord Leinì vicinanze autostrade terreni fronte strada statale progetto approvato con destinazione locali commerciali ed esposizione, capannoni industriali magazzini. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CORIO Canavese terreno edificabile mq. 898. Progetto app[redacted] villetta a mq 302 L. 4 milioni 300 mila. Sabatelli Immobili (011) 655.399.

TERRENI industriali in lotti [redacted] qualsiasi pezzature urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo 'angenziale Est Torino vendesi. Telefonare 330 348.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione palazzina 16 camere casello Settimo autostrada zona Fornacino vendo. Telefono [redacted] 472.205.

5 Locali [redacted] negozi

domande

PRIMARIA società operante nel settore immobiliare cerca 300 mq uso ufficio per installare propria sede commerciale e direzione. Scrivere: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

offerte

CAPANNONE industriale mq [redacted] alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

AFFITTO vendo locale industriale mq [redacted] divisibili in [redacted] con cortile uffici zona Leinì. Telefo[redacted] 610.341 344.958.

COM. F.A.I. vende libero via Madama Cristina corso Marconi piccolo negozio collegato con seminterrato mq 180 circa, mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

IMPORTANTE Concessionaria in Tori[redacted] casa italiana cerca produttori vendita, dettagliare referenze a: «[redacted]likompass [redacted] — [redacted] Torino».

13 Autonoleggi

NOLEGGIO autovetture 500 126 127 non richiesti limiti di età e anzianità patente, condizioni particolari per brevi noleggi. Telefonare 687.514 Autogiacosa.

[redacted] Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCARONE corso Svizzera 63 tel. 745.213; CX Pallas Alfetta 1600 Super GS Dyane 6 A112 128 R6 124T 238 furgone. Nuovo: Citroen A112. Assistenza. Telefonare 761.843. Aperto festivi.

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Autofrancia, corso Francia 341.

A112E 14 mesi blu scuro 18 mila km originali unico proprietario garanzia 6 [redacted] vende Automercato Berruto Chivasso, [redacted] 910.2182.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate, massime valutazioni. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovetture non sinistrate di produzione nazionale, notaio in sede. Automarkets, [redacted] Principe Eugenio 11, telefono 539.595.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta g[redacted] vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. [redacted]1.008 Autocommercio.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Fulvie coupé recenti perfette ottime occasioni Lancar, [redacted] Regina Margherita 270.
BETA berlina 1600 4 mesi perfetta vendesi. Lancar corso Regina Margherita 270.
BETA berlina 2000 metallizzata grigia condizionatore ruote lega recente vende Lancar corso Regina Margherita 270.
CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodestefani, [redacted] Grosseto 55.

[redacted]MO
vetture recenti grande valutazione pagando [redacted] per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA FIAT
Automotor via Rossini 26 tra corso Regina e [redacted] Maurizio Torino telefono 871.127. Tutte le auto Fiat 1978 [redacted] Usato. Rateazioni senza cambiali fino a pronta consegna. Ritiriamo ogni vostro 36 mesi con minimo anticipo. Venite a trovarci senza impegno. Un simpatico omaggio a tutti i visitatori.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca [redacted] quota contanti L. 492.000, Simca 1100 [redacted] contanti L. 610.000, Simca [redacted] quota c[redacted] L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso [redacted] Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare [redacted], tel. 205.1977.

ESPOSIZIO[redacted]
auto tutte le marche. Autodestefani, corso Grosseto 55

FAMILIARI superoccasioni: 128 familiare 124 familiare Taunus [redacted] re [redacted] Citroen 2 cavalli [redacted] R4 [redacted] cargo furgoni [redacted] 238. Vastissimo [redacted] permute senza anticipo. Autofrancia, [redacted] Francia [redacted].
FULVIE coupé recenti perfette e A112 Elegant ottime occasioni Lancar corso [redacted] Margherita 270.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini comperiamo purché buone condizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rielzati pagamento rateale leasing garanzia totale. A[redacted]lan-[redacted] via Giulio di Barolo 3/D, tel. 531 751 896.548

LAND Rover diesel 88 cabinato privato vende non pagante [redacted] garanzia 8 milioni 200 mila contanti [redacted] trattabili. Telefonare ore ufficio 549.800.

[redacted] AUTOVETTURE
Automotor concessionaria Fiat via Rossini 26 tra corso Regina e corso [redacted] Maurizio Torino telefono 871.127. Auto nuove senza cambiali con minori costi e vantaggi fiscali. Esempi: Fiat 127 anticipo lire 701.000, canone lire 65.212; Fiat 128 anticipo lire 754.500, canone lire 74.689; Fiat 131, [redacted]ticipo lire 523.000, canone lire 98.000. Per informazioni e preventivi chiedere dell'ufficio leasing.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti [redacted] clienti [redacted] agenti di commercio per possedere un'Alfa R[redacted] nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze [redacted] l'ufficio leasing Sogea, [redacted] Siracusa 40, telefono 356.617.

L'USATO SOLMA
[redacted] conviene. Prova Solma corso Giulio Cesare 186 tel. 205 1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria [redacted]ppo Marello corso [redacted] 44 tel. 694.713/14 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Solma, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977, 205.2005.
RENAULT 20TL [redacted] mesi [redacted] mila km grigio metallizzato tetto apribile elettrico vetri azzurri cristalli elettrici come nuovo garanzia totale 1 anno Automercato Berruto Chivasso, telefono 910.2182.

SCOFIT [redacted]
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Corso T[redacted] 15, tel. 599.878.

SIMCA 1000
[redacted] in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel 472.047.

SOGEA ALFETTA
dal [redacted] [redacted]aio [redacted] 18 febbraio [redacted] mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alf[redacted] 1.8 anno 1976 risparmio di L. 2.500.000; Alfetta 1.8 grigio metallizzato [redacted] impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2.200.000; Alfetta 1.8 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4.000.000 dal nuovo; Alfetta 1.8 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio L. 3.300.000 dal nuovo; Alfetta 1.6 anno 1976 ruote in lega. Vetture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose. Simpaticamente [redacted] Sogea corso Siracusa 40.

(Continua)

REDDITO 13% rivolgersi in cantiere
[redacted] GARANTITO
monocamere in CASA ALBERGO
attrezzata [redacted] servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

LO SPORT

Il pacchetto arretrato della Juve è il meno battuto del campionato

La parola alla difesa!

Anche grazie ai soli 8 gol subiti dall'inizio del campionato, la Juventus è riuscita a conquistare una posizione privilegiata in classifica generale. Sono infatti importanti le reti realizzate da Boninsegna, da Bettega e da Causio ma sono altrettanto determinanti le capacità di contenimento del reparto arretrato. [illegible] di questa stagione, i componenti il pacchetto difensivo hanno raggiunto un livello di affiatamento che nel nostro campionato trova rari riscontri. Dopo aver maturato una vasta esperienza sia in campo [illegible] che in campo internazionale, Zoff ed i colleghi che gli giocano davanti hanno acquisito un grado di maturazione che li mette al riparo da sorprese.

Se la memoria non ci tradisce, soltanto nel famoso, incredibile ed irripetibile 2 ottobre del '77 all'Olimpico, quando la Juventus fu sconfitta meritatamente dalla Lazio e subì tre gol in novanta minuti, la difesa bianconera successivamente ha sempre limitato i danni, subendo un gol a partita quando non riusciva a mantenere integra l'imbattibilità di Zoff.

Il portiere della Juventus e della Nazionale non subisce reti dalla tredicesima giornata, da quando cioè fu battuto dagli undici metri dallo specialista Nobili del Pescara. E' chiaro che la validità di un settore non può prescindere dalla funzionalità degli altri ed il suo valore non è giudicato in assoluto ma anche da come sa integrarsi in un collettivo e da come sa essere cautelata dai reparti avanzati. Zoff è l'uomo guida che riesce a conferire, con quel suo modo olimpico e razionale di interpretare il calcio in ogni piccolo atteggiamento, sicurezza ai colleghi di difesa. Il resto è stato impostato all'indomani dei campionati del mondo, con due terzini fluidificanti, capaci cioè di difendere e di attaccare con buon profitto. Cuccureddu è l'uomo da disporre sull'ala più avanzata, Gentile è quella tornante. Prediligono giocare rispettivamente a destra ed a sinistra, ove possono realizzarsi completamente. Ma se costretti ad operare in altra zona dimostrano buona dose di adattabilità.

L'asse centrale è formato da Scirea (libero) e da Morini (stopper). Attualmente Morini è in strepitose condizioni di forma, confermandosi elemento di altissimo rendimento. Scirea gli fa da ottima spalla, tutelando la retroguardia con buona attenzione, sia nel chiudere gli spazi sul fronte centrale che nelle zone laterali. La sua predilezione allo sganciamento è nota. Le pedine sono poste in campo con molto raziocinio da Trapattoni, il quale oltre a tener conto delle caratteristiche tecniche, fisiche, atletiche e somatiche (statura e peso) dell'avversario, si preoccupa di affidare ai suoi uomini zone nelle quali si esprimono. Lo stadio, molto avanzato come dicevamo, di affiatamento fra gli uomini rende automaticamente funzionale ed efficente l'intero reparto.

Difficilmente si registrano scompensi, poiché se un terzino si sgancia all'attacco l'altro resta ancorato indietro con Scirea pronto ad intervenire nella zona lasciata vacante. Per quanto concerne gli sganciamenti di Scirea ci pare che sia Furino, capitano navigatissimo e dotato ormai di uno spiccato senso della posizione nonstante la sua connaturata esuberanza, a prendere posizione al battitore davanti a Zoff. Sono coperture automatiche che si acquisiscono con il tempo. Non va dimenticato nel quadro generale il merito dei vari Benetti, Causio e Tardelli, che nel rispetto delle regole del calcio moderno, con i loro ripiegamenti fanno in modo che il pacchetto difensivo sia il meno permeabile possibile. Lo stesso Bettega, uomo-gol e rifinitore di talento, in caso di necessità non rifiuta il suo aiuto alla causa difensiva. Come spesso accade sui calci d'angolo (soprattutto nei matches internazionali) quando lo stopper o il libero avversari si proiettano pericolosamente in attacco.

Gli otto gol subiti

NAPOLI - JUVENTUS	1-2
JUVENTUS - MILAN	1-1
[illegible] - JUVENTUS	3-0
[illegible] - FIORENTINA	5-1
JUVENTUS - ATALANTA	1-1
PESCARA - JUVENTUS	1-1

I CINQUE PILASTRI BIANCONERI

Dino Zoff

Dino Zoff, il migliore portiere italiano, è nato a Mariano del Friuli il 28 febbraio del 1942. Ha debuttato in serie A il 24 settembre del 1961 in Fiorentina-Udinese. Nel '63 fu trasferito al Mantova e nel '67 passò al Napoli, che lo cedette a sua volta alla Juventus nell'estate del '72. Nelle file bianconere ha conquistato tre scudetti ed una Coppa Uefa. E' un portiere di statura mondiale. E' un perfezionista ed un raziocinante. Non sceglie la strada delle parate ad effetto ma la semplicità. Piazzamento, presa, coordinazione, concentrazione, calma, stile e sicurezza sono i suoi requisiti salienti, ma a nostro avviso la miglior virtù è quella di trasformare con straordinaria semplicità anche l'intervento più difficile.

E' imbattuto dalla tredicesima giornata, da quando cioè fu superato su penalty dal pescarese Nobili. Autocritico molto severo, esige da se stesso prestazioni sempre ad alto livello e lo è il primo a rilevare eventuali errori. Ed è per questo che rifiuta critiche poco approfondite e superficiali.

Antonello Cuccureddu

Antonello Cuccureddu, giocatore molto duttile avendo militato nel Brescia da giovane terzino ed, essendo stato impiegato nella Juventus sia come centrocampista che come difensore, è nato ad Alghero il 4 ottobre del 1949. Ha esordito nella massima divisione il 16 novembre del '69 a Cagliari, dando alla Juventus il gol dell'1 a 1. Ha militato nella Torres e nel Brescia prima di passare, nel 1969, alla Juventus nelle cui file ha vinto quattro scudetti ed una Coppa Uefa. Tecnicamente ben dotato e lineare nel gioco, dispone di un calcio eccezionale che lo rende pericoloso nelle punizioni e nei tiri a lunga distanza. Veloce e tempista sa adattarsi molto bene al ruolo di marcatore. L'anno scorso si disimpegnò bene contro avversari molto pericolosi in Coppa, mentre in Nazionale bloccò a Roma il famoso Keegan. All'occorrenza, data la sua derivazione, è capace di sganciarsi frequenza sulla destra del campo. Carattere docile, non fa mai fatto polemiche quando per necessità di squadra è stato messo in disparte.

Claudio Gentile

Claudio Gentile ha preso l'eredità di Marchetti e Longobucco che lo hanno preceduto negli anni del restauro operato dalla Juventus. Nato a Tripoli il 27 settembre del 1953, dopo aver giocato nell'Arona e nel Varese, è stato acquistato dalla Juventus nell'estate del '73 (due scudetti ed una Coppa Uefa). Nel dicembre dello stesso anno debuttò in Juventus-Verona. Si tratta di un altro difensore proteiforme, capace di bloccare sia un attaccante puro che un «tornante». Dopo un paio di anni giocati con buon rendimento, Gentile ha raggiunto la totale maturazione la scorsa stagione, disimpegnandosi come terzino fluidificante in modo esemplare. Insieme con Cuccureddu e Zoff ha meritato a merita una collocazione in Nazionale.

Dotato di eccezionale temperamento, ha perfezionato anche i traversoni a sinistra, che molti frutti danno quando Bettega e Boninsegna si proiettano in area avversaria. Molto spesso, in Coppa Uefa e in Nazionale, ha offerto un buon rendimento anche come stopper. Le sue qualità si integrano alla perfezione con quelle del suo compagno di reparto Cuccureddu.

Francesco Morini

Nonostante la sua giovane età (è nato a San Giuliano di Pisa il 12 agosto del '44), Francesco Morini è un esempio di longevità, di rendimento e di serietà professionale. Stopper dalle spiccate caratteristiche di combattente, è un mostro di continuità. Con gli anni ha fatto registrare sensibili miglioramenti di cui è giustamente orgoglioso. Ha giocato nella Sampdoria per sei stagioni (debuttò il 2-2-'64) prima di trasferirsi alla Juventus, nelle cui file ha vinto quattro scudetti ed una Coppa Uefa. Fece parte della sfortunata spedizione azzurra a Stoccarda, dopodichè fu accantonato. Oggi sta vivendo una seconda giovinezza, tanto da meritare l'attenzione della Nazionale che però gli preferisce Bellugi. Fortissimo nei takles e molto valido nel gioco di testa e francobollatore per eccellenza. Quando c'è agonismo le sue qualità vengono automaticamente esaltate. E' il perno della difesa e la sua esperienza, insieme con Zoff, è d'esempio per i giovani, i quali devono ammirare soprattutto la sua continuità.

Gaetano Scirea

Centrocampista d'estrazione, Gaetano Scirea può essere definito un «libero marsina». Elegante, classico stilista, dotato di una eccellente tecnica individuale, interpreta il ruolo di libero con idee moderne. Ove gli altri «battitori» del campionato usano la spada, Scirea fa ricorso al fioretto. E' delizioso giocatore, che si disimpegna sempre in punta di bulloni, sia quando chiude nelle fasce laterali sia quando affronta l'avversario che opera in zona centrale. Soltanto raro, negli incontri esterni di Coppa ad esempio, si adegua al clima aspro del match e spazza via il pallone senza preoccuparsi di impostare il gioco.

E' nato a Cernusco Milanese il 25 maggio del 1953, ha debuttato in serie A in Cagliari-Atalanta, ha militato nelle file orobiche prima di passare alla Juventus (stagione '73-'74) alle cui dipendenze si è aggiudicato due scudetti ed una Coppa Uefa. Attualmente è libero della Nazionale e, salvo ripensamenti di Bearzot, dovrebbe essere titolare in Argentina.

Pagina a cura di
EMILIO CAROLI

DICE TRAPATTONI

In forma sin dall'inizio

«La difesa quest'anno ha subito meno infortuni del solito, dunque mi auguro che tutto proceda bene nella continuazione del campionato perché questo è un fattore molto importante. Certo [illegible] partita in buona condizione già [illegible] dell'anno ha saputo mantenere questo stato di salute ottimale. Per di più qualche elemento impulsivo si è fatto più ragionatore. L'esperienza, la continuità e l'amalgama esaltano il reparto difensivo».

L'inglese come a Londra
Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647
versea
Oversea School of English
CORSI INTENSIVI LIVELLO ELEMENTARE
8 ore settimanali
da lunedì a giovedì 18,30-20,30
Inizio principio di marzo
Orario segreteria: 10-12; 16-19 (escluso il sabato)

Successo della "Under„ a Firenze

Patrizio promosso

DALL'INVIATO GIORGIO GANDOLFI

— Esamino azzurro per tre non avrebbero bisogno: Patrizio Sala, Cabrini e Fanna. Vibranti cadetti in attesa gradi moschettieri, hanno sostenuto l'ennesimo provino nella Under, confermando pregi (molti) e (alcuni) sempre. che i bianconeri, Vicini voleva constatare persona le possibilità d'inserimento nella squadra azzurra uno come Patrizio ha i galloni di capitano, confermandogliell nella ripresa anche quando entrato Rossi.

All'occhio dell'osservatore, la prova di potrebbe essere apparsa anonima, Vicini invece era contento. «E' stato uno più positivi tanti motivi, ultimo dei quali il fatto che causa lo schieramento dei finlandesi poteva un punto riferimento».

Forse, dopo avere mescolato le carte con sostituzioni, gli avversari hanno confuso anche Vicini, è indubbio che sul piano dell'aggressività Patrizio Sala stato inferiore nessuno. Forse è partito troppo forte e presto è accorto sue spese che marciando lestamente rischiava risucchiato e annullato dal centrocampo avversario. Vicini dunque è contento ed è fuì soprattutto che Sala doveva soddisfare.

Il viaggio a Manchester, se non proprio capitano della Under, almeno come titolare è assicurato. Cabrini ha limitato nel primo tempo i suoi arrembaggi, d'occhio il diretto avversario badando agli appoggi: poi ha suonato la carica, sollecitato dalla presenza Fanna, quale, bisogna sottolinearlo, è partito l'azione gol vincente Chiodi. Insomma, in una formazione sperimentale molte ombre e dalle poche luci, anche ragazzi temprati alla battaglia come Cabrini Fanna non potevano andare oltre la sufficienza. E' quanto hanno ottenuto, in conquistare Manchester contro l'Inghilterra risultato più lusinghieri.

Quarant'anni fa vincevamo l'ultimo campionato del mondo

Vercelli ricorda e premia

DAL CORRISPONDENTE WALTER NASI

— Guidata da Vittorio Pozzo, la squadra azzurra di calcio nel 1938, a Parigi, ripeteva il successo dei campionati del mondo di quattro anni prima. In quell'anno, nella squadra campione del mondo figuravano vercellesi, Piola e Pietro Ferraris, meglio conosciuto Ferraris II. squadra doveva esserci un terzo vercellese, il mediano Depetrini, Vittorio Pozzo preferì Serantoni. Qualche anno dopo, a Vercelli, Pozzo fece pubblica ammenda.

quarant'anni esatti dall'ultimo successo italiano ai campionati del mondo di calcio, la «Famija Varsleisa», sempre nel dare risalto agli uomini che nei rispettivi campi di hanno in qualche misura alcune pagine di storia vercellese, consegnerà una particolare targa cui sono ricordate le due date 1938 - 1978.

Silvio Piola, 65 anni, è stato forse l'esponente più rappresentativo di uno dei due grandi filoni che hanno contribuito portare il calcio italiano in prima fila nel decennio 1930-1940. Azzurro per 34 volte nella Nazionale A sei volte B, capocannoniere (30 reti in e 11 in B), ha avuto una carriera lunghissima: ha giocato la sua ultima partita in Nazionale nel maggio 1952 contro l'Inghilterra, quando trentanove anni. Giocò nella Pro Vercelli, nella Lazio, nella Juventus e finì la carriera nel Novara senza aver vinto uno scudetto.

In questa società ha terminato la carriera anche Ferraris II, 66 anni, già della Pro Vercelli, Napoli, dell'Inter (due scudetti) e del Torino (sei scudetti). Alla sinistra, giocò 14 partite in Nazionale A, segnando tre reti, e 10 in segnando quattro reti.

Il riconoscimento della «Famija Varsleisa» sarà consegnato venerdì sera nella sede sociale di via Vallotti, nel corso di una serata in cui il collega in giornalismo Francesco Leale parlerà dei «vercellesi erranti», una formazione di calcio «inventata» dal cavalier Secondo Ressia — sempre in grande forma malgrado le sue 89 primavere — nel lontano 1920. La «Erranti», le cui gesta sono state raccontate in una pubblicazione dallo stesso Leale, vita breve, un quadriennio appena, ma fece cose notevoli. Al punto da vincere il campionato serie B di essere promossa in serie A. nella divisione c'era allora la concittadina Pro Vercelli, ormai famosa potente, (presidente era l'avvocato Bozino, che era anche presidente della Federazione Calcio), punto «far annullare» la promozione degli «Erranti» far disdire, da parte del Comune, il loro campo sociale di via XX Settembre.

Conseguentemente, gli «Erranti» divennero tali sul serio, alla ricerca disperata di un campo alle prese con difficoltà di bilancio. La Pro Vercelli, alla fine, la spuntò, acquistando gli uomini migliori — tra questi il grande Cavanna, eccezionale portiere, la mezzala Balardi — addirittura stesso fondatore e presidente Ressia.

NOVI — L'assemblea dei della Società ha eletto presidente, Giuliano Sansebastiano; vicepresidente, Costanzo Cuccuru; segretario, Attilio Binasco.

SCI — Successo dello sci club Torino Est edizione del Trofeo I torinesi si sono aggiudicati classifica squadre grazie al secondo posto Beltrandi e al quinto di Fabrizio Usseglio nello gigante, vinto Fulvio Zappa (Cus Genova).

Silvio Piola

FINALMENTE!
Un negozio elettrodomestici alla portata di tutti.
VERAT
VIA S. SECONDO (FRONTE INAM)
NOI NON SVENDIAMO
VENDIAMO SOLO
A PREZZI GIUSTI E ONESTI

Tv color Grundig	da L.	410.000
Tv b.n.	da L.	100.000
Ferri a vapore Termozeta	da L.	13.000
Radio F.M.	da L.	11.000
Registratori Sanyo	da L.	

Trattiamo migliori marche
Emerson - Philips - CGE - Telefunken - Brion Vega - Philco - Watt Radio - Zoppas - San Giorgio - Candy Magic Chef - ecc. ...e mobili componibili da cucina
Si vende anche a rate

Statistiche in promozione, il Torretta ad esempio...

Un gol ogni mezz'ora

GIANCARLO EMANUEL

Specchio delle mie brame, chi la più del e? Ispirandosi alla famosa fiaba Biancaneve questa è la domanda che parecchie squadre di Promozione sembrano voler porre alla classifica. Ma questa non è in grado di dare una risposta definitiva perché ben poche squadre hanno disputato stesso incontri e in ogni caso il calendario, soprattutto nelle ultime giornate, non è stato rispettato. dall'Alpignano che ha già disputato 17 incontri, alla Carassonese e all'Acqui che hanno disputati solo 13. Però, l'Acqui con quattro incontri in meno precede l'Alpignano; i termali, nel caso, più forti, potrebbe anche succedere che nei quattro incontri da recuperare perdano sempre.

Per stabilire graduatoria equa per tutte le squadre ci siamo voluti divertire le statistiche e sono venuti fuori dei dati veramente interessanti, che analizzati globalmente ci hanno fornito graduatoria gruppi squadre. primo posto praticamente appaiate, anche se con un leggero vantaggio per gli astigiani, sono risultati Acqui Torretta decisamente superiori alle altre. Molto distanziato segue un gruppo di formazioni che praticamente sono quelle che lottano per le posizioni di rincalzo alle prime e sono nell'ordine: Pinerolo, Castelnuovo, Castellamonte, La Bollente, Bacigalupo, Salangero, Alpignano e Fossano. Con notevole distacco seguono tre squadre che hanno avuto un comportamento che dovrebbero destare preoccupazioni anche se per loro sarà meglio evitare distrazioni: Savigliano, Canelli e Perlusa. Chiudono la lista le pericolanti e cioè Cherasco, Bra, Cenisia Carassonese, con i monregalesi in condizioni veramente disperate.

I numeri, si sa, tengono conto delle condizioni di forma delle squadre, condizioni psicologiche: esempio il Torretta in fatto di reti ha segnate 45, ma in casa i rossoblù sono andati rete ben volte!, mentre in trasferta solo volte, un po' poco.

Il Torretta marcia regolarmente media inglese l'Acqui. Gli astigiani sono particolarmente avendo realizzato il punti casalinghi e il degli esterni; l'Acqui invece meno bene in casa (78,5% coma il Castellamonte), ma va fortissimo in trasferta (75%). Il Bacigalupo, per ora rivelazione torneo, è decimo posto come comportamento casalingo con il 68,7% dei punti mentre in trasferta in seconda posizione con il 57%. Ma guardiamo anche le retrovie. Il Pertusa in propria è peggiore squadra: in pratica vince un incontro e ne perde due; poco meglio fanno Carassonese, Bra e Cenisia. In trasferta Cherasco è la squadra che tutti augurano ricevere: in sette incontri ha racimolato un punto! Canelli e Carassonese poco di più: due punti.

Ci sono altri dati interessanti: il Torretta segna una rete ogni mezz'ora, in pratica 3 a partita seguito dall'Acqui che segna ogni 40'. attaccanti del Cenisia, e non ce ne vogliano per la ironia, a rete ogni due 20': in pratica potrebbero giocare una partita una no. Chi con mani in mano i portieri di Bra Canelli: prendono un gol rispettivamente ogni 45' e minuti, su con il morale! I numeri impietosi non tengono conto ad esempio che il Bra ha subito i 2/3 delle proprie reti passive soli incontri.

Chi si è invece Vood, il portiere del Bacigalupo: subisce gol ogni due ore un quarto, c'è chiedersi cosa vada fare campo; i suoi colleghi dell'attacco non è che si impegnino più di tanto, visto che segnano ogni ora e 43'; in pratica le partite del Bacigalupo vengono disputate centrocampo.

Presentata la nuova squadra di basket

Le ragazze dei Poderi

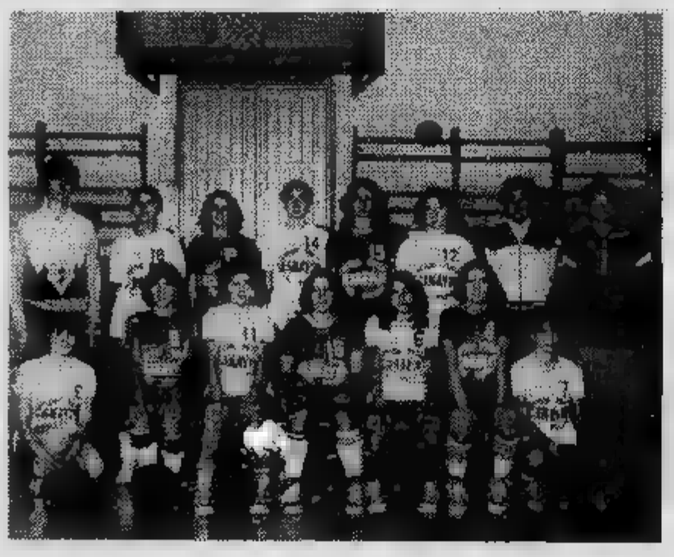
Presso le cantine vinicole Scanavino di Priocca d'Alba, è presentata al pubblico alla stampa una nuova formazione sportiva. Si tratta della squadra di Basket femminile che militerà nel campionato promozione che ha assunto la denominazione Antichi Poderi Scanavino.

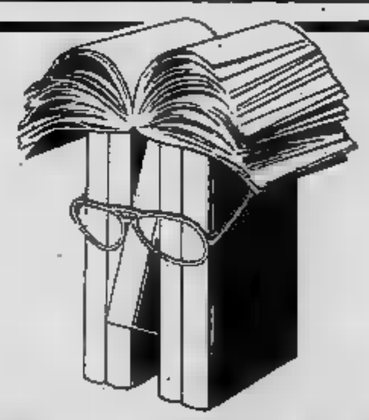
La squadra albese, che anno aveva partecipato campionato prima divisione (si chiamava allora il «Caminetto»), si ripresenta quest'anno sigla nuova programmi ambiziosi. Le ragazze, allenate Marcello Pressenda e Gianni Manno, parteciperanno al campionato, puntando ad piazzamento onorevole, senza precludersi la possibilità di accedere alla superiore.

Il comm. Scanavino, nuovo sponsor formazione, si accostato al mondo del basket spinto sua passione sportiva più che da interessi esclusivamente pubblicitari. Questo primo anno gli servirà per una prima presa di contatto con lo sport e è escluso che, in seguito, anche sua partecipazione possa assumere peso maggiore.

Nella formazione «Antichi Poderi Scanavino» militano alcune atlete dotate notevoli atletici che già scorso anno sono particolarmente in luce. Accanto alla Marisio, Di Rutigliano, Cecchi, Ruatasio Vesconi, però cresciute alcune giovani promesse in grado presto di inserirsi fra migliori.

Il campionato promozione femminile inizia questo mese. Le ragazze albesi giocheranno le loro partite casalinghe nella palestra della Maddalena. g. f.





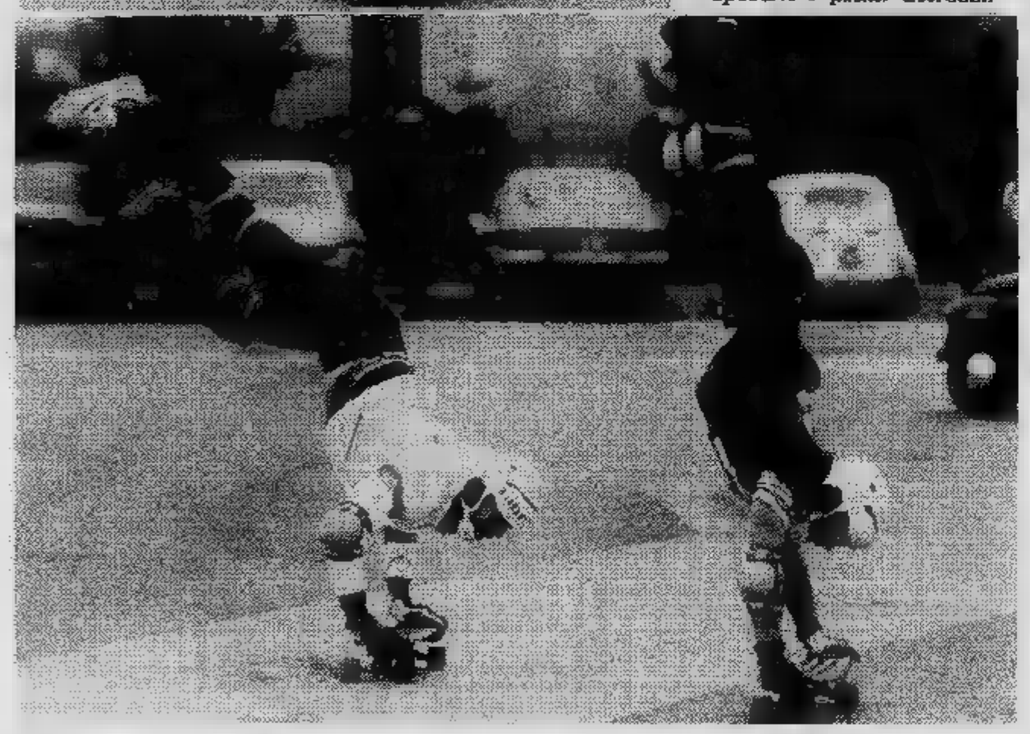
TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
I direttori dei giornali spiegano perché
SBATTI LO SCRITTORE IN PRIMA PAGINA
Gli Ufo di Spielberg nel libro e nel film
I NOSTRI AMICI EXTRATERRESTRI
LA STAMPA

È ARRIVATO LO SKATE-BOARD

PATTINI VOLANTI SHOW A TORINO

(g.d.e.) Dopo l'attenzione dedicatagli dalle popolari rubriche televisive «L'altra domenica» e «Odeon», lo *skateboard* è sbarcato ■ Expovacanze 78, la rassegna sulle [illegible] la nautica, il turismo ■ lo sport che oggi pomeriggio apre i suoi battenti ■ Torino Esposizioni. Skateboard ad alto livello, importato direttamente dall'America, per merito di Fabrizio Merlo, figlio del noto fotografo subacqueo Roberto. Fabrizio, che si ■ recato negli States per accompagnare il fratello Marco (istruttore di sci nautico [illegible] Florida), si ■ rapidamente fatto prendere dalla passio- [illegible] per questo nuovo sport che sta facendo impazzire l'America ed ogni giorno si esibisce a Expovacanze 78.

Le acrobazie che i due ragazzi riescono a fare con quell'instabile tavoletta ■ ruote sono [illegible] spettacolo entusiasmante: veloci serpentine, virate sulle ruote posteriori con le anteriori per aria, percorsi sulle mani e a piedi in su. L'apparizione in Italia dello *skateboard* è avvenuta già parecchi anni fa ma solo l'anno scorso [illegible] apparsi numerosi nei negozi sportivi ■ primi attrezzi.



Massimo Berruti e la pittura

ASTRONOMO COL PALLONE

Massimo Berruti discute con il critico Caballo davanti ai suoi quadri

Massimo Berruti, sempre più incerto sul suo futuro di campione [illegible] pallone elastico, pensa alla pittura. Ha ripreso prudentemente gli allenamenti in palestra ma [illegible] di dipingere. Nel periodo invernale la [illegible] produzione artistica si è arricchita notevolmente e i risultati di questa sua intensa attività sono esposti alla galleria torinese «La Tavolozza», di corso De Gasperi.

E' la sua prima «personale» ■ Torino; [illegible] trentina le opere presentate, dove compaiono spesso galassie, costellazioni, nebulose che fanno da sfondo a volte a corpi femminili. Scrive il critico Ernesto Caballo nella presentazione: «Stupisce che un atleta pratichi una simile pittura, aliena da ogni tema ludico. Potrebbe anche succedere che la "legge sferica", fondamentale per il suo sport, assuma ben diversi sviluppi nell'ambito che non sia quello di uno stadio e, cioè, attui nuove, insolite versioni [illegible] superficie ■ calotte interplanetarie».

Dice Massimo: «Esplorare i cieli [illegible] occhio nudo mi ha sempre attratto, qualche volta provando come una vertigine». *Dipinge [illegible] impegno [illegible] 5-6 anni; le sue quotazioni sono rapidamente salite. Al- [illegible] sue tele arrivano ad [illegible] milione. Una cifra ancora lontana dalle quotazioni che il suo pugno ha sul mercato del pallone elastico. Si dice intorno ai 20 milioni. In questi giorni l'ex-campione d'Italia ha appreso d'essere stato trasferito dalla federazione a Monastero Bormida, alla società che l'ha lanciato. Ma lui è scettico sulle possibilità di una ripresa dopo il malanno che l'ha colpito drammaticamente nelle finali dello scorso anno.*

«Io ho [illegible] gran voglia di giocare per prendermi alcune rivincite — *dice* —, ma non dipende da me. Sono i medici che devono decidere». *Il responso si avrà in marzo, dopo un consulto con uno specialista [illegible] malattie vascolari. Il suo braccio destro, colpito da trombosi, è tornato [illegible] condizioni normali: Berruti dipinge come prima, [illegible] nessuno [illegible] se potrà ancora colpire la palla per lanciarla ad 80 metri.*

p. gal.

AI MONDIALI DI LATHI SONO IN VENA DI SCHERZI

Anche Stenmark nel fondo

DALL'INVIATO
CARLO COSCIA

LAHTI — [illegible] persone, finora, [illegible] pagato il biglietto per vedere da vicino e applaudire gli eroi del bosco. Qui a Lahti, per organizzare il campionato [illegible] mondo di sci nordico hanno speso un sacco di quattrini, affrontato una montagna ■ sacrifici e il numero ■ spettatori paganti, malgrado tutto, non soddisfa appieno gli organizzatori. C'è [illegible] anche la grana [illegible] televisioni [illegible] in [illegible] primo tempo si erano [illegible] di riprendere in diretta le gare qualora l'arrivo non fosse stato leggermente sfoltito di cartelloni pubblicitari, e il tutto adesso sembra filare su un equilibrio instabile.

Alcune [illegible] funzionano, altre fanno pena. [illegible] i telefoni, i telex, il servizio risultati, calda la sala stampa, ma il resto è meglio ignorarlo. [illegible] un servizio [illegible] fra il centro stampa e il villaggio degli atleti, e ■ gelo a —26 non aiuta a perdonare. Ogni movimento alla ricerca di notizie è un'avventura. ■ personale, tutto volontario, è cortese [illegible] forse troppo poco agile a comprendere ■ esigenze di chi lavora. Ovvio che [illegible] sacco ■ gente sia qui a divertirsi.

[illegible] organizzatori parlano con orgoglio dei [illegible] e più giornalisti accreditati, ma a [illegible] guardare la [illegible] stampa ospita ogni giorno non più ■ cento p[illegible] che picchiettano sulla [illegible] per scrivere. [illegible] compenso un foglio attaccato alla parete porta le firme di quanti, giornalisti, si vogliono cimentare [illegible] una gara di sci da [illegible] per [illegible] ■ lavori. Se ne contano centoquarantuno ed una [illegible] ignota, forse dopo aver [illegible] un'occhiata ■ nomi ed una alla sala stampa, ha deciso di far ironia sulla situazione. Con grafia netta [illegible] scritto: «Ingemar Stenmark, Svezia, anni 20» ■ [illegible] si sono chiesti se ■ grande Ingo [illegible] l'[illegible] da queste parti a vagare nei boschi come ama.

Un altro buontempone, ma qualcuno ■ disposto a giurare [illegible] [illegible] ■ [illegible] ■ scherzo, girava ieri nello «Ski Stadion» [illegible] grosso [illegible] peloso. Il [illegible] va attaccato ■ collo il cartellino di identificazione, quello che ogni giornalista ■ porta appeso per poter assistere alle gare. [illegible] lì il poteva pensare che il padrone del [illegible] avesse «pre- [illegible] la [illegible] ra all'animale per farci [illegible] due risate con gli amici, e invece ■ fotografia [illegible] cartellino era inequivocabilmente quella [illegible] cane che sorrideva, pardon abbaiava, all'obiettivo.

BOCCE - Trofeo [illegible]

Granaglia sconfitto

(g. tol.) Lancia (Suini), Fiat (Porta), Bocciofila Nord (Trombetta) ■ Falm (Greppi) sono le quattro semifinaliste del II Gran Premio Lancia - Trofeo Co.Me.Car. I fans di Granaglia, accorsi numerosi al Bocciodromo di piazza Robilant, [illegible] sono andati piuttosto delusi: il fuoriclasse torinese non è riuscito [illegible] imporre il proprio gioco (e s'è visto subito che anche lui non [illegible] in [illegible] vena), perché gli ■ mancato [illegible] tutto l'apporto del bocciatore Baudino, molto falloso, e anche i due puntatori, Ciastellardo e Gastaldi, hanno lasciato a desiderare.

Tra i vincitori, Suini si ■ disimpegnato egregiamente, col valido aiuto [illegible] bocciatore Avena ■ del puntatore Bertolino; Prato, invece, ha deluso. Perentorio, un'ora sola di gioco, ■ successo [illegible] Bocciofila Nord (Trombetta, Francioli, Gambino, Trova) sulla «Cooperativa Lime» (Ottaviani), che ha subito quasi senza reagire la supremazia avversaria. La Fiat (Porta, Andreino, Graziano, Zilli) ha battuto la Pro Grugliasco (Lovera) grazie soprattutto all'ottima prova di Porta a di Graziano.

I risultati: Suini b. Granaglia 13-3; Trombetta b. Ottaviani 13-1; Porta b. Lovera 13-7; Greppi b. Quaglino 13-6.

SEGUITE 5
[illegible] STEREOCONSULT
[illegible] il vostro impianto
[illegible]

■ Sintoamplificatore NIKKO 5055 30 + 30 W RMS a 8 ohm
■ Giradischi LENCO L75S
■ Testina SHURE M 55 E
■ Diffusori RCF BR 35 WRMS ■ 3 [illegible]
■ Cuffia stereofonica L. 615.000
STEREOCONSULT
[illegible]O - Via del [illegible] - Tel 837.547
CUNEO - Via XX Settembre 36 - Tel. 3030 - Sciolla

ECONOMICI

[redacted] Autovetture

[redacted] diesel pagato [redacted] il 1978 sulle Opel Rekord diesel anni 74-75-76 acquistate con rateazioni permute e garanzia alla Salo, corso G. Cesare 202, tel. 265.756. L'offerta è valida solo sino al 28 febbraio.

UN'OPPORTUNITA'
da non perdere: fino al 28 febbraio su tutte le autoccasioni prezzi e condizioni speciali: Fiat, Alfa, Ford, Peugeot, Renault, Simca, Citroen, Opel. Permute e rateazioni. Salo Opel, corso [redacted]. Cesare 202, tel. 265.756.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape nuovi occasioni vasto assortimento Ciao, Vespa, Gilera nuovi modelli pronta [redacted]. Tosa corso [redacted] 61.
MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer Vespe moto Gilera consegne immediate. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere tinello libero presto pagamento contanti. Telefonare 689.049.
ACQUISTO libero entro 1 anno appartamento composto di [redacted] 2-3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile piano alto, zona Centro Crocetta Crimea. Telefonare 548.123.
ACQUISTO privatamente alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino o immediata cintura pagamento contanti. Tel. 595.376.

AL [redacted]
di vendere alloggi, interi [redacted] bili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata. Un'unica soluzione!
CASALEGNO
La garanzia di un nome. Corso R. Margherita 7 835.493.

[redacted] libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 [redacted] e servizi pagamento in contanti. Telefonare 518.725.
CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 - 535.597.

CONTANTI
e soltanto contanti per la vendita del vostro alloggio affidato all'Immobiliaretoro: Telefonare 501.219 - 590.693.

CONIUGI [redacted] acquistare alloggio di 1-2 camere servizi in Torino o prima cintura. Telefonare 333.158.
DIPEN[redacted]**TE** banca acquista alloggi liberi in Torino pagando [redacted]tanti [redacted] posti serali. Tel. 203.546.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida [redacted]dita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona [redacted] [redacted]stimento. Telefono 505.000.

IMMOBILIARETORO
offre servizio gratuito di valutazione appartamenti e stabili a proprietari intenzionati a vendere. Telefonare 501.219.

PER
il [redacted]or realizzo dei vostri appartamenti la Comfai società del gruppo «Eurogest» controllata dalla Banca Nazionale del Lavoro, offre la sua tradizionale esperienza, obiettività e serietà di valutazione, una qualificata assistenza nell'espletamento di tutte le formalità relative alla vendita. [redacted]ale [redacted] Torino, via Guarini 4 telefono 548.123.

PRIVATO compra in [redacted]ntanti alloggio in Torino o prima cintura 1-3 camere più servizi (libero entro giugno). Telefo[redacted] 758.908.
SOCIETA' acquista stabile in blocco in Torino o primissima cintura 20-100 ca[redacted] contanti. Tel. 519.976.

[redacted] alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [redacted] soci per assegnare direttamente alloggi 3-4-5 vani servizi in costruzione stesso edificio a [redacted] interessanti. Prenotazioni tel. 386.483 - 779.837.
A.A Santena in palazzina nuova con giardino vendo libero: 3 camere grande cucina 9 milioni 900 mila più mutuo 16 milioni 800 mila. Telefonare 610.836.

AOSTA CORSO IVREA 49

Eccezionalissima occasione per un immediato realizzo ed una sicura rivalutazione. Stabile recentissimo di ottima e solida fattura, splendidamente posizionato.

PREZZI INTERE[redacted] PER [redacted] SICURO INVESTIMENTO

Camera cucina ingresso bagno 9.000.000
2 camere cucina ingresso bagno da 11.500.000 a 12.200.000
3 camere cucina ingresso bagno da 15.500.000 a 17.600.000
Spaziosi box auto [redacted]
Magazzino luminoso mq 75 L. 10[redacted]

MUTUO FONDIARIO AL [redacted] E COMODE RATEAZIONI

Personale sul posto compreso festivi

VIA FELETTO
Camera cucina servizio mansardato 2.900.000

[redacted] CHERSO
Camera tinello cucinino ingresso bagno [redacted] 15.000.000
Camera tinello cucinino ingresso bagno 9.000.000

VIA SANT'OTTAVIO
Salone 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 27.500.000 meno mutuo

VIA STAFFARDA
1-2 camere cucina ingresso servizio da 8.500.000 a 11.800.000

GRUGLIASCO - VIA GALIMBERTI
Camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio [redacted]

ORBASSANO - VIA C. BATTISTI
1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno da 6.500.000 a 28.500.000

RIVOLI - VIA MALTA
Mansarde 1-2 camere cucina ingresso bagno [redacted] a 13.200.000

VIA BAVA
3 camere cucina bagno ingresso [redacted] mutuo
Monocamere soppalcate [redacted] 4.600.000 meno mutuo

CORSO GROSSETO
2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 16.400.000 meno mutuo

V[redacted] LEMMI
1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted] 9.400.000 a 16.900.000

VIA LUISA DEL CARRETTO
1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 14.500.000 a 21.500.000

VIA MURATORI
Camera tinello cucinino ingresso bagno ripostoglio 11.100.000

CORSO PALERMO
Camera cucina servizio da 4.500.000

VIA PIOSSASCO
Camera tinello cucinino ingresso bagno da 7.900.000 meno mutuo

RIVOLI
CASCINE VICA
CORSO FRANCIA 210

Davanti al MAXI STANDA, in una posizione che si com[redacted] sola, eccezionale offerta in stabile recente e signorile dotato di tutte [redacted] comodità. Alloggi spaziosissimi e luminosi a prezzi affare.

Camera tinello cucinino ingresso bagno da 10.900.000 a 11.700.000
3 camere cucinotta ingresso [redacted]agno da 17.900.000 a 18.900.000
Negozi locali bar-macelleria 22.000.000
Luminosi magazzini da 4.500.000 a 9.300.000
Box auto 3.300.000
[redacted] POSSIBILITA' PAGAMENTO CON MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI

per [redacted]
[redacted] casa - corso [redacted]
[redacted] 745.541 748.475
[redacted] torino

CENTRO CASA

A. ALLOGGIO libero 2 camere cucina ingresso bagno casa recente costruzione inizio corso Belgio vendo 23 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Tel. Riva 585.333.
A. COM[redacted] **F.A.I.** vende Revigliasco in villa nuova costruzione [redacted] appartamenti liberi salone 3 camere cucina box auto giardino privato mutuo [redacted]lazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze corso Re Umberto in stabile signorile appartamento libero primo piano adatto studio abitazione 5 [redacted] cucina servizi [redacted]de [redacted] Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, dilazioni. Telefonare [redacted].123.
A. COM. F.A.I. vende zona San Paolo a solo lire 6 milioni [redacted] mila appartamento camera cucina bagno, dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende [redacted] corso Vittorio corso Racconigi appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno. Dilazioni. Telefo[redacted] 548.123.
A. COM. F.A.I. vende corso Montevecchio in villa [redacted] giardino signorilissimi appartamenti composti di: salone 1-2-3 camere cucina dopp. tripli servizi aria condizionata [redacted] portineria mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 548.123.

A L. 190.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende [redacted]po unico a Lombardore villa di mq 350 e villa da ultimare di mq 170 con licenza per capannone di mq 1600. Tel. 658.233.

A. LIBERO corso Unione Sovietica, recente camera cucina angolo cottura bagno lire [redacted] milioni. Sabatelli Immobili [redacted].339.
ABITABILE subito (zona La Tesoriera) recente signorile saloncino 2 camere tinello, grande bagno 32 milioni più 15 milioni mutuo. Telefon[redacted] 480.202.
ALLOGGETTO corso Trapani libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato vendesi 15 milioni 500 mila. Centraledile 532.409.
ALLOGGI di nuova costruzione 2-3-4 vani servizi box vendo a Riva presso Chieri, sufficiente 6.000.000 contanti restante [redacted] e dilazioni. Telefonare 657.472.
ALLOGGIO libero (corso Polenza) ampio [redacted] tinello angolo [redacted] bagno piano alto doppia aria vendo. Telefon: 752.437.
ALLOGGIO libero subito camera cucina cantina corso Palermo 17, terzo piano, servizio esterno svendo 5 milioni 500 mila. Tel. 362.368.
ALLOGGIO libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina camera donna 2 bagni 2 ingressi mq 165. Telefonare 547.476.
ALLOGGIO viale Thovez libero in palazzina recente mq 250 salone 6 camere cucina 3 bagni 2 box, divisibile. Telefonare 547.476.
AOSTA corso Ivrea 49 signorile recente stabile 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni a 17 milioni 800 mila box. Centrocasa 745.541.

CASAPIU'
vende libero via Servais adiacenze [redacted] Telesio signorile appartamento in palazzina recente costruzione splendidamente rifinito: [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box [redacted] auto [redacted] milioni 500 mila più mutuo 10 milioni 500 mila. Telefonare 768.857 747.294.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero [redacted]lone 3 [redacted] cucina biservizi. Tel 530163.
CENTRALEDILE [redacted]o corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 300 mila Tel [redacted].
CONDOVE valle Susa cascine rustiche con adiacente terreno mq 2000 da 7 milioni a 13 milioni dilazioni. Centrocasa 745.541.
MIRAFIORI via Monte Pasubio 10-12 recente costruzione 1-2-3 camere tinello bagno [redacted] 10 milioni 600 mila a 32 milioni 700 mila meno mutuo. Centrocasa 745.541 767.888.

INVESTIMMOBILI
vende Mirafiori libero subito recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende L[redacted] Montebello. 3 camere studio cucina servizi L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona Martinetto 2 camere tinello cucinino servizi adatto anche [redacted] L. 27 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
v[redacted] [redacted]rafiori recente libero a giugno 4 camere cucina servizi posto auto L. 35 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Crocetta libero saloncino camera cucina servizi L. 23 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Borgaro libero nuovissimo minialloggio di camera cucinotta servizi L. 11 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740.

ITALIA 61 salone 2 camere tinello sovrastante 3 mansarde tripli servizi (mq 250) box 65.000.000. Torincasa 515.318.
LIBERO panoramicissimo signorile nono piano [redacted] tinello servizi corso Marconcelli vendo. Telefonare 582.932.
LIBERO Santa [redacted]ta recente costruzione camera tinello bagno 17 milioni 500 mila minimo contanti. Centrocasa 767.888 745.541.
LIBERO via Borgaro rialzato silenzioso camera tinello cucinino servizi costruzione recente L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 399.484.
LIBERO zona Mirafiori via Duino vendo spazioso camera tinello cucinino ingresso servizi dilazioni. Telefonare 397.226 399.484.
PIAZZA Bozzolo 7 Molinette palazzo rinnovato termo ascensore appartamenti 2-3-4 camere cucina servizio da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila meno mutuo. Centrocasa 767.888.

MAXIMMOBILI vende libero via Lessona 3 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 533.977 544.807.
OCCAS[redacted] vendesi via Monginevro alloggio 3 [redacted] cucina servizi L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 633.429.
PRESTIGIOSO appa[redacted] 320 centralissimo soffitti a ca[redacted] vetri cattedrali serramenti artistici affreschi libero subito vendesi. Telefonare 633.429.
SANTENA via Firenze 10 stabile ottimamente rifinito 1-3 [redacted] tinello bagno da 6 milioni [redacted] mila a 16 milioni 900 mila Centrocasa 748.475.
SIGNORILE recente corso Trapani spazioso libero saloncino 1 camera tinello bagno 33 milioni Centraledile 530.163.
TAIT vende libero via Verolengo: 1 camera tinello vano cottura [redacted] servizio cantina L. 10 milioni [redacted]. Telefonare 441.765.
TAIT vende [redacted] Crocetta saloncino 2 camere cucina, ingresso servizi cantina L. [redacted] milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 441.765.
UTIP 547.828 vende precollina Gran [redacted] via [redacted] 19, in palazzina signorile ristrutturata ampio monocamere anche mansardato adatte abitazioni c/o uffici forte mutuo fondiario.
UTIP 519.[redacted] vende via Palestrina [redacted]to 3 camere tinello servizi 16 milioni 300 mila sufficiente 40% contanti.
UTIP 547.828 vende 2 mansarde comu[redacted] libere [redacted] Palermo, 4 milioni 600 mila sufficiente minimo anticipo. Facilitazioni.
UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Nuoro: 2 camere cameretta cucina servizi dilazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende ultimo [redacted] camere cucina servizi via Cuneo 50, 12 milioni 600 mila, minimo anticipo, stessa casa, ampio interessante locale fronte strada adatto qualsiasi uso, [redacted] pagamento.
UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza. 3 camere cucina ingresso servizi completi [redacted]ilitazioni pagamento: permute.
UTIP 547.828 vende libero [redacted] Milano via Leini: salone 2 camere cucina servizi completi mutuo dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero adiacente largo Orbassano corso Rosselli 3 c[redacted] cucina servizi, dilazioni permute.
UTIP 547.828 - 519.894 vende alloggetto libero a Cascine Vica [redacted] Torino camera cucinotta termo bagno facilitazioni.
VIA Lurisia 2 piazza Robilant appartamenti signorili 2-3 camere tinello bagno mila. Centrocasa 748.475.
VIA Pramollo 15/A Fiat Mirafiori spaziosissimi recenti 3 camere tinello bagno da 21 milioni 800 mila a 27 milioni 200 mila. Centrocasa 745.541.
VILLETTA in Alpignano zona signorile 4 vani servizi mansarda box cantina giardino vendesi. Telefonare 633.429.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba tel. 760.890 - 538.539, cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.
CENTROCASA cerca 300 mq uso ufficio per propria direzione amministrativa e commerciale tel. 751.046 - 745.341 chiedendo della signora Marchisio.
[redacted] cercano alloggetto qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

[redacted]

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-130.000 mensili stessa casa. Riva, via San Secondo 49.
ABBIAMO [redacted] Crocetta lussuoso salone 2 camere cucina 3 bagni L. 230 mila per prossimi sposi. Telefonare 306.559.
ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.
ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba, via Sacchi 14, tel. 538.539.
AFFITTASI Avigliana libe[redacted] signorile mq 120 180 mila mensili. La Mole 530.871.
ARREDATO bene spazioso seminuovo camera tinello cucinotto 130 mila zona Bengasi adatto sposi. Ecocase 504.492 533.434.

22 [redacted]

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti per Torino o dintorni viaggi settimanali per Roma Napoli Bari Sicilia. Tel. 701.705.
TRASLOCHI Mastrovito piazza Nizza 81 telefono 658.780, fornitura materiale per imballo magazzinaggio assicurazione massima serietà, viaggi in tutta Italia.

[redacted] Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la Vs/ casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo, rivolgetevi a Raspino, via Cirio 2 ang. v. Cirié. Telefono 287.368.
ARMADIONI veneziani [redacted] letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porta; cucine componibili lusso, [redacted] veneziane, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila sa[redacted] lire [redacted] mila. Ritiriamo [redacted]li usati. Corso Francia 280, via Estiglio 74, via S. Donato 96.

COSTA NIENTE
venirci a visitare al sotterraneo dell'arredamento in via Casana 46 angolo corso Traiano, 3000 mq di esposizione di mobili d'ogni stile e prezzo. La nuova gestione vi offre camere letto 745.000, soggiorni 390.000, salotti letto 325.000, camerette 197.000, armadioni 6 porte stagionali 395.000, ingressi 98.000, sedie 14.500, materassi 22.000 e tante altre occasioni anche fine serie [redacted] offerte straordinarie.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzerie compresa 60 mila, lavabile 35 mila, infissi 9000. Tel. 355.295.

[redacted] Scuole [redacted]

OFFRESI [redacted] redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

38[redacted] veterinaria

LEVRIERI italiani lakeland, terrier [redacted]dy-dimmond fox-terrier allevamento di Moncalieri vende tel. 640.9177.
RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahue, bobtail, pekinesi Shitzus, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.
TRAPPO Club cuccioli [redacted] il [redacted]do disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti 20 tel. 636.883.

[redacted] Ville, cascine, appart. per [redacted], acq.-vend.

A ALMESE
Il Punto Immobiliare S.P.A. vende villetta indipendente con giardino a lire 39 milioni. Tel. 658.235.

A LIRE 1.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita da ristrutturare con terreno in posizione panoramicissima. Tel. 658.235.

A L. 9.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in collina a 30 minuti da Torino rustico con 600 mq di terreno. Telefonare 658.235.

A. Pietra Ligure impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista imprendibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga via Trieste 43/2 0182 51.779 anche festivi.
ABBIAMO ad Andora o Garlenda alloggi pronti o in costruzione camera e cucina da L. 15.000.000, 75% mutuo. Impresa Dondi, viale Martiri [redacted] Albenga. 0182 50.965.
ABBIAMO da Arenzano a Sanremo l'alloggio per le vostre esigenze da 10.900.000. Mutuo dilazioni permute. Torino corso Francia 95, 445.107, (0182) 90.466, (019) 36.277.
AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in [redacted] Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo, via Fraiteve 47, vendonsi mutuo. Custode o telefonare 547.108.
CERIALE piena vista mare in palazzine nel verde mini alloggi e 2 camere servizi [redacted]daldo e Sarà vende, mutui dilazioni. Tel. Torino 515.917 sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.567.
COM. F.A.I. vende vicinanze Alessandria in posizione panoramica soleggiata grandiosa villa di campagna 60 camere più dependence, 18 mila mq parco. Adatta: comunità, casa di cura, circoli ricreativi. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendi[redacted] posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da lire 17 milioni [redacted] mila, mutuo 35%, dilazioni. Per informazioni: filiale Torino, via Guarini [redacted], telefono [redacted].123; ufficio vendite in [redacted]o, aperto anche giorni festivi. Telefonare 0122 54.309.
SAUZE d'Oulx Jouvenceaux residence Grand Soleil impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box, sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telef. (011) [redacted].

[redacted] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [redacted]tà. Corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

[redacted] Occasioni

ALT!!! Continua con strepitoso successo la vendita totale di confezioni da uomo. qualsiasi fallimento. Cediconf, [redacted] Bernini 11, Torino.

52 Varie

A. AVETE da vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili bazar anche alloggi completi. Tel. alla RS 257.264.
DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
REALIZZIAMO a prezzi imbattibili solo per poche settimane pensili 2 ante L. 18 mila, scolapiatti 2 ante L. 20 mila, ecc. Via Regaldi 7, telefono 850.318.

Una specializzazione per il [redacted] avvenire
CERCHIAMO
Giovani ambosessi [redacted] specializzare e inserire quali:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
REGISTRATRICI
[redacted] nastro e disco
PERFORATRICI
presso società richiedenti.
Il corso [redacted] operatore per giovani di media cultura è gratuito.
Telefonare 548.981.

a [redacted] BENIGNO
Via Trento (di fronte alle scuole) 25 minuti di treno o di autobus [redacted] centro di Torino (19 km)

ALLOGGI SIGNORILI SUBITO ABITABILI
CONDIZIONI E PREZZI ECCEZIONALI

Prezzi a partire da:	[redacted]		rate più mutuo		[redacted]
1 camera-tinello cucinotto bagno	3.750.000	+	8.750.000	=	12.500.000
2 camere tinello cucinotto bagno	5.400.000	+	[redacted]	=	18.000.000

PERSONALE SUL POSTO AL SABATO E ALLA DOMENICA
maiora

BERRY
L'OTTICO DI [redacted]
è a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema [redacted]
- qualità [redacted] specializzazione
- [redacted] le garanzie di [redacted] casa rinomata
Via Roma [redacted]
Tel. 519.062 - 535.991
Corso Peschiera 265
Tel. 339.688
TORINO

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Qualche contrarietà nel campo [illegible] lavoro vi renderà [illegible] ed apprensivi. Cercate di [illegible] la [illegible]. Nel campo affettivo sussiste il pericolo [illegible] discussioni gravi che rischiano di provocare una rottura [illegible] a causa della vostra gelosia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La vostra attività professionale è benevolmente influenzata dagli astri che favoriscono ottime soluzioni. Cercate di approfittarne. In [illegible] avrete fortune. Conoscerete persone interessanti e vi sentirete al [illegible] dell'attenzione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Pettegolezzi nell'ambito del lavoro potrebbero mettervi in una situazione imbarazzante. Fate un'indagine prudente e difendete con coraggio la vostra posizione. La vostra vita affettiva procede [illegible] difficoltà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
E' previsto un cambiamento [illegible] lavoro. Dedicate tutto il tempo [illegible] cui disponete a questa [illegible] attività; non mancheranno le soddisfazioni. Per quanto riguarda i sentimenti non vi sentite ancora sicuri ed avete paura d'impegnarvi seriamente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un collega di lavoro che vi stima vi darà ottimi consigli. Ascoltateli perché vi saranno molto utili. [illegible] previ[illegible] novità. Esistono infatti possibilità di nuovi incontri. Per chi è già sentimentalmente impegnato si prevede il matrimonio.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.)
[illegible] ati a dubitare delle vostre capacità nell'ambito [illegible] lavoro. Cercate di avere più fiducia in voi stessi e [illegible] che i risultati vi soddisferanno. Una persona a voi [illegible] attualmente lontana per lavoro, vi chiederà di raggiungerla.

[illegible] (23 [illegible]. - 22 ottobre)
Evitate di discutere per questioni di [illegible] voro, con [illegible] vostro superiore. Cercate di chiarire i [illegible] [illegible] calma [illegible] diplomazia. [illegible] vostra incostanza [illegible] porterà [illegible] [illegible] avventure amorose. Usate [illegible] prudenza.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Momento propizio per concludere affari. [illegible] astri infatti proteggono le vostre iniziative. In amore vi mostrerete [illegible] genti ed egoisti. [illegible] non cercherete di modificare il vostro atteggiamento verrete [illegible] [illegible] disparte.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi [illegible]irete stanchi ed oppressi per [illegible] impegni [illegible] lavoro che vi assillano. Chiedete [illegible] aiuto che vi permetta qualche momento di relax. Cercate [illegible] [illegible] guastare [illegible] il [illegible] comportamento i rapporti [illegible] la [illegible] [illegible].

LA TORINESE
[illegible] . Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 [illegible]. - 20 genn.)
Vi verrà [illegible] di fare un viaggio d'affari all'estero. Accettate [illegible] proposta perché da questo viaggio dipenderà il vostra [illegible] futura. La persona che amate e che ricambia i sentimenti desidera consolidare i rapporti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Il lavoro [illegible] impegnerà seriamente [illegible] [illegible] molte soddisfazioni. Possibile avanzamento [illegible] categoria [illegible] conseguente aumento di stipendio; vi verrà presentata [illegible] persona che avrà molta importanza nel futuro del vostro cuore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata sarà caratterizzata [illegible] [illegible] menti di intensa attività [illegible] [illegible] vi lasceranno il tempo di pensare [illegible] problemi [illegible] [illegible] assillano. I sentimenti sono in [illegible] miglioramento ano[illegible] [illegible] non c'è nulla di conclusivo.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1638: 1. A x c3 (min. 2. De5 o 2. Tf6).

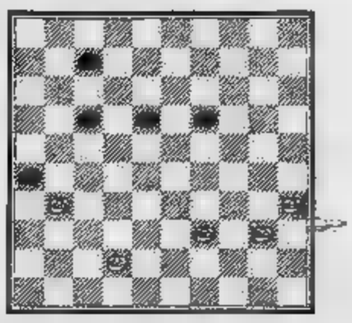
1640 (7 + 9)

A. Powell
(Empire Review, [illegible])
Il Bianco matta in [illegible] mosse

f.p.

DAMA

Il B. muove [illegible] vince



SOLUZ.: 42-38, 26-37; 38-32, 37-28; 33-33, 28-39; 40-34, 39-30; 35-2, [illegible] vince.

c.b.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

I pirati [illegible] riduzioni (illegali) in superotto non conoscono soste. Alcune settimane fa [illegible] poteva trovare [illegible] film «Emmanuelle» riprodotto abusivamente dai soliti ignoti, oggi altri [illegible] soggetti saltano alla ribalta. Questo fenomeno di trafugazione delle copie in 35 mm:, indispensabile per [illegible] riduzione nel piccolo formato, inquina oltre il [illegible] per cento del mercato regolare autorizzato. Malgrado [illegible] [illegible] e più frequenti denunce delle case cinematografiche non [illegible] riescono mai [illegible] trovare i responsabili, che sicuramente [illegible] trovano tra gli [illegible] ai lavori.

Le copie «pirata» di recente uscita sono: *L'esorcista* (Warner Bros.) con Ellen Burstyn, [illegible] Von Sydow [illegible] Lee J. Cobb; *Per amare Ofelia* [illegible] Françoise Fabian, Renato Pozzetto e Giovanna Ralli; *Mimì metallurgico ferito nell'onore*, con Giancarlo Giannini [illegible] Mariangela Melato; *Il cucciolo* con Gregory Peck; *La supplente* con Carmen Villani; *Il fantasma del pirata Barbanera* di Walt Disney [illegible] Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette. E' giusto avvertire i cineamatori che malgrado questi titoli siano molto allettanti, si sconsiglia l'acquisto onde evitare le specifiche norme del codice civile che prevedono pene anche detentive, [illegible] soprattutto per la qualifità scadente delle riduzioni, prive spesso di [illegible] [illegible] nitide immagini.

Questo mercato-truffa, molto fiorente nel centro e sud Italia, si sta affacciando da qualche tempo anche [illegible] nord.

Altra piaga che continua [illegible] dilagare [illegible] po' dovunque è la vendita sottobanco [illegible] film pornografici di provenienza danese o tedesca. Venduti principalmente sui mercati [illegible] nelle fiere, a prezzi che variano dalle 15.000 alle 30.000 per bobina muta colore da 60 metri circa, sono degli autentici bidoni perché molto spesso contengono nell'interno semplici comiche di Charlot o Stanlio e Ollio e cartoni animati [illegible] basso livello qualitativo. Le scatole-confezione [illegible] forse anche originali (foto di donne senza veli e altro) ma [illegible] contenuto non supera il valore [illegible] 1000 lire. Anche per le confezioni di film [illegible] lungo metraggio [illegible] bene diffidare [illegible] prezzi troppo ridotti. Normalmente il costo regolare di vendita varia tra [illegible] 12.000 [illegible] le 16.000 lire per ogni bobina [illegible] 120 metri circa in versione colore sonora.

Rubrica a cura [illegible] [illegible]

GLI SPETTACOLI

Commedia di Vado alla Piccola Ribalta

Le "smanie,, dei torinesi per il ballo in maschera

PIERO PERONA

Va in scena nel [illegible] della Quaresima «L Carlevé 'd Turin», riuscendo a vincere il riserbo [illegible] città a della [illegible] gente che a [illegible] certo punto viene elegantemente preso in giro [illegible] vecchia commedia di Luigi Vado. Gli spettatori che ieri sera si sono dati appuntamento [illegible] Piccola [illegible] di via Juvarra [illegible] riscoperto, non meno dei loro nonni e bisnonni, [illegible] un certo tipo [illegible] teatro collaudato e [illegible] [illegible] repliche, offre sempre qualche motivo d'interesse.

Wilma Deusebio, Armando Rossi a Silvana Lombardo in scena (F. Cagliero)

Si legge nelle cronache dello spettacolo che a Vado, [illegible] aspetto a sensibilità delicati, animò una breve stagione della prosa torinese. Con interpretazioni e produzioni brillanti reagiva alla malat[illegible] di petto, dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi il suo [illegible] è legato per contrasto a serate scacciapensieri.

Da dove gli derivano una maniacale capricciosità dell'intrico a una certa bravura nel dipingere i caratteri? L'intreccio appartiene alla tradizione francese e lo stesso teatro citato nei tre atti — lo Scribe — si riferisce a un autore del «boulevard». La società di allora, cristallizzata in pochi tipi a lontana dalle tensioni sociali, offriva inoltre all'osservatore un panorama agevole e pittoresco. Bastava collegare i due momenti per avere uno spettacolo d'intrattenimento.

Ne 'L Carlevé 'd Turin le fughe, le bugie e i trucchi si susseguono con un buon crescendo. Siamo tra brave a decorose persone che muoio[illegible] [illegible] voglia di frequentare [illegible] ballo in maschera e se [illegible] astengono per malinteso moralismo, per inveterata timidezza, per difetto di fantasia. Una lettera mal [illegible] pitata provoca l'attesa serie di equivoci per cui tutti i personaggi della commedia si trasferiscono allo Scribe, chi con il domino e chi [illegible] I primi controllano la situazione e gli altri, pungolati [illegible] gelosie e complessi, fanno di tutto per ribaltarla.

L'autore e il secolo non avevano modo di essere sferzati [illegible] le creature d'una società penosa. Al [illegible] Luigi Vado mette in burla il marito che s'inventa impegni di lavoro per saltare la cavallina a manda alla malora la zitella che non s'è rassegnata ad andare in quie[illegible] allo scoccare degli «anta». Di più non si chieda e bene ha fatto Gualtiero Rizzi, nel curare l'allestimento, a non inventare momenti satirici o pause dialettiche. Se [illegible] commedia tira alla farsa, [illegible] resta che fornirle ritm[illegible] brio.

Del resto una precedente edizione di dieci anni or sono con Milly a la Cravignani [illegible] andata liscia proprio secondo quest'impostazione. Trattandosi di repertorio di consumo, inutile falsarlo. I limiti del consumismo sono noti ed evidenti anche qui. Basta non sottolinearli adoprandosi per mascherarli. Da questi difetti va immune a compagnia della Piccola Ribalta che, vinto un primo affanno, padroneggia a scena a segnala i [illegible] divi casalinghi: Wilma Deusebio vittima di Silvana Lombardo, Angelo Bertolotti che si confida con Armando Rossi, le corteggiate Rosalba De Pace a Sandrina Morra, i caratteristi Bay, Gay, Lana a Bonaudo. Nomi noti nella cornice; scene Rampone, parrucche Audello, sartoria Devalle.

Chaplin distrusse il primo film

NEW [illegible] — Charlie Chaplin avrebbe bruciato i negativi del primo film [illegible] lui prodotto perché «non vi recitava alcuna parte e [illegible] contribuito alla regia».

La notizia [illegible] stata data [illegible] Geraldine Chaplin.

Geraldine [illegible] detto di [illegible] appreso la no[illegible] [illegible] madre Oo[illegible] ed ha aggiunto che [illegible] padre [illegible] gelodo dell'alta qualità [illegible] film», [illegible] ragione in più per bruciare i negativi.

Geraldine Chaplin ha rivelato che il soggetto del film in questione era [illegible] gabbiano o qualche cosa di simile» e che Edna Purviance, stella del cinema muto, nè [illegible] la protagonista.

FUORI CASA

STORIA DELL'OPERA — Al Piccolo Regio, oggi alle 17,30, Adriano Cavicchi e Massimo Mila pre[illegible] [illegible] dell'opera», pubblicazione in [illegible] volumi sotto la [illegible]zione di Alberto Basso, a cura di specialisti italiani a stranieri, ed. Utet).

INCONTRI MUSICALI — Per l'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4-B, [illegible] alle 21: Johannes Brahms, trio in mi bem. magg. op. [illegible] [illegible] como, violino e pianoforte. Esecuzione [illegible] Circolo Toscanini. Introduce Enrico Fubini, che presiede [illegible] di[illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] alle 21, al [illegible] rio, concerto di [illegible] medievale a rinascimentale dell'Adrian-Willaert-[illegible] Freuburg.

CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO — Per iniziativa del Centro culturale franco-italiano, [illegible] 21, [illegible] [illegible] proiezione di [illegible] [illegible] ciclo «Retrospettiva [illegible] Rouch». Al Centro di [illegible] [illegible] 5 alle [illegible] proiettato «Portrait souvenir» di J. J. Rousseau.

CONCERTO A COLLEGNO — Questa [illegible] alle 21, nella chiesa di Santa Croce a Collegno, concerto [illegible] «Camerata polifonica [illegible] Viotti».

[illegible] — [illegible] [illegible] 21, nella [illegible] [illegible] Teatro Nuovo, i Cabarettieri presentano «Niente paura».

Alt alle auto

Prima [illegible] diventare attrice, Malisa Longo si divertiva a girare l'Europa con la sorella. Era un'esperta [illegible] autostop: [illegible] automobilista rinunciava ad ospitarle

L'ascesa di Malisa Longo, "ragazza spaziale,,

Da Monzon alle stelle

LAMBERTO ANTONELLI

[illegible] — E' cominciata pochi giorni fa la lavorazione di un film fantascientifico. Il secondo, dopo «Star Crash», che si sta girando a Cinecittà. E' il momento del genere «astrale», dopo il successo di «Guerre stellari». Il nuovo film è intitolato «Guerra [illegible] robot». [illegible] protagonista femminile è [illegible] Longo, specialista in questo tipo di film visto che [illegible] già indossato [illegible] [illegible] [illegible] quattro pellicole, [illegible] dedicate ai viaggi spaziali. Le storie precedenti, però, non hanno avuto molto [illegible]

Malisa incominciò nel 1971 con [illegible] film inglese, «Gray terror», poi [illegible] inserì in un'altra ventina, [illegible] cui [illegible] domestico» accanto a Lando Buzzanca, «Il californiano» con Giuliano Gemma, «Sette uomini d'oro [illegible] spazio» con Ferrer a «Ma[illegible] accanto a Carlos Monzon.

Alta un metro e 73, fisico prorompente, occhi chiari da strega, è nata al Lido di Venezia. E' diventata bionda per fare «Salon Kitty». [illegible] [illegible] presentata a Tinto Brass così com'era, bruna. Lui la guardò e [illegible] disse: *«Tu puoi sostenere solo parti da sicula»*. Lei reagì prontamente. Andò [illegible] un parrucchiere, si trasformò in biondona e si ripresentò. Brass appena la vide esclamò: *«Perfetta! Ecco il vero tipo di ragazza tedesca»*.

«Non mi [illegible] nemmeno riconosciuta. Da allora sono rimasta bionda e spesso mi fan fare parti [illegible] vichinga» dice la ragazza.

Prima di entrare nel mondo del cinema [illegible] va scorrazzato per tutta Europa con la sorella. Quattro anni di autostop. Erano diventate espertissime, sapevano capire dal tipo di macchina, da come l'uomo le faceva salire, da come guidava se c'era da preoccuparsi. *«Mia sorella, che [illegible] più alta e più robusta di me, sedeva dietro. Alla prima mos[illegible] sospetta [illegible] scattava, incravattandolo. Ma [illegible] successo solo [illegible] volta. Ci hanno scaricate, di notte, in piena campagna. E' stato l'unico infortunio»*.

Poi si ferma a Milano e fa la fotomodella. Non cerca l'incontro col ci[illegible] La vedono su [illegible] rivista e le propongono il primo film. *«Accetto [illegible] prendere la cosa sul serio. Poi visto che il lavoro poteva avere sviluppi, cominciò a farlo con impegno»*.

Si accorge che ha bisogno di preparazione, che per fare bene l'attrice occorre studiare, imparare. Si butta su tutte le riviste a i libri di cinema, si fa [illegible] scorpacciata di film, [illegible] dietro l'altro. Frequenta [illegible] scuola di recitazione. *«E' stato un periodo duro. Non avevo un attimo di respiro. Leggevo, lavoravo, studiavo, sembravo pazza. Non avevo tempo per nient'altro, [illegible] per l'amore»*.

Ci siamo. Arriva la vicenda con Carlos Monzon, pugile-attore conosciuto lavorando in *«Macho»*. Ne parlano i giornali. *«Non mi scaldo molto. Sono troppo impegnata a studiare a [illegible] far bene. [illegible] lascio trascinare. Ma col terrore della sua donna che ha giurato [illegible] cavargli gli occhi [illegible] ci pizzica insieme»*.

Racconta [illegible] episodio inedito. Una sera, in un bar di Piazza Navona, [illegible] attesa da Monzon. Quando lei arriva qualcuno arrischia un complimento, diciamo un po' pesante. Monzon scatta su a [illegible] [illegible] destro alla mascella lo stende a terra. Apriti cielo! Scoppia una rissa generale. Ma basta un grido: chiamate la polizia! C'è un fulmineo fuggi fuggi.

«La stampa non [illegible] parla — dice Malisa — *non so perché, forse la [illegible] non si viene a sapere, né Monzon ha interesse che si sappia. Carlos ha [illegible] fisico favoloso, una faccia selvaggia, da indio, e occhi penetranti. Le donne impazziscono per lui. Si infilano di soppiatto nella sua camera. Ma io non ho perso la testa. Del resto, contrariamente ai ruoli che mi fanno fare, non sono né sensuale né aggressiva. Sono dolce e timida»*.

Nei film, in cui appunto [illegible] spesso il ruolo di ragazza piena di fuoco, si mostra anche senza veli. *«Spogliarmi non mi procura problemi. Sono [illegible] naturista, frequento spiagge di nudisti in Jugoslavia. Nel nudo non trovo nulla di sconveniente»*.

Che cosa vorrebbe [illegible] re? Mettersi «alla pari» con Glenda Jackson; fare [illegible] [illegible] diretto da Altman accanto a Robert De Niro.

[illegible] degli hobby? Collezione dischi di musiche sudamericane; guida l'automobile (fino a qualche tempo fa era spericolata, ma poi c'è stato un pauroso incidente); filma con la cinepresa tutto quello che vede durante i viaggi. *«Mi piace giocare a "sottomuro". Sono una campionessa, quasi imbattibile. L'ho insegnato ai francesi a il gioco, adesso, si sta diffondendo appunto in Francia»*.

CONCERTO IERI

Achucarro al Conservatorio

IL PIANO SCALPITA

Non c'era Philippe Entremont, ieri sera al Conservatorio, ma, ospite di riguardo reclutato con mirabile tempestività, s'è esibito per l'Unione Musicale il pianista spagnolo Joaquin Achucarro.

Achucarro ha saggiamente distribuito il programma tra due autori, il conterraneo De Falla ed il francese Ravel, fin dagli anni giovanili pudicamente, ma decisamente ammalato di Spagna. Ad eccezione della complessa «Fantasia bética» defalliana, del 1919, in cui risuonano il clavicembalo, la chitarra, l'arpa, il violoncello e, talora, un'intera orchestra, attraverso l'accorta mediazione del pianoforte, i brani in programma erano compresi nell'arco storico che va dal 1896 a poco più di vent'anni dopo. E se il «Vals capricho», nonché il «Nocturno» di De Falla possono essere classificati tra le giovanili e amabili esercitazioni da salotto, i «Quattro pezzi spagnoli» del medesimo autore, colorati di rosso, di violetto, di azzurro e di cremisi, entrano con autorità nel regno della grande musica novecentesca. Della «Fantasia bética», omaggio al prorompente virtuosismo di Rubinstein, s'è già detto: un pianoforte che scalpita, accenna bruscamente e canta con sanguigna spontaneità.

Nella seconda parte Ravel, con la liquida «Sonatina» del 1905, che raccoglie già tutti i caratteri di un compositore che Colette definì «tendre», con la «Alborada del gracioso», ossia una Spagna da turista disincantato, e con il trittico di «Gaspard de la nuit».

Achucarro si colloca senza problemi tra quei grandi pianisti per i quali il colloquio quotidiano con la tastiera significa assaporarne i lati dell'anima più urgenti e pregnanti. Non poteva quindi mancargli il più convinto dei successi, confortato, dopo il superamento di scogli così insidiosi, da alcuni fuori programma.

r. v.

GLI INTERROGATIVI DI UN ATTORE POPOLARE

Farassino si prepara a diventare scrittore

ELVIO RONZA

La compagnia di Gipo Farassino sta concludendo al Teatro Erba le rappresentazioni dei «Pitoch». Ultimi quattro giorni. Poi Farassino presenterà al Teatro Alfieri il suo recital annuale. In una recente intervista radiofonica l'attore ha confessato che ha il proposito di scriversi i testi da rappresentare. Il prossimo anno avremo un Farassino attore e autore?

Farassino, mi vuoi chiarire le idee? Siamo alla crisi del testo?

FARASSINO: *«Lo siamo e non è una novità. Ho tre casse piene di vecchi copioni. Nemmeno uno buono. Quasi tutta roba da oratorio».*

Che cosa cerchi?

F.: *«Io voglio fare un teatro popolare. E non trovo i copioni adatti. Prendi le canzoni. Perché mi sono messo a scriverle, benché sia felicissimo se qualcuno mi dà una canzone che funziona? Tra l'altro sono pigro, figurati. Le ho scritte perché nessuna diceva ciò che volevo dire io. E' così, forse, succederà per il teatro».*

Ammettiamo che la tradizione non ti offra testi. E gli autori contemporanei?

F.: *«Di gente che mi presenta testi ce n'è, e tanta. Ma sono testi che non funzionano».*

Che cosa intendi per: *funzionare*?

F.: *«Semplicemente che non siano banali. Il teatro deve suscitare delle emozioni. Ti cito un esempio facile. La sceneggiata napoletana. Sarà quel che sarà, epidermica fin che ti pare, un puro fatto emotivo. Ma ti prende un groppo in gola. Invece mi presentano dei testi letterari e basta. Non si tratta di sviluppare soltanto discorsi logici, capisci?».*

Ci sono anche bravi scrittori, con le carte in regola.

F.: *«Che però non scrivono per il teatro piemontese. Con il tempo che perdono per una commedia, mettono giù un romanzo. E il romanzo ha ben altri mercati: un mercato nazionale. La fortuna di una commedia piemontese è legata alla regione. Dovrebbero essere animati dal sacro fuoco del teatro per scegliere questa strada».*

E tu hai il sacro fuoco dello scrittore?

F.: *«Non ce l'ho. Se decido di scrivere è per una scelta disperata. Non ci sono alternative. E allora provo io».*

Benissimo. Deciditi a farlo.

F.: *«Non è così semplice. Intanto ho paura. E sono lento, dovrei perdere tre mesi interi, senza fare altro, con la prospettiva che, una volta scritto, il testo non mi piaccia. Aggiungi la presunzione».*

C'è chi dice superbia.

F.: *«E diciamo superbia. E' una componente del mio carattere. Dunque, superbia. Ebbene, scrivo un testo, mi piace. Ma non piace alla critica e al pubblico. Come la mettiamo?».*

Oh... anche Eduardo quando scrive corre il rischio di sbagliare.

F.: *«Io se proprio voglio togliermi il gusto di scrivere ho la valvola delle canzoni. Mi scrivo e mi canto canzoni. Per questo mi chiedo: dovrei buttarmi allo sbaraglio, imbattermi in un inevitabile insuccesso? Chi me lo fa fare?».*

Da una parte vorresti...

F.: *«... e dall'altra esito. C'è paura; superbia; un po' di vigliaccheria. E c'è un'altra cosa: che non scrivendo ho sempre l'alibi di poterlo fare, bene, l'anno prossimo. La soluzione più facile è proprio non scriverlo, questo copione. Rinviarlo sempre. Continuare a travagliarmi tra il farlo e non farlo».*

Tu credi che il pubblico senta il bisogno di qualcosa di veramente nuovo? Che non voglia solamente ridere?

F.: *«Il mio è un discorso con la tradizione».*

Sto parlando di pubblico.

F.: *«Può darsi che il pubblico apprezzi più la rappresentazione comica fine a se stessa, la pizza ecco: il piatto da digerire tranquillamente. Però io ho rifiutato di essere un oggetto di consumo. L'ho rifiutato quando ero povero. Perché devo accettare adesso?».*

Posso parlare di crisi di Farassino?

F.: *«Vivo perennemente tra alti e bassi. Sono un Pesce, capace di slanci temerari e improvvisi cedimenti. Sono un insicuro. Niente è più umano dell'insicurezza».*

Farassino, scriverai questa commedia?

F.: *«Gioco con me stesso. Dico: domani. Certo la posta è allettante... forse ci vorrebbe più entusiasmo; invece la gente non ti invoglia... Ho due canovacci».*

L'hai confessato, finalmente. C'è un personaggio nuovo nei canovacci?

F.: *«Non te lo dico».*

Che cosa c'è?

F.: *«C'è quello che cerco, che vorrei dagli autori. E che non mi danno. C'è una realtà, magari amara».*

Ma li svilupperai questi canovacci?

F.: *«Non sono andato oltre le tre cartelle. Devo ammettere che i dialoghi mi spaventano. Se per la prossima stagione non trovo un testo...».*

La scrivi questa commedia?

F.: *«Chissà... forse... può darsi».* (Pausa. Allargando le braccia). *«Non so».*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

L'opera di Leni Riefensthal in "prima,, nazionale

LA REGISTA DI HITLER IN UN CICLO A TORINO

Leni Riefensthal al lavoro

In una conferenza stampa svoltasi stamane a Palazzo Cisterna, l'Assessorato per la Cultura, l'Istituto di Storia e del Cinema dell'Università di Torino, il Goethe Institut, Movie Club, Unione Culturale e Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza hanno presentato un'iniziativa che non ha precedenti. Per la prima volta infatti a Torino si vedrà un ciclo di opere della regista tedesca Leni Riefensthal. Il ciclo sarà ospitato dal 28 al 3 marzo al Kinostudio di via Cesare Battisti e comprenderà proiezioni di «Il trionfo della libertà», «Olympia», «La bella maledetta», «Tiefland». Dell'opera della regista la Provincia curerà una pubblicazione che verrà inserita nei «Quaderni di cultura e documentazione».

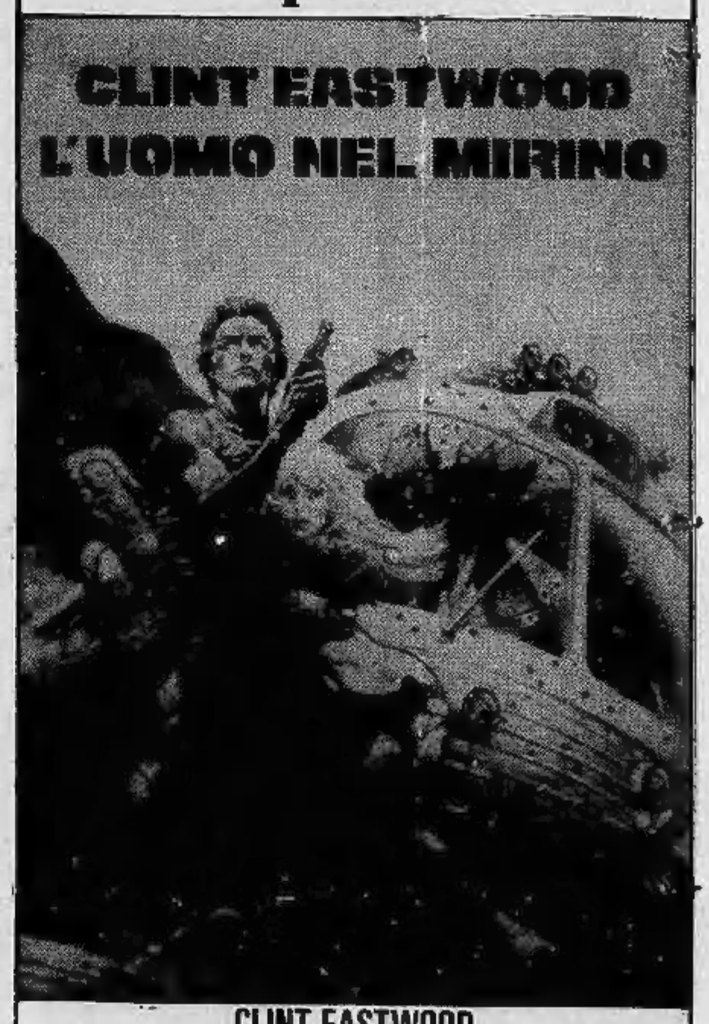
Das Triumph des Willens *(«Il trionfo della volontà», 1936, 120'). E' un'opera di abilità diabolica della regista del regime promossa a seguito di probanti esperienze nel campo del cinema alpinistico e della recitazione «sportiva».*

La Riefenstahl filmò il famoso congresso del partito nazista del '34 a Norimberga con un'eccezionale padronanza della tecnica e un sapiente uso del montaggio. Già le adunate in sé, strutturate sulla falsariga delle messinscene wagneriane di Reinhardt, avevano qualcosa di affascinante: Leni Riefenstahl vi aggiunse un'adesione fideistica e un'intuizione cinematografica. Accanto alle masse che dimostravano la potenza del nascente movimento nazionalsocialista, inserì i particolari più semplici e gl'interventi delle più anonime comparse.

Il film colpì la sensibilità e falsò la coscienza di migliaia di persone. La Riefenstahl, legata anche personalmente a Goebbels che la presentò al Führer riprese poi in Olympia *i colossali giochi di Berlino 1936 e seguì le truppe tedesche nell'invasione della Polonia. La caduta del nazismo la relegò anzitempo tra i classici maledetti. Ancora oggi, a 75 anni, è attiva nel giornalismo e nella fotografia con splendidi reportages dall'Africa.*

SPAZZAPAN
Opere 1919 - 1957
LE IMMAGINI
Via della Rocca 3

Oggi al VITTORIA
SPETTACOLARE PRIMA
Il thriller che rasenta l'impossibile



CLINT EASTWOOD
"L'UOMO NEL MIRINO" con SONDRA LOCKE

In omaggio, fino ad esaurimento, il poster creato per il film dal celebre cartellonista americano Frank Frazetta.

Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Vietato minori anni 14.

STEFANIA ROTOLO, «DOPO LA CADUTA»

Ad alta tensione come in America

ROMA — *Un enigmatico strappo l'ha tenuto lontano dal video qualche settimana. E ora Stefania Rotolo è tornata guarita a «Piccolo Slam», baraonda musicata cantata ballata che va in onda due volte alla settimana, mercoledì e giovedì, alle 18,30, sulla Reteuno. E' la trasmissione più seguita dai giovani: sette milioni di spettatori. Una formula semplice, ma all'insegna della vivacità. Duecento ragazzi, dai 15 ai 20 anni, si affollano nello studio televisivo di via Teulada. Ascoltano le canzoni, gridano, saltano, si agitano, si sgolano a cantare. Poi ballano, conquistando la pista.*

Disc-jockey e animatrice scatenata è appunto questa ragazza di 25 anni, piccola ma ben fatta, graziosa, tutta pepe. Stefania parla con voce vibrante, un po' aspra: «Ho cominciato al Sistina — *dice* — quando ero una collettina con Rita Pavone e Don Lurio».

C'erano anche Mita Medici e Loredana Bertè.

«Sì, e anche loro hanno fatto la loro brava carriera».

Ma tu sei scomparsa per un sacco di tempo, cos'hai fatto?

«Sono andata in America».

A far che?

«Be', io non posso mai star ferma. Era un momento di sosta e sono andata a vedere l'altra faccia della terra. Ho girato tutti gli Stati, da un teatro all'altro. Mi sono infilata in spettacoli che avevano come vedette Frank Sinatra, Sammy Davis; Barbra Streisand invece mi è sfuggita, peccato. Sarebbe stato un bel colpo».

E cosa ti hanno insegnato?

«Soprattutto a tener alta la tensione in un ambiente, come si riscalda il pubblico, il ritmo, la coreografia».

E' lì che hai imparato la ricetta per «Piccolo Slam»?

«L'idea di *"Piccolo Slam"* non è che sia tutta mia. Ci sono gli autori, ma c'è anche qualche mia trovata, soprattutto c'è il mio slancio».

E quell'«Allegria» che gridi l'hai copiata da Mike Bongiorno?

«Io dico *"Allegria, ragazzi, allegria!"* ma è una frase che in quasi ogni spettacolo musicale di Broadway viene urlata».

Credi di aver fatto moda con il tuo guizzare, urlare, cantare, eccetera?

«Sì, forse. La gente ora mi riconosce per strada. I miei vestiti non sono studiati. Mi vesto come mi gira. Mi metto addosso quel che capita, mischiando i colori senza una regola».

E anche questo fa allegria?

«Sì, anche questo è "go", è essere go, avere un ritmo di vita ad alta tensione».

l. a.

I film all'estero e a Torino

A.A.A. Cercasi Sylva Koscina

MONTECARLO (ore 21,10): «Le massaggiatrici», con Sylva Koscina, Cristina Gajoni, Valeria Fabrizi, regia di Lucio Fulci — Parodi e Manzini, due industriali milanesi, sono a Roma per concludere l'appalto per la costruzione della Casa della Giovane Traviata per il presidente dell'ente omonimo. Una certa Marisa, che esercita con due amiche, Milena e Iris, la professione di massaggiatrice, per una serie di equivoci, viene presentata come moglie di Parodi.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 10: *I dieci del Texas* di Ignazio Falconetti, con Tom Mix, Gary Cooper e John Wayne. Ore 13: *I diamanti che nessuno voleva rubare* di C. Mangini, con Jeanne Valerie, Aldo Giuffrè e Salvo Randone. Ore 22: *Achtung banditi* di Carlo Lizzani, con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi e Lamberto Maggiorani. Ore 24: *Sansone e il tesoro degli Incas* di P. Pierotti con Pierre Cressoy e Brigit Helberg.

TELESTUDIO — Ore 16: *Dieci in amore* di G. Seaton con Clark Gable e Doris Day. (Esperto giornalista si fa passare per aspirante cronista e s'innamora dell'insegnante). Ore 21: *Lo chiamavano Pot*, western di I. Kershner con G. Segal.

CAPODISTRIA (ore 20,35): «Safari nei tropici», con Klaus Holm, Bernhard Wicki, regia di Paul May — Robert Franklin si reca in volo a Nairobi. Un certo Murphy da tempo lo ricatta, ed ora esige da lui una grossa somma. Gli affari di Robert però non sono prosperi e per corrispondere alle richieste egli ha dovuto già intaccare la dote di sua moglie. Ora decide di partecipare con lei ad una partita di caccia, dopo averle fatto un'assicurazione sulla vita. Farà poi in modo che la moglie non torni viva.

VIDEOGRUPPO — Ore 20,30: *Carmen di Trastevere* di Carmine Gallone, con Giovanna Ralli. La tragica conclusione dell'amore tra una donna e un campione di motociclismo.

GRP — Ore 13,15 replica: *Legittima difesa*. Ore 20,30: *I giorni della violenza* di H. Bradley, con Beba Loncar e Luigi Vannucchi. Ore 0,55: *Le vigilatte*. Sexy. Vietato anni 18.

TELEVEDIAMO

Il ritorno della Rotolo, quiz di Bongiorno, serata con gli emiri

Gli sposi non s'incontrano

Scommettiamo?, il quiz di Bongiorno giunto alla tredicesima puntata, apre come al solito la serata alle 20,40 sulla Reteuno, seguiranno alle 22 in Tribuna Politica le domande di Jader Jacobelli.

Sulla Retedue, alle 20,40, per la serie «Come Mai Speciale» andrà in onda il telefilm «I tempi della catena». Sulla stessa rete alle 21,10 si inizia il ciclo di documentari «Emirati Arabi del Golfo», realizzato dal regista Gianni Barcellioni. Alle 22 «Femminile Maschile», programma sul rapporto uomo-donna

Nel pomeriggio programmi per i giovani sulla Reteuno alle 18,30, «Piccolo Slam» con la rediviva Stefania Rotolo; alle 19,20 telefilm «Cercatori di petrolio», per la serie Furia.

Trasmissione per le famiglie invece sulla Retedue. Alle 18 incomincia un ciclo di trasmissioni sulla droga, intitolato «Dedicato ai genitori». La rubrica è curata da Mario Finamore. Alle 19 va in onda il telefilm «La maledizione dell'idolo», diciottesima puntata della serie «La famiglia Robinson».

Da segnalare infine alle 13,30 sulla Retedue, per «Educazione e Regioni» il programma «Una proposta per l'infanzia: A che gioco giochiamo?».

Furia: CERCATORI DI PETROLIO (Reteuno ore 19,20) — La ricerca dell'oro nero arriva anche nelle zone selvagge. Fred Farnum viene convinto da uno scopritore di petrolio a vendere il proprio ranch per una misera cifra. Ma l'intervento di Furia e dei suoi amici farà venire alla luce nuovi elementi, che manderanno in fumo il piano.

I TEMPI DELLA CATENA (Retedue, ore 20,40) — I fatti, la musica e la cultura dell'esperienza giovanile nello speciale «Come Mai». I temi sono stati affrontati dai realizzatori Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti attraverso una serie di telefilm. Al centro della vicenda sono due giovani innamorati, Nino e Bruna. Lui è un operaio addetto alla catena di montaggio in una grossa fabbrica; lei commessa in un grande magazzino. Da qualche tempo, però, il loro rapporto s'è incrinato a causa degli orari impossibili.

Documentario: EMIRATI ARABI DEL GOLFO (Retedue ore 21,10) — Con la puntata di stasera si inizia un ciclo dedicato ai Paesi arabi, in particolare a Qatar, Kuwait e Unione degli Emirati. Il regista è il veneziano Gianni Barcellioni, 35 anni. Le due puntate si giovano del commento dello scrittore Goffredo Parise. *«Il documentario avrà un taglio letterario, a volte surreale* — dice Barcellioni — *Per gli Emirati spendere dollari è un magnifico gioco».*

LA MALEDIZIONE DELL'IDOLO (Retedue ore 19) — *Telefilm.* La famiglia Robinson vive, a puntate, le più strane avventure. Per cercare rifugio dalla pioggia, i Robinson entrano in una caverna che si rivela un'antica tomba. Marie trova un curioso idolo di terracotta che eccita la sua fantasia benché Franz la spaventi sostenendo scherzosamente che i profanatori di tombe sono sempre colpiti da sciagure. Bruno viene morso da un serpente. Da qui le immaginabili paure e peripezie per soccorrerlo.

PICCOLO SLAM (Reteuno, ore 18,30). — *(Spettacolo musicale)* — Con il ritorno di Stefania Rotolo, dopo lo strappo muscolare, la trasmissione ha ripreso la carica di dinamicità per cui si era affermata. Assieme a Sammy Barbot, la *ragazza terremoto*, come ormai viene soprannominata, presenta l'ospite di turno: Christian. Il cantante sta vivendo un momento di notorietà grazie alla sua ultima incisione *«Non dimenticar»*.

Duilio Del Prete e Rosita Toros registrano «La mandragola» di Machiavelli

ALLE TV LOCALI

GRP (ore 18,35): «A ognuno il suo quadro» — Il pensionato Piero Goria possiede una collezione di più di trecento pezzi di artisti famosi (da Guttuso a Casorati) allestita scrivendo lettere d'encomio agli artisti. Questo curioso collezionista sarà ospite questa sera della rubrica di collezionismo d'arte e varia attualità artistica curata e condotta da Giovanni Viarengo.

TTI (ore 17): «Superflash» — Ancora confessioni di gente di spettacolo. Questa volta a parlare di sé è l'attore italo-americano Leonard Mann (Manzella), che risponde a domande postegli da una voce fuori campo. Il programma è a colori e registrato.

TST: «Parliamo di teatro» — Paria di teatro l'esperto Elio Rabbione. Questa sera gli ospiti sono Armando Rossi, Wilma D'Eusebio e Silvana Lombardo che debuttano stasera alla Piccola Ribalta col «Carlevé 'd Turin». Dopo il notiziario di anticipazioni sulla settimana teatrale, Rabbione presenta il gruppo comico del teatro di Cambiano.

NUOVO - Sabato ore 21,15
MILVA
«Canzoni fra due guerre»
Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

ERBA
Stasera ore 21,15
GIPO
IJ PITOCH
ULTIMI 4 GIORNI
Pren. c. Moncalieri 241, t. 660.457

TEATRO GOBETTI
ULTIMI 4 GIORNI DI
PAOLO POLI
RITA DA CASCIA
Feriali ore 21 Domenica 15,30 e 21

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
Assessorato Gioventù e Tempo libero
GALLERIA D'ARTE MODERNA
(c.so Galileo Ferraris)
Questa sera ore 21
JAZZ-WORKSHOP
dal Ragtime al Jazz
concerto-colloquio con il
RAGTIME ENSEMBLE di Torino
diretto da GIGI CAVICCHIOLI
INGRESSO LIBERO

FARO
Via S. Massimo 1 angolo via Po
Bomboniera Torinese del Liscio
SERATA RADIO B.K.I. 91,050 MHZ
ELEZIONI MISS FARO e B.K.I.

FORTINO
STASERA LA SFIDA DEI BAFFI
Tutti i baffuti devono partecipare
1ª Selezione
RICCHI PREMI - RICCHI PREMI

il Ristorante CUCCO
offre alla sua clientela il menù tipico a
L. 5000 tutto compreso
prenot. tavoli - tel. 830.416
c.so Casale 99, chiuso il lunedì

DANCING
BIG BEN
IVREA
Questa sera eccezionale serata di
BALLO LISCIO con
NILLA PIZZI
accompagnata dall'orchestra
I ROMANTICI

RISTORANTE
IL TORCHIO
via Paolo Braccini 57, t. 372.555
propone un menù a L. 4000 tutto compreso. Solo a mezzogiorno

GOETHE-INSTITUT - ACIMUS
Concerto di musica medioevale e rinascimentale
ADRIAN - WILLAERT - ENSEMBLE FREIBURG
Stasera ore 21
Conservatorio
Ingresso libero

ARTE 121
VIA NIZZA 121 Tel. 66 79 64
C. VITALE - G. DANIELI - A. LUPO - M. MERLO - G. RIVA

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
Edgardo CORBELLI
Mostra antologica
INAUGURAZIONE
sabato 25 - ore 17

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Heidi** (c), cartoni animati
17,30 **Nel mondo della realtà** (c)
17,40 **Il trenino**
18 — **Argomenti** (c). Come Yu Kung rimosse le montagne
18,30 **Piccolo slam.** Spettacolo musicale
19 — **TG1 Cronache** (c)
19,20 **Furia.** Cercatori di petrolio, con Peter Graves
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Dal teatro della Fiera di Milano: **Scommettiamo?** (c)
22 — **Tribuna politica** (c)**Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Un telefilm dopo la scuola: dal Giappone **Una miniera sotto la neve** (c)
18 — **Dedicato ai genitori** (c)
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Il Quartetto Cetra - Braccio di Ferro - La famiglia Robinson** (c)- **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Comemai speciale** (c) - I tempi della catena
21,10 **Emirati arabi del Golfo** (c). Commento di Goffredo Parise
22 — **Femminile maschile.** Conversazioni sul rapporto uomo-donna
22,30 **Matt Helm** (c) - Prognosi: Omicidio - **TG2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino; 17,05: Invito a teatro; 18: Itinerario italiano; 18,15: Argomenti; 19,20: Furia; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: Storie del vecchio West; 22,25: concertAzione.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: Biologia marina; 17: Tv 2 ragazzi; 18: La comunità educante; 18,45: Buonasera con... Il Quartetto Cetra; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Portobello; 21,50: Testimoni oculari; 22,50: Teatromusica - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Sulla strada dell'uomo; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Andrà tutto per il meglio; 22,15: Jazz club; 22,40: Prossimamente; 22,55: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Il caso Thomas Crown; 22,10: Locandina; 22,25: L'arte jugoslava.

MONTECARLO — Ore 18,50: Lo sceriffo; 19,20: Un peu d'amour; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: The bold ones; 21,10: L'uomo dal colpo perfetto. Film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Puntosport; 22,55: Montecarlo sera; 23: Notiziario.

GRP
VINCI TV COLOR CON RADIO marketing GRP
CGT TV color c. Vinzaglio 1-3
GRUNDIG da L. 360.000
TELEFUNKEN da L. 271.000
ASCOLTANDO RADIO GRP alle ore 12.30 e 18.30

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica flash; 19: Comen-cucina: La gastronomia vista da un pittore: Eugenio Comencini; 19,30: Caleidoscopio. Speciale da: Luca Marchetti; 20,35: Lei e lo specchio. Sua Maestà la donna davanti al vetro magico, con Annabella; 21,35: Film; 23: Buona notte.

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30: Tv chantant; 15: Siamo artisti (rubrica di attività espressive grafico pittoriche dei bambini); 16: Ski total; 17: Superflash; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Uomini e libri; 19: Auto oggi; 19,30: TTI Notizie; 20: Movie set; 21: Vagamondo; 22: Film; 24: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

17,35: Forze armate, a cura di Guido Vaglio; 18,05: Gli ultimi sopravvissuti, documentario sugli animali (colori); 18,35: Ad ognuno il suo quadro, a cura di Giovanni Viarengo con Maria grazia Bachstadt; 19,10: GRP Flash; 19,35: Sci: Primo amore, con Simona Verdun; 20,15: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «I giorni della violenza»; 22,20: Quiz musicale: «Il motivo tra le note», condotto da Enrica Rosso; 22,30: Fuori scena, a cura di Mario Forges Davanzati; 23,35: Telefilm: «Bonanza: la teoria di Hopsing» (c); 0,45: Oggetto misterioso; 0,55: Film vietato minori 18 anni: «Le viziosette»

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Carlo Credi recital; 19,30: Videonotizie, a cura di Sergio Bogna; 19,45: Dentro la scuola, problemi dibattiti Emilio Chirone; 20,30: Film: «Carmen di Trastevere», regia di Gallone con Ralli e Ventura; 22,15: Jazz Club a cura di Franco Mondini; 23,45: Videonotizie seconda edizione; 24: Film, replica.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Volare (3ª puntata) replica colori; 16: Film: «Dieci in amore»; 17,30: Music show; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di Teatro: Anticipazioni, interviste condotte in studio da Elio Rabbione; 19,30: La città domanda, a cura dell'avvocato Antonio Foti; 20: Nostr Piemont; 21: Film: «Lo chiamavano Pot», western (c); 22,30: Jazz in cantina a cura di Giulio Camarca.

TELE ALTA VALLESUSA

Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.

TELE EUROPA
Canale 58

Ore 10: «Morirai a mezzanotte». Regia di Antony Mann. Interprete: R. Burr (giallo-poliziesco); 13: «Perfide ma belle». Regia di G. Simonelli. Interpreti: Mario Riva, Claudio Villa (commedia brillante); 15: «Alto biondo con 6 matti intorno». Regia di P. Richard. Interprete: Pierre Richard (comico); 17: «Thomson 1880». Regia di Guido Zurli. Interpreti: George Martin, G. Sandri (western); 20: «Tiffany memorandum». Regia di Hathaway. Interprete R. Burr (giallo poliziesco); 22: «Baionette in canna». Regia di Burt Topper. Interprete: Wally Campo (guerra).

SVIZZERA

Ore 18,05: Per i più piccoli (c). Tanti amici; 18,10: Per i bambini (c). Din Don; 18,35: Vorrei che fossi qui (c) telefilm; 19,10: Telegiornale (c); 19,25: L'agenda culturale - Speciale (c); 19,55: Qui Berna (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Reporter (c); 21,45: Frank Sinatra and friends (c); 22,35: Cronache dal Gran consiglio ticinese (c); 22,40: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA

Ore 18,30: Telesport - Sci di fondo (c); 19,25: Trim test televisivo (c); 19,55: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Safari nei Tropici (c), film; 22,10: Cinenotes - Documentario; 22,40: Jazz sullo schermo (c).

MONTECARLO

Ore 19,25: Paroliamo - Telequiz; 19,50: Notiziario; 20,10: Sospetto: Il sogno di Linda Jason; 21,10: Le massaggiatrici, film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Chrono. Rassegna di attualità automobilistiche; 23,10: Montecarlo sera; 23,15 Notiziario.

NUOVO SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15
I CABARETTIERI in
"Niente paura"
2 tempi di Teatro Cabaret
Prenot. c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552

GALLERIA
BODDA
via Cavour 28 - tel. 512.752
Opere dal XVI al XX secolo
sculture, mobili
porcellane, oggetti vari
10-12, 16-19,30

CINEMA CINTURA

ALMESE
SADA: Shock.
AVIGLIANA
CORSO: Salon massage.
BORGARO
ROYAL: L'insegnante.
BUSSOLENO
NARCISO: Quell'ultimo ponte.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Da mezzogiorno alle tre.
CARIGNANO
PETER: Provaci ancora Sam.
CARMAGNOLA
ELIOS: Serpente a sonagli.
LUX: Bella superdotata cercasi.
MARGHERITA: La grande fuga.
CASELLE
ITALIA: Papillon.
ROMA: L'uomo del clan.
CHIERI
CHIERESE: Il... Belpaese.
SPLENDOR: La bolognese.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Bestialità.
CIRIE'
CATALANO: L'orca assassina.
ITALIA: Diamante Lobo.
LANZO
NUOVO: La bandera.
MONCALIERI
NAZIONALE: Marcia trionfale.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ultima odissea.
ITALIA: Dogs.
NUOVO: I nuovi mostri.
RITZ: L'occhio privato.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il mostro è in tavola.
SETTIMO
GARIBALDI: Penitenziario femminile.
SUSA
CENISIO: Punto di rottura.

RADIO OGGI

1
Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
18 — La canzone d'autore
18,30 Viaggi insoliti
19,35 «La dama Boba» di Lope De Vega
20,15 Big Groups
20,30 Speciale salute
21,05 La bella verità
22 — Combinazione suono

2
Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
17,55 Napoli oggi, nuove canzoni, nuove voci
18,33 Voto sì, voto no
18,56 Gli attori cantano
19,50 Facile ascolto
20,40 «L'uomo malato», tre atti di Silvio Benco
22,20 Panorama parlamentare

3
Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
15,30 Le grandi pagine sinfonico-corali
17 — Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi
17,30 Spazio tre
21 — Il prigioniero, di Luigi Dallapiccola
22 — Itinerari beethoveniani

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6650.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 838.314.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefoni 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 513.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 880.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3842.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,550 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 597.556.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 3 - 1978» con Carmina Barana. Viet. 18. Or.: 16,15: 21,30.
ALFIERI: da martedì 28 «per soli 7 giorni a Torino» il Teatro di Genova diretto da Ivo Chiesa presenta «Equus» di Peter Shaffer. Regia di Marco Sciaccaluga, con Ero Pagni e Giovanni Crippa. Studenti L. 2000. Abbonati del Teatro Stabile di Torino sconto 30%. Pren. cassa teatro da sabato. Inform. 535.440.
CARIGNANO: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30: **Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes**, di G. Celli, regia di Egisto Marcucci Gruppo della Rocca. Spett. in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7): riposo.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA ITALIA 81 (via Ventimiglia): Tutti i giorni dalle ore 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia» di Dante Alighieri. «Inferno». Ingresso libero.
ERBA: ore 21,15 Gipo in «Ij pitocle». Pren. tel. 690.467. Ultimi 4 giorni.
GOBETTI: ore 21 Paolo Poli in «Rita da Cascia» di Paolo Poli e Ida Omboni. Tel. 544 562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 i Cabarettieri in **Niente paura** spettacolo di teatro cabaret. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: sabato ore 21,15 unico eccezionale spettacolo con Milva in «Canzoni fra due guerre» a cura di Filippo Crivelli. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - TEATRO DELLE DIECI: Trappola per topi, questa sera a **OMEGNA**; dall'8 marzo in sede.
PELLICO CENTRALINO (Rosine 15 - 837.500) ore 22 Cabaret: **Il pazzo e il pendolo.** Enrico Beruschi. Inf. pren. in sede ai soci.
TEATRO REGIO: ore 17,30 La «Storia dell'Opera» (ed. UTET). Presentazione di Massimo Mila. Ingresso libero.
PICCOLA RIBALTA (via Juvarra 15, telefono 884.644 - 555.084): stasera ore 21,15 «L carlevè 'd Turin» 3 atti comicissimi. Regia Gualtiero Rizzi.
UNIONE CULTURALE (v. C. Battisti 4/B): ore 21 Incontro musicale: **La forma sonata nel romanticismo. Johannes Brahms, A. Dvorak.**

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 Gli Araldi.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
PLANETARIO: 21 Cineclub e ballo.
SALA GAY: 16-21 Actis - Monge.
TROCADERO: ore 21 Libero Mondini.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

SHAKER - Piano Bar (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 8 - Tel. 290 626

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

IPI
VI ATTENDE ALL'EXPOVACANZE '78
PADIGLIONE 1 - STAND 47
CON NUMEROSE, INTERESSANTI PROPOSTE PER LE VOSTRE VACANZE.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Anger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni di documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Documentario satirico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Generazione Proteus, di Donald Cammel, con Fritz Weaver, Julie Christie (Usa - Colori) — Super-computer stanco di essere solo una macchina pensante genera un figlio in tutto umano. Non viet.
Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 10,30 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
L'ultimo giorno d'amore, di Edouard Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc (Italia - Colori) — Commerciante d'arte conduce una vita frenetica, sottovalutando affetti e salute. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'amore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
La dottoressa, di F. Guerrero, con Martha Bianchi, Thelma Stefani (Italia - Colori) — Bella dottoressa cura imperfezioni fisiche e psichiche con metodi pratici di sicuro successo. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Or.: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Balsam, N. Delon (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Vecchia America, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario e clandestino mondo del cinema nel 1910. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Febbre di sesso, di J.-P. Johnson, con Jack Taylor, Alice Arno (Francia - Colori) — Avventure erotiche e pericolose coinvolgono bella e sensuale ragazza. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda; si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
La terza mano, di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton (G.B. - Colori) — Pericoloso criminale aggiunge alle solite armi un difetto che gli torna più che utile. Vietato 18.
Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Champagne per due dopo il funerale, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si aggira insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La vergine e la bestia, di Richard Steiger, con Jeanine Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18.
Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 355.9815
Emanuelle e gli ultimi cannibali, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Donald O'Brien (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle non bada ai rischi pur di provare sempre nuove sensazioni. Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Tre adorabili viziose, di Pim De La Parra, con Willeke Van Ammelrooy, Nelly Friyda (G.B. - Colori) — La storia di tre attraenti e disponibili donne, ognuna con un suo vizio particolare. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
L'orca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana dal film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 15,15; 20,30. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Madame Claude, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
West and soda, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Avventure ambientate nel mitico e violento Far West con i simpatici e tipici personaggi. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1965) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
I nuovi mostri, V. Gassman, O. Muti, A. Sordi, U. Tognazzi. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia a episodi

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli, U. Andress. Non viet. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Poliziesco

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
La petroliera fantasma. Non viet. Or. 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La professoressa di scienze naturali, L. Carati. Viet. 14. ★ Commedia

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Hugo l'ippopotamo, a colori. Or.: 14,30; 16,30. ★ Disegno animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Telefon, C. Bronson, L. Remick. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Io, Benu Geste e la legione straniera, M. Feldman, A. Margret, P. Ustinov. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso comico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Con la bava alla bocca, T. Howard. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Il giustiziere, G. Kennedy, J. Mills. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Il bel paese, Paolo Villaggio. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Poliziesco

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Viridiana, L. Buñuel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso ai soci. ★ Drammatico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il demone nero. ★ Drammatico
Il venditore di morte. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Personale di Jean Rouch, proiezione unica ore 21.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La profanazione. Viet. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Solco di pesca, G. Guida. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Cinque dita di violenza. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Roma a mano armata. Viet. 14. ★ Drammatico

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
La perdizione, R. Powell. Non viet. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
La notte dell'alta marea. Viet. 18. ★ Commedia erotica

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Nevada Smith, Steve Mc Queen. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Super Kong, Taylor. Non viet. (Ingr. 700). ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La pantera rosa colpisce ancora, Peter Sellers (a grande richiesta). Or.: 20,15; 22,30. ★ Poliziesco comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Uno sparo nel buio, P. Sellers. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Meglioumore, L. Antonelli, M. Mastroianni. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Niente sesso siamo inglesi. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Professione assassino, Charles Bronson. Non viet. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Porci con le ali, Mancinelli. Viet 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I baroni della medicina, di J. Rouffio con M. Piccoli, G. Depardieu, J. Birkin. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Le peccatrici, Zeudi Araya. Techn. Viet. 14. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza Zardos. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Le bidonate, W. Chiari. Non viet. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Giochi d'amore alla francese, Gilda Arancio. Viet. 18. Ap. 20,15. ★ Sexy

JOLLY (v. Veronese 130, tel. 290.161)
Oedipus Orca, Nichaus. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Siradella 10, tel. 280.742)
Lo sparviero, R. Redford. Viet. 14. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Salon Kitty, H. Berger, J. Thulin. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Pane e cioccolata, N. Manfredi. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel.262.1665)
Kaput lager gli ultimi giorni delle SS. Viet. 18. ★ Drammatico

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Giubbe rosse, Fabio Testi. ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Antontop rosso sangue, Franco Nero. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Pane burro e marmellata, Enrico Montesano. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Casanova e Company, Tony Curtis. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Le mille e una notte all'italiana, M. Longo. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
da sabato Tintorera. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il viaggio dei dannati, di S. Rosenberg con F. Dunaway, Mc Dowell, Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
La dottoressa sotto il lenzuolo. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Roma di F. Fellini. Ore 20,30 - 22,30. ★ Commedia

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Invito a cena per un delitto, D. Niven, A. Guinness. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Le salamandre. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Riz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) — **Teatri** - Erba: Gipo Farassino in «Ij pioch» (ultima settimana), biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Nuovo: Milva in «Canzoni fra due guerre», biglietti ridotti all'Enal per sabato sera; Nuovo; Sala Valentino: I cabarettieri in «Niente paura», riduzioni Enal alla cassa; Gobetti: Paolo Poli in «Rita da Cascia», biglietti ridotti Enal in vendita in via Roma 49 per domenica sera; Piccola Ribalta: «L Carlevè 'd Turin», riduzioni Enal alla cassa; Sala degli Intradossi: «Apriji terra e dammi sepoltura», riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16.15-21.30, riduzioni Enal alla cassa — Torino-Foggia: biglietti interi e ridotti all'Enal.

al cinema è stare in compagnia